



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 6 settembre 2021 - n. XI/5181

Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d'offerta della rete territoriale in relazione alla emergenza pandemica da COVID-19 e ulteriori determinazioni 2

Delibera Giunta regionale 6 settembre 2021 - n. XI/5188

Approvazione dello schema di accordo per l'innovazione tra Ministero dello Sviluppo economico, Regione Lombardia, Regione Siciliana e società capofila Easy Lock s.r.l. 24

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 8 settembre 2021 - n. 11833

POR FSE 2014/2020 – Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 (d.g.r. 4929/2021): approvazione esiti istruttorie avviso per l'adesione dei comuni (d.d.u.o. 9110/2021) – 1^ provvedimento 44

Decreto dirigente struttura 9 settembre 2021 - n. 11879

Garanzia Giovani – Misura servizio civile regionale: approvazione linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti e dei modelli allegati all'avviso approvato con d.d.s.n. 2594 del 25 febbraio 2021 per la presentazione dei progetti 55

D.G. Welfare

Decreto dirigente struttura 31 agosto 2021 - n. 11523

Lo Scigno Magico società cooperativa sociale, con sede legale in via Rovereto, 7, Vigevano (PV) – C.F.: 04812320960. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate. 104

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 7 settembre 2021 - n. 11792

Sostituzione dell'allegato 1 al decreto n. 11688 del 3 settembre 2021 «Determinazioni in ordine al controllo della specie Colombo di città per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio nel periodo 19 settembre 2021- 31 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92» - d.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4989 105

D.G. Formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 8 settembre 2021 - n. 11863

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i Giovani Neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II cup E41B21001250007 122

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 6 settembre 2021 - n. XI/5181
Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d'offerta della rete territoriale in relazione alla emergenza pandemica da COVID-19 e ulteriori determinazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Vista legge 28 maggio 2021, n. 76 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici», in particolare per quanto riguarda il ripristino dell'accesso dei visitatori a strutture residenziali, socioassistenziali e sociosanitarie;

Visti:

- l'art. 9 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, così come modificato dall'art. 14 del decreto-legge 18 maggio 2021 n. 65: «Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, ad oggetto: «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»»;
- la legge 17 giugno 2021, n. 87 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- in tema di Certificazioni verdi COVID-19;

Richiamata l'ordinanza del Ministro della salute 8 maggio 2021;

Richiamate le indicazioni ministeriali e dell'ISS in riferimento alla prevenzione e gestione della COVID-19 e, più in generale, tutte le vigenti disposizioni governative correlate;

Richiamati altresì i seguenti atti:

- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0000705-08/01/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto «Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing»;
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0005616-15/02/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto «Aggiornamento sull'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di SARS-CoV-2»;
- Circolare dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute 0014049-30/07/2021-GAB-GAB-P;
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0035309-04/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto «Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19»;
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0035344-05/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto «Certificazioni di esenzione temporanea alla vaccinazione anti-COVID-19 nei soggetti che hanno partecipato alla sperimentazione COVITAR»;
- Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 ad oggetto «Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti»;
- Circolare Ministero dell'Interno N. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot. Civ. del 10 agosto 2021 ad oggetto «Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19» a firma del Capo di Gabinetto del Ministro»;
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0036254-11/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto «Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)»;

Richiamata la l.r. n. 33/2009 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;

Richiamate le seguenti dd.g.r.:

- XI/2906 dell'8/03/2020 ad oggetto: «ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19» ;
- XI/3115 del 7 maggio 2020 ad oggetto: «INDIRIZZI PER

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO DELL'EPIDEMIA DA COVID -19» ;

- XI/3264 del 16 giugno 2020 ad oggetto: «PIANO DI RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA: ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DEL D.L. 34/2020»;
- XI/3525 del 5 agosto 2020 ad oggetto: «ADOZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DI ASSISTENZA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1 D.L. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77» ;
- XI/3331 del 6 luglio 2021 ad oggetto: «PIANO DI RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA APPROVATO CON D.G.R. XI 3264/2020: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AGLI ALLEGATI DI CUI ALLA D.G.R. 3264/2020»;
- XI/3912 del 25 novembre 2020 ad oggetto: «ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EMERGENZA DA COVID 19»;
- XI/3016 del 30 marzo 2020, ad oggetto: «ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19 (CENTRO DI COSTO COV 20), in particolare l'Allegato 3»;
- XI/3183 del 26/05/200, ad oggetto: «ART. 8 D.P.C.M. 26 APRILE 2020 COME MODIFICATO DALL'ART. 9 DEL D.P.C.M. DEL 17 MAGGIO 2020: AVVIO FASE DUE SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ»;
- XI/ 3777 del 03 novembre 2020, ad oggetto: «DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DI TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST AG-RDTS - TAMPONE NASOFARINGEO) PER LA SORVEGLIANZA COVID-19»;
- XI/3226 del 9 giugno 2020, ad oggetto: «ATTO DI INDIRIZZO IN AMBITO SOCIOSANITARIO SUCCESSIVO ALLA «FASE 1» DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19»;
- XI/3524 del 5 agosto 2020, ad oggetto: «AGGIORNAMENTO AGLI ATTI DI INDIRIZZO EX D.G.R. N. 3226 DEL 9 GIUGNO 2020»;
- XI/3913 del 25 novembre 2020, ad oggetto: «AGGIORNAMENTO AGLI ATTI DI INDIRIZZO EX DD.G.R. N. 3226 DEL 9 GIUGNO 2020 E N. 3524 DEL 5 agosto 2020 - ULTERIORI INDICAZIONI PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI COVID-19 NELLA RETE TERRITORIALE»;
- D.g.r. 4864 del 14 giugno 2021: «DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA DI TAMPONI ANTIGENICI RAPIDI PER LA DIAGNOSI DI INFEZIONE DA SARS-COV-2 A CARICO DEL SSR IN ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DELL'8 MAGGIO 2021 RECANTE «ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - MODALITÀ DI ACCESSO/USCITA DI OSPITI E VISITATORI PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI DELLA RETE TERRITORIALE» DELL'ART. 1 BIS L. 28 MAGGIO 2021 N. 76»;
- XI/4927 del 21 giugno 2021 ad oggetto: «STITUZIONE DELLA RETE INFETTIVOLOGICA DI REGIONE LOMBARDIA E DEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO»;

Richiamato il decreto della Direzione Generale Welfare n. 9583 del 6 agosto 2020: «Aggiornamento degli indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'epidemia da COVID-19»;

Richiamati il decreto della Direzione Generale Welfare n. 9975 del 21 luglio 2021 ad oggetto «Reti clinico assistenziali ed organizzative - attivazione della rete infettivologica di Regione Lombardia ai sensi della d.g.r. n. XI/4927 del 21 giugno 2021» e la successiva nota, medesima Direzione Generale, prot. G1.2021.48144 del 21 luglio 2021;

Rilevato che, allo stato attuale, l'andamento della campagna vaccinale ha comportato un significativo risultato in termini di controllo della diffusione della malattia sintomatica e dell'evento morte COVID-19 correlato, rendendo più sicure le relazioni tra le persone sia in ambito comunitario che assistenziale;

Ritenuto pertanto necessario provvedere ad un aggiornamento degli atti di indirizzo fin qui emanati per la pandemia nell'ambito sanitario e sociosanitario, in relazione alla necessità della regolare ripresa delle relative attività, approvando a tal fine l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il relativo sub-allegato A «Polo Ospedaliero» e il sub-allegato B «Rete Territoriale»;

Stabilito che le disposizioni contenute nel presente provvedimento devono ritenersi automaticamente aggiornate per effetto di ulteriori disposizioni e/o indicazioni nazionali che, anche a seguito dell'andamento epidemiologico e per le conoscenze scientifiche riferite all'infezione da SARS-CoV-2, potrebbero segui-

re, demandando alla Direzione Generale competente l'adozione degli eventuali atti necessari;

Ritenuto, in riferimento alle unità d'offerta della Rete Territoriale:

- di confermare, fino alla conclusione dello stato di emergenza da COVID-19, quanto già stabilito dalla d.g.r. XI/3016/2020 in tema di personale, consentendo la deroga al debito orario e del mix di figure professionali previsti dagli standard di autorizzazione e di accreditamento, limitatamente ai casi di impossibilità protratta al reclutamento di figure professionali nell'attuale mercato del lavoro, dimostrabile con documentazione probante agli atti del soggetto gestore dell'unità d'offerta, a condizione che il medesimo abbia già provveduto a riammettere in servizio il proprio personale precedentemente posto in stato di cassa integrazione guadagni, nella garanzia comunque della continuità assistenziale e sicurezza degli utenti/ospiti e della tutela degli operatori con particolare riferimento ai carichi di lavoro;
- di confermare, fino alla conclusione dello stato di emergenza da COVID-19, quanto previsto dalla d.g.r. XI/3016/2020 circa la possibilità di utilizzare personale che ha ultimato il percorso formativo ASA/OSS, ma che non ha ancora sostenuto l'esame di fine corso;
- di confermare, fino alla conclusione dello stato di emergenza da COVID-19, quanto previsto dalla d.g.r. XI/3913/2020 circa la deroga al mantenimento dei requisiti strutturali di accreditamento rispetto alla destinazione d'uso dei locali/spazi, nella garanzia comunque delle condizioni di sicurezza per utenti e personale;
- per le unità d'offerta residenziali, di riconfermare quanto previsto dalla citata d.g.r. XI/3524/2020, per l'identificazione di alcune stanze, in numero adeguato al numero dei residenti, che consentano la quarantena e l'isolamento di casi sospetti/probabili/confermati COVID-19;

Richiamata in particolare la d.g.r. XI/3183/2020 che ha stabilito che l'effettiva ripresa delle attività dei centri diurni sociali e sociosanitari per persone con disabilità fosse subordinata alla presentazione, da parte degli enti gestori, del progetto di riavvio del servizio secondo gradualità coerenti con l'andamento epidemiologico condiviso con l'ATS territorialmente competente;

Visto l'accordo 17 dicembre 2020 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante «Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina»;

Valutato che nell'attuale stato di emergenza pandemico da COVID-19 le attività assicurate in modalità alternativa al regime ordinario di erogazione come previsto nelle d.g.r. XI/3016/2020 e d.g.r. XI/3183/2020, ivi comprese quelle sociosanitarie di prevenzione e promozione della salute dei consultori e quelle ex d.g.r. n. 3239/2012, possono rappresentare una soluzione efficace per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 secondo le modalità attuative previste nei citati provvedimenti;

Stabilito che, salvo diverse indicazioni della ATS territorialmente competente per eventuali criticità locali legate all'andamento pandemico da COVID-19 oppure per appurate difficoltà organizzativo-gestionali o strutturali non superabili nel breve tempo (massimo 60 giorni), tutti gli erogatori della Rete Territoriale di prestazioni sanitarie e sociosanitarie in regime semiresidenziale, diurno o ambulatoriale devono ripristinare, in termini di capacità ricettiva, la regolarità delle loro attività, confermando comunque la possibilità di assicurarle anche con le modalità alternative a quelle ordinarie previste dalle d.g.r. XI/3016/2020 e d.g.r. XI/3183/2020, in modalità alternativa rispetto al regime ordinario, purché in accordo con l'utente/paziente e la famiglia e purché previste nei PAI/PTI/PTRI, ovvero, con riferimento all'attività consultoriale legata allo «Sviluppo di azioni integrate con Consultori», previste all'interno del Piano Locale per la Promozione della Salute delle ATS, o loro integrazioni alla luce del presente provvedimento;

Stabilito che, fino alla conclusione dello stato di emergenza pandemico da COVID-19 e nelle more di eventuale ulteriore definizione delle regole di erogazione e rendicontazione delle attività a distanza di cui sopra, le stesse hanno tariffazione equivalente alle analoghe prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate in presenza (attività dirette all'utente/paziente, attività indirette o attività rivolte a comunità), purché documentate nei FASAS/cartella clinica, là dove previsti;

Evidenziato che, allo stato attuale, è stato avviato l'iter per l'approvazione di modifiche alla l.r. 33/2009, con l'obiettivo di una riorganizzazione dell'assetto territoriale anche mediante la previsione di Centrali Operative Territoriali (COT) con funzioni di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete emergenza-urgenza;

Stabilito di prorogare le attività della Centrale Unica Dimissioni Post-ospedaliera, prevista da ultimo con d.g.r. n. 3913/2020, nelle more della conclusione del processo di riforma della legge 33/2009 che, tra l'altro, prevede una riorganizzazione dell'assetto territoriale anche mediante la previsione di Centrali Operative Territoriali (COT) con funzioni di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete emergenza-urgenza;

Evidenziato che, in data 22 luglio 2021, i contenuti degli atti di indirizzo sono stati sottoposti a discussione nell'ambito del GDL con le ATS, istituito con decreto d.g.w. 7583 del 4 giugno 2021 e in data 23 luglio 2021 con i rappresentanti degli Enti gestori, di cui al GDL istituito ai sensi della l.r. 24/2020 con d.g.r. 4224 del 25 gennaio 2021;

Visti gli Accordi approvati in sede di Conferenza Stato regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano:

- Accordo n. 118/CSR del 27 luglio 2020 concernente il documento tecnico «Accreditamento delle Reti di Cure Palliative, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38»;
- Accordo n. 119/CSR del 27 luglio 2020 concernente il documento tecnico «Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38»;
- Accordo n. 30/CSR del 25 marzo 2021 concernente il documento tecnico «Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore e Cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38»;

Considerato che i succitati accordi sono finalizzati al miglioramento del percorso ospedale-territorio favorendone il governo clinico e assistenziale attraverso un modello organizzativo centrato sui bisogni mutevoli del paziente e della sua famiglia, a garanzia dell'equità e dell'uniformità di accesso alle cure palliative e alla Terapia del dolore con riguardo anche alle specificità pediatriche, nonché della continuità e prossimità delle cure con particolare riferimento all'attuale contesto di pandemia da COVID-19;

Stabilito di:

- recepire gli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 118/CSR, n. 119/CSR del 27 luglio 2020 e n. 30/CSR del 25 marzo 2021) concernenti rispettivamente «Accreditamento delle Reti di Cure Palliative, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38», «Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38» e «Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore e Cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38»;
- di rinviare, alla luce dello sviluppo dell'assetto organizzativo del sistema sociosanitario lombardo e in attuazione della d.g.r. XI/4773/2021, a successivi provvedimenti la completa applicazione dei contenuti degli Accordi mediante elaborazione di documenti di sviluppo per gli ambiti specifici, con il coinvolgimento degli Organismi di coordinamento regionali di riferimento;

Vista la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Stabilito di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) il presente provvedimento e di disporre per la trasmissione dello stesso alle ATS e ASST della Lombardia e per la pubblicazione sul sito www.regione.lombardia.it;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aggiornare gli atti di indirizzo fin qui emanati per la pandemia nell'ambito sanitario e sociosanitario, in relazione alla necessità della ripresa regolare delle relative attività, approvando allo scopo l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il relativo sub-allegato A «Polo Ospedaliero» e il sub-allegato B «Rete Territoriale»;

2. di prevedere che le disposizioni contenute nel presente provvedimento devono ritenersi automaticamente aggiornate per effetto di ulteriori disposizioni e/o indicazioni nazionali che, anche a seguito dell'andamento epidemiologico e per le con-

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

scienze scientifiche riferite all'infezione da SARS-CoV-2, potrebbero seguire, demandando alla Direzione Generale competente l'adozione degli eventuali atti necessari;

3. di confermare, in riferimento alle unità d'offerta della Rete Territoriale, fino alla conclusione dello stato di emergenza da COVID-19:

- quanto già stabilito dalla d.g.r. XI/3016/2020 in tema di personale, consentendo la deroga al debito orario e del mix di figure professionali previsti dagli standard di autorizzazione e di accreditamento, limitatamente ai casi di impossibilità protratta al reclutamento di figure professionali nell'attuale mercato del lavoro, dimostrabile con documentazione probante agli atti del soggetto gestore dell'unità d'offerta, a condizione che il medesimo abbia già provveduto a riammettere in servizio il proprio personale precedentemente posto in stato di cassa integrazione guadagni, nella garanzia comunque della continuità assistenziale e sicurezza degli utenti/ospiti e della tutela degli operatori con particolare riferimento ai carichi di lavoro;
- quanto previsto dalla d.g.r. XI/3016/2020 circa la possibilità di utilizzare personale che ha ultimato il percorso formativo ASA/OSS, ma che non ha ancora sostenuto l'esame di fine corso;
- quanto previsto dalla d.g.r. XI/3913/2020 circa la deroga al mantenimento dei requisiti strutturali di accreditamento rispetto alla destinazione d'uso dei locali/spazi, nella garanzia comunque delle condizioni di sicurezza per utenti e personale;
- per le unità d'offerta residenziali, di riconfermare quanto previsto dalla citata d.g.r. XI/3524/2020, per l'identificazione di alcune stanze, in numero adeguato al numero dei residenti, che consentano la quarantena e l'isolamento di casi sospetti/probabili/confermati COVID-19;

4. di stabilire che, salvo diverse indicazioni della ATS territorialmente competente per eventuali criticità locali legate all'andamento pandemico da COVID-19 oppure per appurate difficoltà organizzativo-gestionali o strutturali non superabili nel breve tempo (massimo 60 giorni), tutti gli erogatori della Rete Territoriale di prestazioni sanitarie e sociosanitarie in regime semiresidenziale, diurno o ambulatoriale devono ripristinare, in termini di capacità ricettiva, la regolarità delle loro attività, confermando comunque la possibilità di assicurarle anche con le modalità alternative a quelle ordinarie previste dalle d.g.r. XI/3016/2020 e d.g.r. XI/3183/2020, in modalità alternativa rispetto al regime ordinario, purché in accordo con l'utente/paziente e la famiglia e purché previste nei PAI/PTI/PTRI, ovvero, con riferimento all'attività consultoriale legata allo «Sviluppo di azioni integrate con Consultori», previste all'interno del Piano Locale per la Promozione della Salute delle ATS o loro integrazioni alla luce del presente provvedimento;

5. di stabilire che, fino alla conclusione dello stato di emergenza pandemico da COVID-19 e nelle more di eventuale ulteriore definizione delle regole di erogazione e rendicontazione delle attività a distanza di cui sopra, le stesse hanno tariffazione equivalente alle analoghe prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate in presenza (attività dirette all'utente/paziente, attività indirette o attività rivolte a comunità), purché documentate nei FASAS/cartella clinica, là dove previsti;

6. di prorogare le attività della Centrale Unica Dimissioni Post-ospedaliera, prevista da ultimo con d.g.r. n. 3913/2020, nelle more della conclusione del processo di riforma della legge 33/2009 che, tra l'altro, prevede una riorganizzazione dell'assetto territoriale anche mediante la previsione di Centrali Operative Territoriali (COT) con funzioni di coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete emergenza-urgenza;

7. di recepire gli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 118/CSR, n. 119/CSR del 27 luglio 2020 e n.30/CSR del 25 marzo 2021) concernenti rispettivamente «Accreditamento delle Reti di Cure Palliative, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38», «Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38» e «Accreditamento delle Reti di Terapia del Dolore e Cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38»;

8. di rinviare, alla luce dello sviluppo dell'assetto organizzativo del sistema sociosanitario lombardo e in attuazione della d.g.r. XI/4773/2021, a successivi provvedimenti la completa applicazione dei contenuti dei suddetti Accordi, mediante elaborazione di documenti di sviluppo per gli ambiti specifici, con il coinvolgimento degli Organismi di coordinamento regionali di riferimento;

9. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) il presente provvedimento e di disporre per la trasmissione dello stesso alle ATS e ASST della Lombardia e per la pubblicazione sul sito www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

———— • ————

ALLEGATO 1

SOMMARIO

PREMESSE

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

SUB ALLEGATO A – POLO OSPEDALIERO

REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI DEL PERSONALE

REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI DEI SOGGETTI ESTERNI

REGOLAMENTAZIONE DEGLI INGRESSI DEGLI UTENTI/PAZIENTI IN OSPEDALE E LORO TRASFERIMENTI

SUBALLEGATO B - RETE TERRITORIALE

RUOLO DELLE ATS E DEGLI ENTI EROGATORI

REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI DEL PERSONALE

REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI DEGLI ESTERNI

REGOLAMENTAZIONE DEGLI INGRESSI DEGLI UTENTI/PAZIENTI IN STRUTTURE SOCIOSANITARIE
RESIDENZIALI

REGOLAMENTAZIONE DEGLI INGRESSI DEGLI UTENTI/PAZIENTI IN STRUTTURE SOCIOSANITARIE NON
RESIDENZIALI

PREMESSE

L'andamento della campagna vaccinale anti SARS-CoV-2 ha comportato un significativo risultato in termini di controllo della diffusione della malattia sintomatica e dell'evento morte COVID-19 correlato, soprattutto nelle categorie più a rischio in particolare popolazione anziana, persone estremamente vulnerabili o con disabilità grave.

Inoltre, l'introduzione della Certificazione verde COVID-19 ai sensi dell'art. 9 della Legge 17 giugno 2021, n. 87 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*, così come disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021 e ulteriormente modificato dal Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 e dal Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111, ha reso più sicura la possibilità delle relazioni tra le persone sia in ambito comunitario che assistenziale.

Tuttavia, la circolazione di varianti di SARS-CoV-2 e le conoscenze tuttora parziali circa la durata della copertura vaccinale, rendono ancora necessario assumere comportamenti di massima precauzione.

È indicato, quindi, proseguire con le misure di prevenzione e protezione basate sul distanziamento fisico, sull'uso delle mascherine e sull'igiene delle mani nonché le altre precauzioni secondo la valutazione del rischio e continuare ad aderire a eventuali programmi di screening dell'infezione, indipendentemente dallo stato di vaccinazione.

Come indicato anche nel documento del Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni *“Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti COVID-19 (Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021”*, versione del 13 marzo 2021), i programmi di screening in strutture di assistenza sanitaria e in strutture residenziali sono applicati in maniera diffusa sia per il personale sia per i degenti/residenti/utenti, ma attualmente non esiste uno standard a livello nazionale e internazionale sulle modalità di effettuazione dei suddetti screening e la loro periodicità varia anche in base alla situazione epidemiologica e alla disponibilità dei test molecolari o antigenici rapidi.

Le strategie di screening dovrebbero essere pertanto flessibili e rapidamente adattabili alle necessità, a seconda dell'andamento epidemiologico locale, dell'entità della trasmissione e delle dinamiche della popolazione. Allo stesso tempo è necessario verificare che le caratteristiche del test diagnostico prescelto siano adeguate all'ottenimento dei risultati che si vogliono raggiungere, in termini di sensibilità e specificità, e che siano in grado di fornire diagnosi corretta anche in presenza d'infezioni sostenute dalle nuove varianti virali.

Come indicato anche nella nota del Ministero della Salute n. prot. 0000705-08/01/2021-DGPREDGPRE-P ad oggetto *“Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing”*, la metodica molecolare rappresenta il *gold standard* internazionale per la diagnosi di COVID-19 in termini di sensibilità e specificità, permettendo di rilevare la presenza del genoma virale oltre che in soggetti sintomatici anche in presenza di bassa carica virale, pre-sintomatici o asintomatici, indicando altresì la possibilità di conferma di caso di COVID-19 mediante test antigenico, in alternativa al test molecolare, purché con una sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$ ovvero con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza (esempio persone senza sintomi e screening di popolazione). I test antigenici rapidi di terza generazione (test ad

immunofluorescenza microfluidica) sembrano mostrare risultati sovrapponibili a quelli molecolari, specie se utilizzati entro la prima settimana di infezione. Oltre ai test antigenici rapidi, sono disponibili anche test antigenici da eseguire in laboratorio (test in chemilluminescenza) e fondamentalmente sovrapponibili ai test antigenici di terza generazione, particolarmente indicati per la gestione di screening all'interno di strutture ospedaliere. Nei programmi di screening periodico la frequenza di ripetizione del test deve essere commisurata al rischio infettivo, alla circolazione del virus e al possibile impatto di un focolaio. Al riguardo si rimanda anche a quanto indicato nella nota del Ministero della Salute n. prot. 0005616-15/02/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Aggiornamento sull'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di SARS-CoV-2" e nella nota del Ministero della Salute n. prot. 0036254-11/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)". Per l'esecuzione di tamponi molecolari per lo screening di individui asintomatici è possibile ricorrere anche a campioni salivari in caso di soggetti molto anziani o disabili (cfr. nota Ministero della Salute 0021675-14/05/2021-DGPRES-DGPRES-P), previ accordi con il laboratorio a cui vengono conferiti i campioni stessi ovvero se questa metodica è dal laboratorio praticabile (la disponibilità di questa metodica è attualmente ancora in via di implementazione). Al riguardo si rammenta che in caso di testing di individui sintomatici, la saliva può essere utilizzata come alternativa ai tamponi oro/nasofaringei per l'identificazione di infezione da SARS-CoV-2 preferibilmente entro i primi cinque giorni dall'inizio dei sintomi.

Nell'attuale contesto epidemiologico con la presenza di varianti, inoltre, **tutti i test antigenici rapidi positivi vanno confermati con test molecolare sui quali viene effettuata la genotipizzazione** secondo le indicazioni regionali. Per garantire la diagnosi d'infezione sostenuta da varianti virali con mutazioni nella proteina spike, i test diagnostici molecolari real-time PCR devono essere multi-target.

Relativamente al distanziamento fisico, non vi sono evidenze scientifiche che dimostrino la necessità di un incremento della distanza di sicurezza a seguito della comparsa delle nuove varianti virali; tuttavia, si ritiene che un metro rimanga la distanza minima da adottare e che sarebbe opportuno aumentare il distanziamento fisico fino a due metri, laddove possibile e specialmente in tutte le situazioni nelle quali venga rimossa la protezione respiratoria (come, ad esempio, in occasione del consumo di bevande e cibo) come indicato dal già citato Rapporto ISS COVID-19 n. 4/ 2021 e fatto salvo quanto diversamente definito per l'accesso a servizi e attività (esempio ristorazione, ecc.) ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19.

La cautela sopraindicata trova indicazione anche in presenza di casi esclusi dall'obbligo di indossare la mascherina (bambini di età inferiore ai sei anni; persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e coloro che, per interagire con questi ultimi, versino nella stessa incompatibilità). In caso di coorti omogenee per rischio (esempio: degenti in strutture di ricovero e cura oppure ospiti di strutture residenziali della Rete Territoriale solamente COVID-19 negativi accertati con test all'ingresso oppure solamente COVID-19 positivi) il distanziamento minimo non può, comunque, essere inferiore ad un metro qualora non possano essere utilizzati i dispositivi per la protezione respiratoria. Alla luce di quanto sopra, nelle stanze di degenza a più letti il distanziamento minimo tra pazienti deve essere di almeno un metro.

Richiamando le indicazioni ministeriali e dell'ISS in riferimento alla prevenzione e gestione del COVID-19 e, più in generale, tutte le vigenti disposizioni governative correlate, si rende necessario

un aggiornamento degli atti di indirizzo di Regione Lombardia fin qui emanati per la pandemia nell'ambito sanitario e sociosanitario.

Il presente documento deve ritenersi automaticamente aggiornato per effetto di ulteriori disposizioni e/o indicazioni nazionali che, anche a seguito dell'andamento epidemiologico e per le conoscenze scientifiche riferite all'infezione da SARS-CoV-2, potrebbero seguire, demandando alla Direzione Generale Welfare l'adozione degli eventuali atti necessari.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Ritenendo che siano già stati assicurati idonei percorsi formativi per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 a tutti gli operatori sanitari e sociosanitari, in particolare per quelli della Rete Territoriale con i contenuti, nei modi e nei tempi previsti dalla DGR N° 3226/2020, è ancora necessario garantire, oltre a periodici aggiornamenti, anche appositi percorsi di formazione per il personale di nuovo inserimento.

Tutto il personale adotta le precauzioni standard nell'assistenza degli ospiti/pazienti e le precauzioni specifiche in base alle modalità di trasmissione e alla valutazione del rischio specifico legato alla mansione.

Analogamente, programmi di informazione-formazione specifici per gli ospiti/pazienti e per eventuali visitatori e i volontari dovranno essere costantemente assicurati.

SUB ALLEGATO A – POLO OSPEDALIERO

REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI DEL PERSONALE

Si conferma la necessità di regolamentare gli accessi del personale secondo percorsi definiti e con le limitazioni già in atto in caso di febbre > 37.5°C o sintomi sospetti per COVID-19. La temperatura corporea del personale sarà rilevata ai varchi di accesso oppure direttamente nella sede di lavoro.

Riguardo all'obbligo vaccinale per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 28 maggio 2021, n. 76.

Si riconfermano altresì le vigenti indicazioni per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, anche dopo vaccinazione, e la loro riammissione in servizio dopo assenza per malattia COVID-19 correlata (cfr. DGR n. 3777 del 03/11/2020, nota DGW n. prot. G1.2021.0016859 del 17/03/2021 e n° prot. G1.2021.0026415 del 20/04/2021).

Sul fronte dell'attività di screening del personale, anche vaccinato, si profilano le seguenti fattispecie.

- Personale che lavora in contesti con la presenza di soggetti ad alto livello di immunosoppressione (cfr. definizione "*immunosoppresso*" riportata nella nota prot. n. G1.2021.0029677 del 30.4.2021) oppure nei centri dialisi: in questi casi lo screening è effettuato con frequenza pari a ogni 15 giorni.
- Personale che non lavora in contesti con la presenza di soggetti ad alto livello di immunosoppressione: in questi casi si rimette alla Direzione sanitaria/medico competente la possibilità di programmare uno screening a rotazione secondo una programmazione per reparto/servizio sanitario non inferiore a 30 giorni.

Tali disposizioni sono valide fino alla durata della Certificazione Verde COVID-19 acquisita con lo stato vaccinale oppure dopo guarigione da COVID-19 nell'attesa della somministrazione di vaccino se non già effettuata.

Qualora nell'arco di 7 giorni consecutivi ci siano due o più operatori sanitari del medesimo reparto/servizio sanitario risultati positivo al Sars-CoV-2 è indicato lo screening di tutto il personale che a vario titolo frequenta tale reparto/servizio sanitario.

E' necessario mantenere le stesse misure di prevenzione, protezione e precauzione valide per i soggetti non vaccinati, in particolare osservando il distanziamento fisico, indossando un'appropriata protezione delle vie respiratorie, igienizzandosi o lavandosi le mani secondo le procedure consolidate.

Si ricorda che, oltre alle precauzioni aggiuntive specifiche per COVID-19, devono essere mantenuti in essere i programmi per l'implementazione delle precauzioni standard e aggiuntive (da contatto, droplet e aerea) validi per la prevenzione e il controllo di tutte le infezioni correlate all'assistenza.

REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI DEI SOGGETTI ESTERNI

L'ingresso nelle strutture ospedaliere da parte di tutti i soggetti esterni (ad esempio: visitatori, familiari, fornitori, tecnici, informatori scientifici, operatori di ditte convenzionate o appaltatrici, ecc.) deve essere regolamentato dalla Direzione Sanitaria, privilegiando, dove possibile, percorsi separati da quelli degli operatori e dalle aree di degenza ed evitando assembramenti.

Per le visite ai pazienti deve essere garantito quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'art. 2-bis rubricato "*Misure concernenti gli accessi nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" della Legge 17 giugno 2021, n. 87, modificato dall'art. 4 del Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 che, per completezza, si riportano per esteso.

*"1. È consentito agli accompagnatori dei pazienti non affetti da COVID-19, muniti delle certificazioni Verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, nonché agli accompagnatori dei pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di **permanere nelle sale di attesa** dei dipartimenti d'emergenza e accettazione e dei reparti di pronto soccorso nonché dei reparti delle strutture ospedaliere. La direzione sanitaria della struttura è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.*

*2. Agli accompagnatori dei pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è sempre consentito **prestare assistenza**, anche nel reparto di degenza, nel rispetto delle indicazioni del direttore sanitario della struttura".*

Per le visite là dove autorizzate, al fine di assicurare un'equa rotazione della presenza dei visitatori stessi e in funzione delle caratteristiche strutturali e organizzative di ciascun reparto oltre che alla complessità clinica/assistenziale e ai bisogni psicologici dei pazienti ricoverati, la Direzione Sanitaria deve definire: le fasce orarie degli accessi (di norma solo diurne), la loro durata (possibilmente sino a 45 minuti), la loro frequenza e il numero dei visitatori ammessi contemporaneamente per ciascun paziente (di norma massimo 1). Onde evitare affollamenti che risulterebbero di difficile gestione da parte degli operatori nel rispetto delle regole di precauzione, gli accessi dei visitatori/familiari non devono necessariamente intendersi liberi nelle fasce orarie per le visite, salvo specifica indicazione della Direzione Sanitaria o suo delegato. È in capo alla Direzione Sanitaria o del responsabile medico dell'Unità Operativa o loro delegati definire altresì le condizioni per le quali è necessario prestare assistenza non sanitaria, eventualmente anche all'interno delle stanze di degenza, tutelando comunque le relazioni affettive nel massimo della sicurezza.

Per ogni ulteriore precisazione in riferimento al rilascio e validità delle Certificazioni Verdi COVID-19 nonché alle attività di verifica e ai soggetti ad essa deputati, alle disposizioni in materia dei dati personali (in particolare l'esclusione di raccolta e conservazione dei dati contenuti nelle medesime certificazioni) si rimanda all'art. 9 della Legge 17 giugno 2021, n. 87 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021 e al Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105. Con particolare riguardo alle attività di verifica del possesso della certificazione verde, come anche indicato nella Circolare Ministero dell'Interno N. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ. del 10/08/2021 ad oggetto "*Disposizioni in materia di verifica delle*

certificazioni verdi COVID-19”, pure i Gestori delle strutture che erogano prestazioni sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali possono avvalersi di delegati per tali verifiche, i cui incarichi andranno conferiti con atto formale, recante le necessarie istruzioni sull’esercizio dell’attività di verifica stessa, precisando che l’esibizione del documento di identità da parte del soggetto intestatario della certificazione verde non ricorre indefettibilmente ovvero tale verifica si renderà necessaria, ad esempio, quando appaia manifesta l’incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione.

Si precisa che sono in via di definizione le disposizioni ministeriali per trattare in modalità digitale le certificazioni di soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale o esenti in base ad idonea certificazione medica (cfr. comma 3, art. 9 bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 e introdotto dal comma 1 dell’art. 3 del Decreto Legge 23 Luglio 2021, n. 105; nota del Ministero della Salute n. Prot. 0035309-04/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto *“Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19”*; Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0035344-05/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto *“Certificazioni di esenzione temporanea alla vaccinazione anti-COVID-19 nei soggetti che hanno partecipato alla sperimentazione COVITAR”*).

Salvo diversa indicazione della Direzione Sanitaria o suo delegato in base alle caratteristiche logistico-strutturali della propria struttura, previa definizione di specifici percorsi e protocolli operativi nel rispetto delle norme anti contagio, al fine di favorire l’accesso e agevolare l’eventuale degenza nella struttura di particolari categorie di pazienti, potranno prestare assistenza non sanitaria nelle aree Covid free anche nelle seguenti categorie:

1. un accompagnatore di paziente minore;
2. un accompagnatore di donna in gravidanza anche nella fase di travaglio/parto e post-partum;
3. un accompagnatore/*caregiver* di utente/paziente in una di queste condizioni: fine vita, grande anziano (ultraottantenne) allettato, presenza di barriere linguistiche.

Per le tre categorie di accompagnatori cui sopra si procede come segue.

Per l’attività ambulatoriale programmata, l’accesso ai locali (possibile per queste 3 categorie di accompagnatori anche nella sala visita) è consentito solo con il possesso di una delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19. In assenza delle citate condizioni non è permesso l’accesso ai locali dell’accompagnatore.

Per l’attività di Pronto Soccorso, in caso di assenza delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19, per poter permanere all’interno dei locali (possibile per queste 3 categorie di accompagnatori anche all’interno dell’area operativa del Pronto Soccorso) è necessario che la struttura si faccia carico dell’esecuzione del test per COVID-19.

Nel caso di assistenza presso i reparti ospedalieri, l’accesso ai locali (possibile per queste 3 categorie di accompagnatori anche nella stanza di degenza) può avvenire solo in presenza di una delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19, nel rispetto della già richiamata Legge 17 giugno 2021, n. 87, ai sensi della quale le stesse possono essere utilizzate esclusivamente per i fini indicati al comma 10-bis dell’art. 9 così come modificato dall’art. 3 del Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105.

Nell'ottica del contenimento dei contagi da SarS-CoV-2, coerentemente con il livello di rischio del reparto di degenza, in caso di permanenza protratta (ad esempio notturna) dei soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2-bis della Legge 17 giugno 2021, n. 87, modificato dall'art. 4 del Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 può essere proposta l'esecuzione di test per Covid-19.

Tutti i casi sopracitati nei quali è la Struttura sanitaria ad eseguire il test per Covid-19, la rendicontazione dello stesso avviene tramite il flusso 28-san.

Gli accessi dei visitatori nelle aree Covid sono di norma non ammessi, salvo in specifiche condizioni, quali il fine vita e nell'area materno-infantile, che dovranno essere regolamentate e autorizzate dalla Direzione sanitaria di volta in volta.

Salvo diversa indicazione della Direzione Sanitaria, in base alle caratteristiche logistico-strutturali della propria struttura, previa definizione di specifici percorsi e protocolli operativi nel rispetto delle norme anti contagio, potrà essere autorizzato l'accesso anche a:

- volontari che prestano attività presso le strutture sanitarie, ove non sia possibile prestarle attraverso modalità telematiche;
- i referenti che, su richiesta del paziente o dei familiari, assicurano assistenza spirituale ove non sia possibile assicurarla anche attraverso modalità a distanza e, comunque, non solo nelle situazioni di fine vita, come da nota DGW prot. n. G1.2020.0043700 del 24/12/2020;
- soggetti esterni in ambienti con erogazione di attività sanitaria (esempio: ingresso di "product specialist"/fornitori in sala operatoria etc).

L'accesso delle categorie di cui sopra può avvenire solo in presenza di una delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19, nel rispetto della già richiamata Legge 17 giugno 2021, n. 87, ai sensi della quale le stesse possono essere utilizzate esclusivamente per i fini indicati al comma 10-bis dell'art. 9 così come modificato dall'art. 3 del Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105. In caso di assenza delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19 non sarà possibile autorizzare l'accesso.

Si riconfermano anche per i soggetti esterni autorizzati all'accesso le valutazioni di triage-COVID (indagine clinico-anamnestica per COVID-19: febbre > 37.5°C, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.), l'adesione alle precauzioni standard e l'uso dei dispositivi di protezione in funzione del livello di rischio, anche se vaccinati. La permanenza in strutture sanitarie da parte degli esterni deve comunque essere la più breve possibile, compatibilmente con le finalità dell'accesso autorizzato.

In attesa di specifico protocollo ministeriale disposto dall'art. 2-ter della Legge 17 giugno 2021, n. 87 in ordine alle relazioni con i familiari dei pazienti affetti da COVID-19 presso le strutture sanitarie, è rimessa alle Direzioni Sanitarie l'adozione di misure che, in condizioni di sicurezza, siano volte a mantenere la comunicazione tra operatori e familiari e a preservare le affettività relazionali di quest'ultimi con i ricoverati anche con l'adozione di strumenti alternativi alla visita in presenza (esempio: videochiamate).

Nei casi in cui non è autorizzato l'accesso del visitatore ai reparti COVID-19, dovranno comunque essere consentite e opportunamente regolamentate anche alcune attività che coinvolgono i

familiari quali il cambio di indumenti personali, l'approvvigionamento di prodotti per l'igiene personale e lo scambio di missive destinati ai pazienti in isolamento.

REGOLAMENTAZIONE DEGLI INGRESSI DEGLI UTENTI/PAZIENTI IN OSPEDALE E LORO TRASFERIMENTI

Pronto Soccorso

Deve essere sempre eseguita al paziente e all'eventuale accompagnatore, se autorizzato all'accesso, una valutazione di triage-COVID (indagine clinico-anamnestica per COVID-19: febbre > 37.5°C, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.), compatibilmente con le condizioni d'urgenza, prevedendo specifici percorsi, anche con separazione funzionale, tra l'area di valutazione nell'attesa della definizione diagnostica dei casi sospetti Covid e l'area dedicata per i pazienti COVID-19 accertati che sono in trattamento o in attesa di dimissione/ricovero, comunque entrambe separate dall'area COVID free. Prima di ogni ricovero ospedaliero è eseguito test molecolare per Covid-19. Per una agevole e rapida gestione dei pazienti afferenti alle reti tempo-dipendenti, in attesa dell'esito del test molecolare, è possibile eseguire test antigenico al fine di indirizzare il percorso del paziente. In caso di esito positivo del test molecolare, la gestione del paziente afferente alle reti tempo-dipendenti è effettuata come disciplinato con nota prot. n. 48144 del 22.7.2021 della Direzione Generale Welfare.

Ingresso per attività in regime ambulatoriale o di ricovero a ciclo diurno (esempio: Poliambulatori, Punti prelievo, Radiologia e diagnostica per immagini, Macroattività ambulatoriale ad alta complessità, Day Hospital, ecc.)

Gli accessi devono avvenire possibilmente su prenotazione per evitare assembramenti e, se compatibile con la tipologia del servizio e le complessità clinico-assistenziali dell'utenza, eseguire opportuno triage-COVID (indagine clinico-anamnestica per COVID-19: febbre > 37.5°C, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.). Il triage-COVID se effettuato telefonicamente ovvero nelle fasi di prenotazione, andrà comunque ripetuto in occasione dell'ingresso del paziente e anche all'eventuale accompagnatore se autorizzato all'accesso.

Tuttavia, le direzioni delle strutture sanitarie, in base alle caratteristiche logistiche dell'area ambulatoriale e fermo restando il rispetto nelle sale di attesa del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro ed evitando assembramenti, possono prevedere:

- una riformulazione della programmazione delle agende dell'attività specialistica ambulatoriale con aumento del numero visite specialistiche/prestazioni strumentali per agenda;
- il ripristino dell'accesso diretto là dove in precedenza previsto (es. punti prelievi).

Si conferma la necessità di prevedere che parte dell'attività ambulatoriale sia erogata privilegiando le modalità di erogazione di prestazioni di telemedicina, specialmente per quanto attiene le visite di controllo, l'aggiornamento dei piani terapeutici ed il follow-up.

Relativamente agli altri servizi di natura amministrativa (es. CUP, sportelli ritiro documentazione sanitaria etc.) si conferma la necessità di favorire il canale telematico oppure la prenotazione del giorno e dell'orario di presentazione allo sportello.

Relativamente alla gestione degli accessi, si distinguono le fattispecie di seguito descritte.

- A) Prestazioni con **accesso unico oppure non frequente**, erogate in regime:
- ambulatoriale;
 - di Macroattività ambulatoriale ad alta complessità (MAC);
 - di Macroattività chirurgia a bassa intensità operativa ed assistenziale (BOCA/BIC);
 - di ricovero diurno (Day Hospital, Day Surgery).
- 1) Triage-COVID positivo → se prestazione differibile rinvio al domicilio in carico al MMG/PLS; se prestazione non differibile eseguire test per Covid-19 e collocare in spazio isolato trattando il caso come positivo fino all'esito del test;
 - 2) Triage-COVID negativo → accesso libero.

Per le prestazioni con ingresso in sala operatoria, l'accesso può avvenire solo in presenza di una delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19, nel rispetto della già richiamata Legge 17 giugno 2021, n. 87, ai sensi della quale le stesse possono essere utilizzate esclusivamente per i fini indicati al comma 10-bis dell'art. 9 così come modificato dall'art. 3 del Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105. In caso di assenza delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19, la struttura sanitaria si fa carico di eseguire il test molecolare entro 48 ore prima dell'accesso, secondo le modalità disciplinate per il ricovero ordinario ospedaliero programmato (vide infra).

- B) Prestazioni con un programma di **accessi frequenti/ciclici**, erogate in regime:
- ambulatoriale;
 - di Macroattività ambulatoriale ad alta complessità (MAC);
 - di Macroattività chirurgia a bassa intensità operativa ed assistenziale (BOCA/BIC);
 - di ricovero diurno (Day Hospital, Day Surgery).

Per le prestazioni sopra indicate, qualora l'inizio della presa in carico non sia differibile a dopo la conclusione del ciclo vaccinale o comunque non procrastinabile almeno a dopo 14 giorni dalla somministrazione della 1^a dose di vaccino, oltre al consueto triage-COVID ad ogni accesso (indagare febbre > 37.5°C, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.), prevedere anche l'esclusione della diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 mediante l'esecuzione di test per Covid-19 al tempo 0 (comunque entro le 48 ore antecedenti il primo accesso) e poi secondo screening con periodicità definita dalla struttura in funzione della ricorrenza degli accessi, del livello di rischio proprio del soggetto e della collettività con la quale eventualmente lo stesso soggetto condivide i trattamenti (esempio: pazienti immunosoppressi, persone con disabilità o con patologie incompatibili con l'uso della mascherina, ecc.), programmando tempestivamente l'avvio del ciclo vaccinale.

Ricovero ordinario ospedaliero programmato

Deve essere sempre eseguito il triage-COVID (indagine clinico-anamnestica per COVID-19: febbre > 37.5°C, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.). Il triage-COVID se effettuato telefonicamente ovvero nelle fasi di prenotazione, andrà comunque ripetuto in occasione dell'ingresso del paziente anche all'eventuale accompagnatore se autorizzato all'accesso.

Quindi:

- 1) Triage-COVID positivo → il ricovero deve essere riprogrammato (in caso di urgenza non differibile, eseguire test molecolare e, se positivo, inserire il paziente in area COVID).
- 2) Triage-COVID negativo → esecuzione di test molecolare entro 48 ore prima del ricovero*:

- a. test positivo → il ricovero deve essere riprogrammato (in caso di ricovero non differibile: ricovero in area COVID)
- b. test negativo → ricovero in area COVID free

*Qualora il ricovero preveda ingresso programmato in sala operatoria, in caso di rinvio dell'intervento chirurgico oltre le 48 ore dal test, in costanza di degenza, non è necessaria la ripetizione dello stesso prima di eseguire l'intervento. In caso di specifiche problematiche sociali/logistiche che potrebbero avere significativi impatti sulla pianificazione delle attività diagnostico/interventistiche programmate, su indicazioni della Direzione Sanitaria, il test molecolare può essere in alternativa effettuato contestualmente all'ingresso del paziente solo se la struttura accogliente può garantirgli adeguato isolamento organizzativo-strutturale, nell'attesa del referto.

Trasferimento interno all'ospedale o verso altra struttura sanitaria o sociosanitaria

Il trasferimento di pazienti COVID-19 positivi può avvenire solamente verso reparti/strutture appositamente organizzati per la loro gestione in sicurezza e secondo quanto indicato nella già citata nota DGW n° prot. G1.2021.0029677 del 30/04/2021 in riferimento alla gestione dei casi guariti e potenzialmente trasferibili in area COVID-free.

Per i trasferimenti in area sanitaria di pazienti non covid, in costanza di assenza di sintomatologia clinica Covid-correlata, per i quali è già stata accertata all'ingresso la negatività del test molecolare, la ripetizione del test non è necessaria.

Per i trasferimenti verso strutture della Rete Territoriale si rinvia allo specifico paragrafo (vedi Regolamentazione degli ingressi degli utenti/pazienti in strutture sociosanitarie residenziali).

SUBALLEGATO B - RETE TERRITORIALE

RUOLO DELLE ATS E DEGLI ENTI EROGATORI

In ambito sociosanitario si riconferma, da parte degli Enti gestori, l'adozione e l'aggiornamento del Piano Organizzativo-Gestionale (POG) e l'individuazione di Referente COVID-19 di cui alle DDGR N° 3226/2020 e N° 3524/2020, rimettendo alle ATS territorialmente competenti le verifiche della coerenza degli stessi con quanto indicato nel presente documento e, dove necessario, le attività di audit.

In caso di test antigenico e/o molecolare positivo per SARS-CoV-2 ovvero in caso di contatto stretto o di sospetto COVID-19, l'ospite asintomatico/paucisintomatico classificabile come COVID-19 lieve, può proseguire la permanenza nella struttura solo se l'U.d.O. della Rete Territoriale ha adottato le necessarie misure organizzativo-logistiche, idonee a garantire adeguato isolamento, come meglio precisato dalla DGR 3913/2020, ovvero trasferito presso altra struttura più idonea in relazione anche al quadro clinico. Al riguardo, si rimanda anche alla nota DGW N° Protocollo G1. 2021.0048144 del 21/07/2021 per l'istituzione e attivazione della Rete Infettivologica di Regione Lombardia e al Decreto della DG Welfare n. 9975 del 21/07/2021 ad oggetto "Reti clinico assistenziali ed organizzative – attivazione della rete infettivologica di Regione Lombardia ai sensi della DGR N. XI/4927 del 21/06/2021". Si rimanda, inoltre, alla nota del Ministero della Salute n. Prot. 0022746-21/05/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2", n. Prot. 0028537-25/06/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Aggiornamento della classificazione delle nuove varianti SARS-CoV-2, loro diffusione in Italia e rafforzamento del tracciamento, con particolare riferimento alla variante Delta" e n. Prot. 0036254-11/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)". Richiamando il Rapporto ISS COVID-19, n.4/ 2020 Rev. 2, devono, quindi, essere identificate in tutte le strutture residenziali, come già previsto dalla DGR n. 3524/2020, alcune stanze, in numero adeguato al numero dei residenti, che consentano la quarantena e l'isolamento di casi sospetti/probabili/confermati COVID-19.

È inteso che là dove non fosse possibile l'individuazione di personale ad uso esclusivo per un unico servizio/unità di offerta, le misure organizzativo-logistiche adottate dovranno prevedere procedure specifiche alternative (esempio: percorsi separati con zone filtro per vestizione/svestizione degli operatori, ecc.). Questo si intende applicabile anche tra unità di offerta con setting assistenziale differente (esempio RSA e CDI, ecc.).

REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI DEL PERSONALE

Si rimanda alle indicazioni per il personale riportate nel Sub-allegato A anche per le Unità di Offerta sociosanitarie che possono considerarsi contesti ad alto rischio per pazienti/utenti con particolare fragilità, soprattutto se ospiti in comunità residenziali chiuse. Richiamando anche quanto precisato nelle premesse del presente documento in riferimento alle strategie di testing, si riconferma quanto già previsto dalla DGR N° XI/3777 del 03/11/2020 in riferimento allo screening degli operatori (indicativamente ogni 14 giorni).

REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI DEGLI ESTERNI

Uno stretto governo dell'ingresso di casi positivi o sospetti di COVID-19 è di fondamentale importanza, mediante attenta regolamentazione degli accessi nella struttura, la quale dovrà adottare specifiche procedure differenziate per tipologia di soggetto esterno (es.: visitatori, caregiver, familiari, badanti, operatori, consulenti, volontari, fornitori, corrieri, autisti, personale di mezzi di trasporto sanitario, addetti ad attività di controllo/ispezione, ecc.).

In caso di riscontro di sintomi sospetti COVID-19 e/o febbre, deve sempre essere vietato l'ingresso in struttura a qualsiasi soggetto esterno, rinviandolo in sicurezza al MMG per quanto di competenza.

L'Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2020 ha fornito disposizioni circa l'accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della Rete Territoriale e le uscite programmate dei loro ospiti (cfr. note della Direzione Generale Welfare n. Protocollo G1.2021.0032394 del 11/05/2021 e Protocollo G1.2021.0034264 del 18/05/2021).

Si richiama, al proposito, la successiva Legge 28 maggio 2021, n. 76 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", pubblicata sulla GU Serie Generale n. 128 del 31/05/2021. In particolare all'Art. 1 bis - Disposizioni per l'accesso dei visitatori a strutture residenziali, socio-assistenziali, sociosanitarie e hospice- si legge: <<***Dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto è ripristinato l'accesso, su tutto il territorio nazionale, di familiari e visitatori muniti delle certificazioni Verdi COVID-19 di cui all'art. 9 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, a strutture di ospitalità e di lungodegenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti, e comunque in tutte le strutture residenziali di cui all'art. 44 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, e in quelle socio-assistenziali, secondo le linee guida definite con l'ordinanza del Ministro della salute 8 maggio 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 10 maggio 2021, cui le direzioni sanitarie delle predette strutture si conformano immediatamente, adottando le misure necessarie alla prevenzione del contagio da COVID-19***>>.

Precisando che la Legge di cui sopra è in vigore dal 01/06/2021, si devono intendere conseguentemente aggiornate le disposizioni regionali per le parti di interesse, in particolare le DDGR n. 3226/2020, n. 3524/2020 e n. 3913/2020 e il DDGW n. 16669/2020, rimettendo alle ATS di effettuare controlli a campione sull'applicazione delle misure in materia di accesso/uscita di ospiti e visitatori oltre che proseguire con le attività di audit.

Circa la possibilità di prevedere quale requisito di accesso l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi da parte delle persone in possesso della Certificazione COVID ad altro titolo, si raccomanda di valutare tale misura precauzionale con la massima cautela onde evitare che possa rappresentare una limitazione non giustificata al diritto di visita.

Compatibilmente con la disponibilità di personale da dedicare alle visite in presenza, la struttura garantisce in sicurezza una programmazione degli accessi dei familiari lungo l'arco della giornata con modalità e forme atte a evitare assembramenti e nel rispetto della necessaria riservatezza e discrezione, sorvegliando i locali in cui si svolgono gli incontri senza la necessità di un controllo per ciascuna singola visita. A tal fine, si suggerisce di valutare la possibilità di coinvolgere le associazioni di familiari e di volontariato adeguatamente formate per gestire in sicurezza le fasi di ingresso/uscita dei visitatori e la loro permanenza in struttura. Per visitatori/familiari in possesso di Certificazioni

Verdi COVID-19, si richiama l'attenzione sull'opportunità di assicurare il loro accesso tutti i giorni della settimana anche festivi, salvo diversa e motivata disposizione della Direzione Sanitaria o del responsabile medico dell'Unità di Offerta o di loro delegati, che deve essere trasmessa alla ATS di competenza.

Le fasce orarie per le visite, la durata (congrua al bisogno assistenziale/relazionale-affettivo e possibilmente sino a 45 minuti) e la frequenza degli accessi e il numero dei visitatori autorizzati contemporaneamente per ciascun paziente (di norma massimo 2, con età ≥ 6 anni) sarà definita dalla Direzione Sanitaria o dal responsabile medico dell'Unità di Offerta o di loro delegati, in funzione delle caratteristiche strutturali e organizzative di ciascuna UdO e alla complessità clinica e ai bisogni psicologici degli ospiti ricoverati, al fine di assicurare un'equa rotazione della presenza dei visitatori stessi, fatto salvo specifiche esigenze assistenziali. Onde evitare affollamenti che risulterebbero di difficile gestione da parte degli operatori nel rispetto delle regole di precauzione, gli accessi dei visitatori/familiari non devono necessariamente intendersi liberi nelle fasce orarie per le visite, salvo specifica indicazione della Direzione Sanitaria o del responsabile medico dell'Unità di Offerta o di loro delegati.

L'ingresso dei visitatori/familiari anche in presenza di Certificazioni Verdi COVID-19 è comunque subordinato al consueto triage-COVID (indagare febbre $> 37.5^{\circ}\text{C}$, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.).

Per ogni ulteriore precisazione in riferimento al rilascio e validità delle Certificazioni Verdi COVID-19 nonché alle attività di verifica e ai soggetti ad essa deputati, alle disposizioni in materia dei dati personali (in particolare l'esclusione di raccolta e conservazione dei dati contenuti nelle medesime certificazioni) si rimanda all'art. 9 della Legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021 e al Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105. Con particolare riguardo alle attività di verifica del possesso della certificazione verde, come anche indicato nella Circolare Ministero dell'Interno N. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ. del 10/08/2021 ad oggetto "Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19", pure i Gestori delle strutture che erogano prestazioni sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali possono avvalersi di delegati per tali verifiche, i cui incarichi andranno conferiti con atto formale, recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica stessa, precisando che l'esibizione del documento di identità da parte del soggetto intestatario della certificazione verde non ricorre indefettibilmente ovvero tale verifica si renderà necessaria, ad esempio, quando appaia manifesta l'incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione. Si rimanda, inoltre, a quanto previsto dalla DGR n. 4864/2021 in riferimento all'offerta di tamponi antigenici rapidi in attuazione della Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2021.

È in capo alla Direzione Sanitaria o del responsabile medico dell'Unità di Offerta o loro delegati definire le condizioni per le quali è necessario prestare assistenza non sanitaria, eventualmente anche all'interno dei nuclei/stanze di degenza, tutelando comunque le relazioni affettive nel massimo della sicurezza.

La Struttura, inoltre, deve prevedere eventuali percorsi di sorveglianza attiva dell'accompagnatore qualora le necessità di assistenza non sanitaria richiedano una sua presenza continuativa o

prolungata. In relazione alla periodicità di questi screening, si ritiene utile fare riferimento a quanto indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 62/2020 “Indicazioni per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 negli hospice e nelle cure palliative domiciliari” (aggiornamento del 21 aprile 2021), anche in altre tipologie di Unità di Offerta.

A giudizio della Direzione Sanitaria o del responsabile medico dell’Unità di Offerta o loro delegati potranno prestare assistenza non sanitaria in struttura, secondo specifici protocolli volti a prevenire possibili trasmissioni di infezione, anche:

- accompagnatori di paziente minore;
- accompagnatori di donna in gravidanza;
accompagnatori/*caregiver*/badanti di utente/paziente con definite condizioni cliniche o socio-assistenziali di particolare impegno (esempio: paziente in fine vita, grande anziano, presenza di barriere linguistiche, ecc.), che devono effettuare prestazioni ambulatoriali o in regime residenziale o semiresidenziale e che necessitano di assistenza non sanitaria.

L’accesso in Struttura residenziale delle suddette tre categorie può avvenire solo in presenza della Certificazione Verde COVID-19, nel rispetto della già richiamata Legge 17 giugno 2021, n. 87, ovvero l’accesso in Struttura semiresidenziale/diurna o ambulatoriale può avvenire solo in presenza di una delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19, nel rispetto della già richiamata Legge 17 giugno 2021, n. 87, ai sensi della quale le stesse possono essere utilizzate esclusivamente per i fini indicati al comma 10-bis dell’art. 9 così come modificato dall’art. 3 del Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105. In caso di assenza della Certificazione Verde COVID-19, la Struttura può eseguire il tampone antigenico rapido ai sensi della DGR n. 4864/2021 prima dell’accesso che verrà negato in caso di positività del test. Analogamente, possono essere previsti percorsi di sorveglianza come sopra indicato.

La visita a ospiti/pazienti adulti COVID positivi in strutture residenziali di norma non sono ammesse, fatto salvo specifica regolamentazione da parte della Direzione Sanitaria o del responsabile medico dell’Unità di Offerta come, ad esempio, nel fine vita. Deve, invece, essere sempre concessa su richiesta della famiglia la permanenza continuativa di un accompagnatore al letto di paziente minore anche COVID positivi, come da normativa per la tutela dell’infanzia, secondo specifiche procedure a cura della Direzione Sanitaria o del responsabile medico dell’Unità di Offerta.

Salvo diversa indicazione della Direzione Sanitaria o del responsabile medico dell’Unità di Offerta o loro delegati potranno essere autorizzati all’accesso in struttura, secondo specifici protocolli volti a prevenire possibili trasmissioni di infezione, anche:

- volontari che prestano attività presso le strutture sociosanitarie, ove non sia possibile prestarle attraverso modalità telematiche;
- i referenti che, su richiesta del paziente o dei familiari, assicurano assistenza spirituale ove non sia possibile assicurarla anche attraverso modalità a distanza e, comunque, non solo nelle situazioni di fine vita, come da nota DGW prot. n. G1.2020.0043700 del 24/12/2020;

L’accesso delle categorie di cui sopra può avvenire solo in presenza di una delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19, nel rispetto della già richiamata Legge 17 giugno 2021, n. 87, ai sensi della quale le stesse possono essere utilizzate esclusivamente per i fini indicati al comma 10-bis dell’art. 9 così come modificato dall’art. 3 del Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105. In

caso di assenza delle condizioni che attestano la Certificazione Verde COVID-19 non sarà possibile autorizzare l'accesso.

Si riconferma anche per gli esterni autorizzati all'accesso le valutazioni di triage-COVID (indagine clinico-anamnestica per COVID-19: febbre > 37.5°C, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.), l'adesione alle precauzioni standard e l'uso dei dispositivi di protezione in funzione del livello di rischio, anche se vaccinati.

REGOLAMENTAZIONE DEGLI INGRESSI DEGLI UTENTI/PAZIENTI IN STRUTTURE SOCIO SANITARIE RESIDENZIALI

Le linee guida definite con l'ordinanza del Ministro della Salute 8 maggio 2021 e richiamate nella Legge n. 76/2021 all'art. 1-bis forniscono indicazioni anche per i nuovi ingressi di ospiti nelle strutture residenziali, tenendo conto del loro stato di immunizzazione e di quello vaccinale degli altri ospiti (cfr. in particolare la Tab. 1 della medesima Ordinanza) e, quindi, devono ritenersi di riferimento.

Si precisa che queste indicazioni possono essere applicate anche in caso di ingresso in una U.d.O. residenziale di un ospite/paziente proveniente da ricovero ospedaliero o da ricovero presso altra struttura.

Le uscite temporanee degli ospiti delle strutture residenziali, così come indicato all'art. 2 quater della Legge 17 giugno 2021, n. 87, sono consentite purché tali persone siano munite delle Certificazioni Verdi COVID-19, senza che sia necessario, dopo il rientro, ricorrere a specifiche misure di isolamento. Di seguito si raggruppano alcune macro fattispecie, per le quali risulta necessaria una valutazione da parte della Direzione Sanitaria o del responsabile medico dell'Unità di Offerta:

- rientri da occasionali visite ambulatoriali/day hospital/Pronto Soccorso o dopo occasionali uscite programmate: valutazione caso per caso da parte del Responsabile sanitario o del medico dell'ospite/paziente di concerto col Referente COVID-19 della U.d.O. tenendo conto dello stato di immunizzazione/vaccinale dell'ospite e del contesto ove si è recato l'ospite;
- accessi ospedalieri frequenti (ad esempio per dialisi, chemioterapia, radioterapia, ecc.) o dopo frequenti uscite programmate: screening periodico secondo tempistiche specifiche in base al livello di rischio che tiene conto della fragilità dell'ospite/paziente, del suo stato di immunizzazione/vaccinale e del contesto ove si è recato l'ospite;
- U.d.O. dedicate alla gestione di pazienti COVID-19 positivi asintomatici/paucisintomatici: efficace isolamento dei casi COVID-19 mediante idonee misure strutturali e organizzative come indicato nella DGR N° 3913/2020.

REGOLAMENTAZIONE DEGLI INGRESSI DEGLI UTENTI/PAZIENTI IN STRUTTURE SOCIO SANITARIE NON RESIDENZIALI

L'applicazione delle sopracitate linee guida ministeriali in setting diversi da quello residenziale (semiresidenziale/diurno, ambulatoriale e domiciliare) può risultare non sempre coerente in caso di paziente non vaccinato (quarantena di 10 giorni con test di ingresso al giorno 0 e 10 e avvio del ciclo vaccinale come da Tab. 1 dell'ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2021). Trattandosi prevalentemente di soggetti già rientranti tra le categorie prioritarie come da vigenti

Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, la loro mancata vaccinazione dovrebbe essere condizione residuale. Tuttavia, in attesa di ulteriori disposizioni da parte del Ministero, si forniscono le seguenti indicazioni per gli ospiti/pazienti che sono in lista per essere presi in carico e che non hanno ancora ricevuto il vaccino anti COVID-19:

○ **In qualunque setting.**

Attivazione da parte dell'MMG/PLS con il supporto della ATS (anche dopo eventuale confronto con il Responsabile sanitario della U.d.O. Sociosanitaria che eroga le prestazioni ovvero con il Referente COVID-19 della stessa), dei necessari percorsi per effettuare la vaccinazione prima dell'inizio della presa in carico, salvo i casi dove non è indicata o è rifiutata. Dove applicabile e se non già provveduto, si raccomanda l'estensione vaccinale anche alle altre categorie correlate alle persone estremamente vulnerabili e ai disabili gravi (esempio: familiari, conviventi, caregiver, ecc.). Si precisa che sono in via di definizione le disposizioni ministeriali per trattare in modalità digitale le certificazioni di soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale o esenti in base ad idonea certificazione medica (cfr. comma 3, art. 9 bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 e introdotto dal comma 1 dell'art. 3 del Decreto Legge 23 Luglio 2021, n. 105; nota del Ministero della Salute n. Prot. 0035309-04/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19"; Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0035344-05/08/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Certificazioni di esenzione temporanea alla vaccinazione anti-COVID-19 nei soggetti che hanno partecipato alla sperimentazione COVITAR").

○ **Nel setting semiresidenziale/diurno e nel setting ambulatoriale con accessi frequenti (almeno un accesso settimanale), con attività di gruppo o con permanenza in struttura di lunga durata (≥ 4 ore).**

Se l'inizio della presa in carico non è differibile a dopo la conclusione del ciclo vaccinale o comunque non procrastinabile almeno a dopo 14 giorni dalla somministrazione della 1° dose di vaccino, oltre al consueto triage-COVID ad ogni accesso (indagare febbre $> 37.5^{\circ}\text{C}$, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.), prevedere anche l'esclusione della diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 mediante l'esecuzione di tampone al tempo 0 (comunque entro 48 ore antecedenti il primo accesso) e poi settimanale o secondo screening con periodicità definita dalla struttura in funzione della ricorrenza degli accessi, del livello di rischio proprio del soggetto e della collettività con la quale eventualmente lo stesso soggetto condivide i trattamenti (esempio: pazienti con alterata funzionalità del sistema immunitario, persone con disabilità o con patologie incompatibili con l'uso della mascherina, ecc.), programmando tempestivamente l'avvio del ciclo vaccinale. Quindi:

- 1) Triage-COVID positivo \rightarrow l'accesso deve essere riprogrammato rinviando in sicurezza l'utente/paziente al MMG/PLS per quanto di competenza
- 2) Triage-COVID negativo \rightarrow la condizioni di avvenuta vaccinazione deve ritenersi necessaria per l'accesso in struttura; se il soggetto non è stato vaccinato (ciclo completo o almeno dopo 14 giorni dalla somministrazione della 1° dose), è sempre necessario eseguire un tampone al tempo 0 e poi secondo screening periodico:

- a. tampone positivo → l'accesso deve essere riprogrammato rinviando in sicurezza l'utente/paziente al MMG/PLS per quanto di competenza
 - b. tampone negativo → accesso libero
- **Nel setting ambulatoriale con accesso unico ovvero non frequente, con permanenza in struttura di breve durata (< 4 ore) e senza attività di gruppo.**
 Gli accessi devono avvenire secondo modalità definite dal Responsabile sanitario della U.d.O. Socio-sanitaria che eroga le prestazioni ovvero con il Referente COVID-19 della stessa, possibilmente su prenotazione per evitare assembramenti e, se compatibile con la tipologia del servizio e le complessità clinico-assistenziali dell'utenza, eseguire opportuno triage-COVID (indagine clinico-anamnestica per COVID-19: febbre > 37.5°C, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.). Il triage-COVID se effettuato telefonicamente ovvero nelle fasi di prenotazione, andrà comunque ripetuto in occasione dell'ingresso del paziente anche all'eventuale accompagnatore se autorizzato all'accesso.
 - 1) Triage-COVID positivo → l'accesso deve essere riprogrammato rinviando in sicurezza l'utente al MMG/PLS per quanto di competenza
 - 2) Triage-COVID negativo → accesso libero
- **Nel setting domiciliare.**
 Se l'inizio della presa in carico non è differibile a dopo la conclusione del ciclo vaccinale o comunque non procrastinabile almeno a dopo 14 giorni dalla somministrazione della 1° dose di vaccino, prevedere comunque il consueto triage-COVID (indagare febbre > 37.5°C, sintomi sospetti, contatto di caso, stato di quarantena/isolamento, ecc.) ad ogni accesso dell'operatore al domicilio o telefonicamente prima dell'accesso stesso. Eventuale richiesta di indagini di laboratorio per la diagnosi di COVID-19 da parte del MMG/PLS, solo in rapporto alle sue valutazioni clinico-anamnestiche dell'assistito. Eventuale richiesta di indagini di laboratorio per la diagnosi di COVID-19 potrà essere avanzata a giudizio clinico anche dei medici palliativisti per i pazienti in carico alle Unità di Cure Palliative Domiciliari. In caso di triage COVID positivo e di prestazione non differibile, il paziente andrà gestito anche nel setting domiciliare con le necessarie precauzioni. Non deve essere eseguito il tampone in caso di paziente con già nota diagnosi di COVID-19 e non guarito che, in caso di prestazione non differibile, andrà gestito anche nel setting domiciliare con le necessarie precauzioni.

HOSPICE E ALTRE STRUTTURE CON PAZIENTI IN FASE TERMINALE DELLA VITA

L'attuazione delle linee guida dell'Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2021 chiamate dall'art. 1-bis della Legge 28 maggio 2021, n. 76, con specifico riferimento agli ospiti/pazienti nella fase terminale della vita e ai loro visitatori/familiari, non deve intendersi più limitativa di quanto già previsto da altre indicazioni nazionali, stante che le direzioni sanitarie delle strutture si conformano alla norma, adottando le misure necessarie alla prevenzione del contagio da COVID-19.

Si richiamano, ad esempio, le "Indicazioni per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 negli hospice e nelle cure palliative domiciliari. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 62/2020. Versione del 21 aprile 2021 (Rapporto ISS COVID-19 n. 9/2021)", raccomandando agli Enti Gestori

l'assunzione di modalità organizzative in sicurezza, da declinare nei loro POG, volte a favorire non solo la tempestiva presa in carico di nuovi pazienti, ma anche ad assicurare le relazioni affettive con i familiari/amici.

In strutture come, ad esempio, gli Hospice che prevedono stanze singole con bagno dedicato, le indicazioni per i nuovi ingressi, anche di persone non vaccinate, trova soluzioni strutturali e organizzative comunque in linea con le indicazioni del Rapporto ISS di cui sopra. Inoltre, in caso di struttura con ospiti vaccinati < 95%, l'Ordinanza prevede sempre una valutazione contestualizzata ovvero non solo sul numero assoluto di vaccinati, ma <<in funzione della collocazione e dislocazione degli ospiti nelle diverse sezioni in cui è articolata la struttura>>. Pertanto, anche in strutture con ospiti vaccinati < 95%, l'organizzazione caratterizzata da stanze singole consente sempre una pronta presa in carico di pazienti seppur non vaccinati.

La già richiamata Ordinanza ministeriale prevede, inoltre, per l'ospite/paziente COVID-19 positivo e in presenza di sue specifiche condizioni quali la prossimità alla fine della vita, l'accesso da parte di familiari/visitatori nella stanza di degenza in isolamento secondo modalità in sicurezza, pertanto l'accesso degli stessi deve essere ovviamente prevista anche in caso di paziente in quarantena (soprattutto se i familiari/visitatori erano conviventi del paziente).

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

D.g.r. 6 settembre 2021 - n. XI/5188
Approvazione dello schema di accordo per l'innovazione
tra Ministero dello Sviluppo economico, Regione Lombardia,
Regione Siciliana e società capofila Easy Lock s.r.l.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno ai progetti di innovazione e ricerca;

Richiamati:

- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 1° aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, relativo agli interventi del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 agosto 2017 n. 192 che prevede di sostenere progetti di rilevante dimensione in grado di incidere in maniera significativa sulla competitività di specifici settori produttivi e del loro indotto economico e di salvaguardare il livello occupazionale;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 5 marzo 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 giugno 2018 n. 137 che definisce una nuova agevolazione in favore dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi «Fabbrica intelligente» - «Agrifood» - «Scienze della vita»;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 2 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 20 settembre 2019 n. 221 che disciplina le procedure per interventi a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a «Fabbrica intelligente», «Agrifood», «Scienze della vita» e «Calcolo ad alte prestazioni»;

Dato atto che il richiamato d.m. 2 agosto 2019 precisa, tra l'altro, all'art. 3 che i progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere lo svolgimento di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali, nell'ambito delle traiettorie tecnologiche relative ai settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente «Fabbrica intelligente», «Agrifood» e «Scienze della vita»;

Considerato che in relazione al cofinanziamento regionale:

- il d.m. 24 maggio 2017 prevede all'art. 6 comma 2 una compartecipazione regionale pari almeno al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive;
- il d.m. 5 marzo 2018 prevede all'art.12 comma 3 che le agevolazioni saranno concesse secondo quanto stabilito dall'art. 6 del decreto 24 maggio 2017.
- il d.m. 2 agosto 2019 prevede che ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni si applicano le disposizioni di cui al Capo II del decreto 5 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello Sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- la direttiva del Ministro del 14 aprile 2017, recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

Dato atto che in data:

- 12 novembre 2019, la società capofila Easy Lock s.r.l. ha trasmesso, al MISE ai sensi del d.m. 2 agosto 2019, la proposta progettuale inerente al settore applicativo «Fabbrica intelligente», denominata «METAMORFOSI – Metodologie, Tecnologie Applicate e Modelli di Ricerca per una Filiera Operativa della Seta Italiana», individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Medilink s.r.l., Torcitura Di Domaso S.r.l. e C.N.R.-Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB), nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Emilia-Romagna, della Regione Siciliana e della Regione Lombardia per un importo previsto di euro 14.547.477,50;
- 13 gennaio 2020 prot. n. O1.2020.0000421 il Ministero chiedeva a Regione Lombardia la propria disponibilità a cofinanziare il progetto presentato dalla società capofila Easy Lock s.r.l.;
- 26 maggio 2020 prot. n. O1.2020.0008682 è stata trasmessa la valutazione positiva della proposta progettuale effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 4 marzo 2020;

Richiamate:

- la d.g.r. 30 giugno 2017, n. X/6808 con cui la Giunta Regionale ha approvato i criteri di coerenza con le strategie regionali per la compartecipazione alle attività promosse dal MISE stabilendo, tra l'altro, che tale valutazione sia svolta da un Nucleo di valutazione interdirezionale;
- la d.g.r. 5 luglio 2021, n. XI/ 5006 «Fondo per la crescita sostenibile - d.m. 2 agosto 2019: Accordi per l'innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie» con cui è stata confermata la compartecipazione regionale ai progetti presentati al Ministero dello Sviluppo Economico a valere sul Fondo Crescita Sostenibile tra i quali rientra anche il progetto presentato dalla società capofila Easy Lock s.r.l.;

Dato atto che il Nucleo di valutazione, costituito con d.d.g. 7 settembre 2018, n. 12716 e s.m.i. nella seduta del 10 giugno 2020 come da verbale agli atti della UO Competitività delle filiere e dei territori della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- ha preso atto della valutazione positiva effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero ed ha espresso parere favorevole;
- ha preso atto che il contributo richiesto come compartecipazione regionale ammonta a euro 135.882,90 pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive come stabilito dal d.m. 2 agosto 2019;

Preso atto della nota prot. n.O1.2021. 0032924 del 1 settembre 2021 con cui è stata acquisita la versione condivisa dello schema di Accordo per l'Innovazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lombardia, Regione Siciliana e Società Capofila Easy Lock s.r.l.;

Dato atto che i decreti ministeriali sopra richiamati, prevedono che a seguito della positiva valutazione delle proposte presentate l'accordo venga sottoscritto dal Ministero e da tutti i soggetti coinvolti;

Visto lo schema di Accordo per l'Innovazione tra Ministero dello Sviluppo economico, Regione Lombardia, Regione Siciliana e Società Capofila Easy Lock s.r.l. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a sostenere il programma di investimenti attraverso il cofinanziamento del progetto inerente al settore applicativo «Fabbrica intelligente», denominata «METAMORFOSI – Metodologie, Tecnologie Applicate e Modelli di Ricerca per una Filiera Operativa della Seta Italiana», individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Medilink s.r.l., Torcitura Di Domaso s.r.l. e C.N.R.- Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB) nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Lombardia e della Regione Siciliana;

Considerato che le modalità di gestione sono quelle definite dai citati decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello Sviluppo Economico che ne assume la piena titolarità;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52,

comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'art. 2 comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente;

Dato atto altresì che la richiamata d.g.r. luglio 2021, n. XI/5006 ha stabilito:

- per il migliore utilizzo delle risorse da parte del soggetto gestore, anche in relazione allo stato di avanzamento dei singoli progetti, il trasferimento delle risorse previste come compartecipazione regionale ai progetti presentati sul decreto ministeriale al Fondo per la crescita sostenibile;
- che a chiusura della fase di condivisione dei contenuti dell'accordo, comprensivo anche degli impegni finanziari a carico di ogni soggetto sottoscrittore, lo schema di accordo sia approvato dalla Giunta Regionale;
- di demandare al Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico la sottoscrizione degli Accordi conseguentemente all'approvazione di ogni singolo schema di accordo da parte della Giunta Regionale;
- che il Ministero dello Sviluppo economico in qualità di soggetto concedente assolverà agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- che con successivi provvedimenti del dirigente della UO Competitività delle Filiere e dei Territori della Direzione Generale Sviluppo Economico si procederà al trasferimento al Fondo crescita sostenibile istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico delle risorse regionali;

Verificato che con d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10374 è stato assunto l'impegno di spesa di euro 2.056.830,41 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della delibera di giunta 5 luglio 2021, n. 5006 relativo alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;

Stabilito che il contributo regionale, per la parte di competenza territoriale, ammonta a euro 135.882,90 pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive, così come approvato dal nucleo di valutazione in data 10 giugno 2020 sulla base della valutazione positiva effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero e trova copertura a valere sulle risorse di cui alla richiamata d.g.r. 5 luglio 2021, n. XI/5006;

Precisato che il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di investimento da parte del soggetto gestore con conseguente eventuale restituzione della somma già trasferita al Ministero;

Dato atto che è demandata al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico la sottoscrizione dell'Accordo di cui alla presente Deliberazione;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo per l'Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lombardia, Regione Siciliana e Società capofila Easy Lock s.r.l. di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il cofinanziamento regionale, per la sola parte di competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni inerenti le forme e le intensità agevolative previste dal d.m. 2 agosto 2019, ammonta a euro 135.882,90 pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive, così come approvato dal nucleo di valutazione in data 10 giugno 2020 sulla base della valutazione positiva effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero e trova copertura a valere sulle risorse di cui alla d.g.r. 5 luglio 2021, n. XI/5006 «Fondo per la crescita sostenibile - d.m.

2 agosto 2019: Accordi per l'innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie»;

3. di dare atto che con d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10374 è stato assunto l'impegno di spesa di euro 2.056.830,41 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della delibera di giunta 5 luglio 2021, n. 5006 relativo alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;

4. di precisare che il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di investimento da parte del soggetto gestore con conseguente eventuale restituzione della somma già trasferita al Ministero;

5. di dare atto che è demandata al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico la sottoscrizione dell'Accordo di cui alla presente Deliberazione;

6. di dare atto che il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente assolverà agli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti RNA nonché agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE LOMBARDIA

LA REGIONE SICILIANA

EASY LOCK S.R.L.

MEDILINK S.R.L.

TORCITURA DI DOMASO S.R.L.

E

C.N.R. - ISTITUTO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE BIOMEDICA (IRIB)

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo

economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";

- l’articolo 2, del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019 che definisce l’ammontare complessivo delle risorse disponibili per l’attuazione dell’intervento, pari a euro 190 milioni, articolate, secondo quanto indicato nell’allegato n. 1 allo stesso decreto, come segue:
- euro 72 milioni riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 42 milioni riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui euro 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 52 milioni riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui euro 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l’accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 marzo 2020, n. 68, che destina ulteriori risorse finanziarie, pari a euro 71.264.617,35, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo inerenti ai settori applicativi “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita”, da realizzare nei territori delle regioni ex “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed, in particolare, l’ articolo 2, comma 1, lettera f), che sostituisce la tabella di cui all’allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019, prevedendo risorse complessivamente pari a euro 261.264.617,35, di cui:

- euro 96.112.055,76 riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 44.112.055,76 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 65.994.828,02 riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui 35.994.828,02 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 75.157.733,57 riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui 41.157.733,57 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all’articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all’articolo 6, disposizioni a tutela dell’occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all’intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” con la quale Regione Lombardia promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l’attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica;

- la legge regionale 24 settembre 2015, n.26 “Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0” con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno a progetti di innovazione e ricerca e l’accesso a strumenti innovativi finalizzati a incrementarne la capacità competitiva delle imprese;
- la deliberazione di giunta regionale n. XI /5006 del 05 luglio 2021 “Fondo per la Crescita Sostenibile – DM 2 agosto 2019: Accordi per l’Innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie;
- l’Accordo di Programma, stipulato in data 20/03/2020, registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 nonché alla Corte dei Conti della Regione Siciliana il 12/10/2020 al n. 11, fra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Siciliana ed Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa (Invitalia);
- la domanda presentata in data 12 novembre 2019, con la quale la società capofila Easy Lock S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale inerente al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, denominata “*METAMORFOSI – Metodologie, Tecnologie Applicate e Modelli di Ricerca per una Filiera Operativa della Seta Italiana*”, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Medilink s.r.l., Torcitura Di Domaso S.r.l. e C.N.R.- Istituto per la Ricerca e l’Innovazione Biomedica (IRIB), nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Emilia-Romagna, la Regione Siciliana e la Regione Lombardia per un importo previsto di euro 14.547.477,50 (*quattordicimilionicinquecentoquarantasettemilaquattrocentosettantasette/50*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dall’esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 4 marzo 2020;
- la nota inviata in data 28 dicembre 2020, con la quale la società capofila Easy Lock S.r.l. ha condiviso l’ipotesi delle agevolazioni concedibili;
- l’articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti

conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lombardia, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Siciliana hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati tenuto anche conto delle previsioni fornite dalla società proponente in merito al possibile incremento occupazionale dovuto alla realizzazione della proposta progettuale denominata *“METAMORFOSI – Metodologie, Tecnologie Applicate e Modelli di Ricerca per una Filiera Operativa della Seta Italiana”*;
- la Regione Emilia-Romagna, con nota del 23 giugno 2020, ha comunicato che non parteciperà al cofinanziamento della proposta progettuale *“METAMORFOSI – Metodologie, Tecnologie Applicate e Modelli di Ricerca per una Filiera Operativa della Seta Italiana”*;
- la Regione Siciliana, con nota del 26 novembre 2020, ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila Easy Lock S.r.l. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del contributo alla spesa;
- la Regione Lombardia, in data 18 marzo 2021, ha manifestato interesse al cofinanziamento della proposta progettuale *“METAMORFOSI – Metodologie, Tecnologie Applicate e Modelli di Ricerca per una Filiera Operativa della Seta Italiana”*
- con delibere n. 389 del 01/11/2019 e n. 223 del 04/06/2020, la Giunta della Regione Siciliana ha reso disponibili le risorse per il cofinanziamento degli Accordi per l'Innovazione, nell'ambito delle quali rientra l'importo di 289.303,73 (*duecentottantanovemilatrecentotre/73*), pari al 3,00%

del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20/03/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 e alla Corte dei Conti della Regione Sicilia il 12/10/2020 al n. 11;

- con delibera n..... del, la Giunta della Regione Lombardia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 135.882,90 (*centotrentacinquemilaottocentottantadue/90*) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 a valere sulle risorse del bilancio regionale
- con decreto del 2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- con decreto n. 2482 del 25/11/2020 l'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana ha fornito i criteri relativi alla determinazione del cofinanziamento regionale ed ha altresì autorizzato il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive alla sottoscrizione degli Accordi per l'innovazione;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*METAMORFOSI – Metodologie, Tecnologie Applicate e Modelli di Ricerca per una Filiera Operativa della Seta Italiana*" promosso dalla società capofila Easy Lock S.r.l., concedendo a quest'ultima ed ai soggetti co-proponenti Medilink S.r.l., Torcitura Di Domaso S.r.l. e C.N.R.- Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB), agevolazioni nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, per un importo complessivo massimo pari ad euro 7.058.863,01 (*settemilionicinquantottomilaottocentosessantatre/01*);
- la società capofila Easy Lock S.r.l. ed i soggetti co-proponenti Medilink S.r.l., Torcitura Di Domaso S.r.l. e C.N.R.- Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB), in conformità

alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Lombardia e della Regione Siciliana che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lombardia, la Regione Siciliana, la società capofila Easy Lock S.r.l. ed i soggetti co-proponenti Medilink S.r.l., Torcitura Di Domaso S.r.l. e C.N.R.- Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lombardia e la Regione Siciliana si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*METAMORFOSI – Metodologie, Tecnologie Applicate e Modelli di Ricerca per una Filiera Operativa della Seta Italiana*" promosso dalla società capofila Easy Lock S.r.l., concedendo a quest'ultima ed ai soggetti co-proponenti Medilink S.r.l., Torcitura Di Domaso S.r.l. e C.N.R.- Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB), le agevolazioni previste per il suindicato

programma da realizzare presso le unità produttive site nei territori della Regione Siciliana, della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 12 novembre 2019.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Easy Lock S.r.l., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1.
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato fino a un importo massimo di euro 7.484.049,64 (*settemilioniquattrocentottantaquattromilaquarantanove/64*).
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, ovvero per l'intero finanziamento agevolato, in favore di imprese di ogni dimensione, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Easy Lock S.r.l., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Siciliana, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie disponibili sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20/03/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 e alla Corte dei Conti della Regione Sicilia il 12/10/2020 al n. 11.
3. Per quanto di competenza della Regione Lombardia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie regionali previste dalla dgr n. XI/5006/2021 che saranno trasferite sul fondo appositamente istituito presso il Ministero per la realizzazione degli interventi previsti dagli accordi presentati dalle imprese operanti in Regione Lombardia.
4. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 14.547.477,50 (*quattordicimilionicinquecentoquarantasettemilaquattrocento settantasette/50*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 7.484.049,64 (*settemilioniquattrocentottantaquattromilaquarantanove/64*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)								Totale agevolazioni massime concedibili (€)		
			MiSE		Finanziamento Agevolato MiSE		Regione Emilia-Romagna		Regione Sicilia			Regione Lombardia	
			Contributo alla spesa	%	€	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%		Contributo alla spesa	%
Easy Lock Srl (Emilia-Romagna)	R.I.	€ 249.522,50	49.904,50	20,00%	49.904,50	20,00%						99.809,00	
	S.S.	€ 125.067,50	25.013,50	20,00%	25.013,50	20,00%						50.027,00	
	Totale	374.590,00	74.918,00		74.918,00							149.836,00	
Easy Lock Srl (Sicilia)	R.I.	3.575.542,50	1.573.238,70	44,00%	715.108,50	20,00%			107.266,28	3,00%		2.395.613,48	
	S.S.	2.407.915,00	457.503,85	19,00%	481.583,00	20,00%			72.237,45	3,00%		1.011.324,30	
	Totale	5.983.457,50	2.030.742,55		1.196.691,50				179.503,73			3.406.937,78	
CNR IRIB (Sicilia)	R.I.	1.489.000,00	699.830,00	47,00%					44.670,00	3,00%		744.500,00	
	S.S.	512.500,00	112.750,00	22,00%					15.375,00	3,00%		128.125,00	
	Totale	2.001.500,00	812.580,00						60.045,00			872.625,00	
Medilink Srl (Sicilia)	R.I.	1.098.500,00	483.340,00	44,00%	219.700,00	20,00%			32.955,00	3,00%		735.995,00	
	S.S.	560.000,00	106.400,00	19,00%	112.000,00	20,00%			16.800,00	3,00%		235.200,00	
	Totale	1.658.500,00	589.740,00		331.700,00				49.755,00			971.195,00	
Torcitura Di Domaso Srl (Lombardia)	R.I.	2.694.870,00	693.120,56	25,72%	538.974,00	20,00%					80.846,10	3,00%	1.312.940,66
	S.S.	1.834.560,00	348.566,40	19,00%	366.912,00	20,00%					55.036,80	3,00%	770.515,20
	Totale	4.529.430,00	1.041.686,96		905.886,00						135.882,90		2.083.455,86
Totale	14.547.477,50	4.549.667,51		2.509.195,50				289.303,73		135.882,90		7.484.049,64	

Easy Lock S.r.l. (in Sicilia)

- Mise:
 - 44,00% % dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 19,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - 20,00% dei costi agevolabili nella forma di finanziamento agevolato;
- Regione Siciliana:
 - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

Easy Lock S.r.l. (in Emilia-Romagna)

- Mise:
 - 20,00% % dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 20,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - 20,00% dei costi agevolabili nella forma di finanziamento agevolato;

Torcitura Di Domaso (in Lombardia)

- Mise:

- 25,72% % dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 19,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- 20,00% dei costi agevolabili nella forma di finanziamento agevolato;
- Regione Lombardia:
 - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

Medilink S.r.l. (in Sicilia)

- Mise:
 - 44,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 19,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - 20,00% dei costi agevolabili nella forma di finanziamento agevolato;
- Regione Siciliana:
 - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

CNR-IRIB (in Sicilia)

- Mise:
 - 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Siciliana:
 - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo “Fabbrica intelligente” da realizzare nei territori delle Regioni sviluppate e nei territori “ex obiettivo convergenza”.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Lombardia trovano copertura a valere sul capitolo di spesa numero 14.01.203.15068 dell’esercizio finanziario 2021 e saranno trasferite sul fondo istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico per la gestione degli accordi.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

- c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
- d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, la Regione Siciliana si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- 70% entro 60 giorni dall'emanazione dei relativi decreti di concessione;
- 30% a saldo ad avvenuta conclusione del progetto.

Le risorse di Regione Lombardia saranno trasferite al fondo così come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale del 05 luglio 2021, n. 5006 "Fondo per la Crescita Sostenibile – DM 2 agosto 2019: Accordi per l'Innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie"

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata la società proponente si impegna al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.
4. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio

ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019.
2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:
 - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
 - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.
3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.

2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico

Armando De Crinito

Regione Siciliana

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Attività Produttive

Carmelo Frittitta

Easy Lock S.r.l.

Il Procuratore Speciale

Rocco Mazzatura

Medilink S.r.l.

L'Amministratore Unico

Renato Tino

Torcitura Di Domaso S.r.l.
Presidente del CDA e rappresentante legale
Mario Valsecchi

CNR-IRIB
Il Direttore di Istituto
Andrea De Gaetano

D) ATI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 8 settembre 2021 - n. 11833

POR FSE 2014/2020 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 (d.g.r. 4929/2021): approvazione esiti istruttorie avviso per l'adesione dei comuni (d.d.u.o. 9110/2021) - 1° provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r.n. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativa Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni «Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» (COM/2010/2020) volta a promuovere politiche innovative con un impegno sinergico dell'Unione Europea e dei singoli Stati per una crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione;
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui - fra l'altro - il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 «Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale» (2016/2017(INI)) che sottolinea come «la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri»;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 «Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali» che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 «Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025» che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini

e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;

- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018, Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019 e Decisione di Esecuzione C(2020) 7664 del 9 novembre 2020;
- il decreto n. 1695 del 13 febbraio 2020 di modifica del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui al decreto n. 13372 del 16 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;
- la d.c.r. n.469 del 19 marzo 2019 «Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico» che prevede, tra le sperimentazioni e i progetti strategici, alcune iniziative trainanti per lo sviluppo del sistema lombardo in specifiche aree di sviluppo, tra cui l'utilizzo delle Tecnologie IoT e dell'ICT di frontiera come la blockchain;

Vista la d.g.r.n. XI/4929 del 21 giugno 2021 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 10.000.000,00 milioni di euro che troveranno copertura sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale esercizio 2021 per euro 3.000.000,00 ed esercizio 2022 per euro 4.000.000,00, nell'ambito delle risorse già destinate alle misure 2019-2020 e 2020-2021;
- è stato stabilito di proseguire per un massimo di tre enti la sperimentazione per la presentazione delle domande da parte delle famiglie tramite l'App «Nidi Gratis su blockchain» e di mandare alla manifestazione di interesse per l'adesione alla Misura Nidi Gratis 2021/2022 da parte dei Comuni la definizione dei dettagli tecnico-operativi per la partecipazione;
- è stata riservata a Regione Lombardia, a seguito della chiusura della manifestazione di interesse, la facoltà di valutare la fattibilità delle adesioni alla sperimentazione Blockchain in relazione al know how tecnico informatico degli enti che si saranno candidati;

Visto il d.d.u.o. n. 9110 del 2 luglio 2021 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;

Richiamati in particolare i seguenti punti del citato d.d.u.o. 9110/2021 - Allegato A:

- Punto A.3 Soggetti destinatari dell'avviso nel quale sono citati i requisiti per la partecipazione all'Avviso e di ammissibilità;
- Punto C.1 «Presentazione delle domande», nel quale sono indicate le modalità e le tempistiche per la presentazione delle domande, esclusivamente mediante la piattaforma Bandi on line in due periodi (da luglio a settembre), nonché la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria;
- Punto C.3. «Istruttoria» nel quale sono indicati i tempi di istruttoria ovvero entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda; la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi qualora si rendano necessari indicando i termini di presentazione della stessa; le modalità di approvazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria;

Dato atto che la presentazione delle domande, ai sensi del punto C.1, è prevista in due finestre e precisamente:

- 1) dal 7 luglio 2021 dalle ore 12.00 fino al 20 luglio 2021 alle ore 12.00;

2) dal 6 settembre 2021 dalle ore 12.00 fino al 17 settembre 2021 alle ore 12.00;

Rilevato che, ai sensi del punto C.1 sopracitato, nella prima finestra di apertura dei termini di adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 risultano presentate sulla piattaforma informatica Bandi Online complessivamente n. 208 domande per complessive n. 335 strutture di cui n. 159 Comunali e 176 Private;

Rilevato altresì che il Comune di Cinisello Balsamo ha manifestato l'intenzione di aderire alla sperimentazione per la presentazione delle domande da parte delle famiglie in modalità semplificata tramite l'App «Nidi Gratis su blockchain» e che tale richiesta, in conformità alle previsioni della d.g.r. n. 4929 del 21 giugno 2021, sarà valutata in seguito alla chiusura della manifestazione di interesse, congiuntamente a tutte le candidature che perverranno;

Preso atto che in data 2 settembre 2021 con PEC protocollo n. J2.2021.0099612 è pervenuta da parte del Comune di Berzo Inferiore la formale rinuncia alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022, con conseguente inammissibilità della domanda presentata;

Verificato che, ai sensi del punto C.3, risultano i seguenti esiti:

- n. 207 domande dei Comuni, per complessive n. 334 strutture di cui n. 159 Comunali e 175 Private, sono ammissibili;
- n. 1 domanda dei Comuni, per n.1 struttura, non viene ammessa per formale rinuncia;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di approvare l'Allegato A - Elenco delle strutture (comunali/private convenzionate) ammesse dei Comuni (n. 207 Comuni per n. 334 strutture) in ordine alfabetico e l'Allegato B - Elenco delle strutture (comunali/private convenzionate) non ammesse dei Comuni (n. 1 Comune per n. 1 struttura) in ordine alfabetico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto è adottato nei termini del procedimento di cui al punto C.3 di cui all'Allegato A al d.d.u.o. n. 9110/2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dr.ssa Clara Sabatini;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A - Elenco delle strutture (comunali/private convenzionate) ammesse dei Comuni (n. 207 Comuni per n. 334 strutture) in ordine alfabetico e l'Allegato B - Elenco delle strutture (comunali/private convenzionate) non ammesse dei Comuni (n. 1 Comune per n. 1 struttura) in ordine alfabetico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di comunicare gli esiti istruttori ai soggetti di cui al punto 1 (Allegato A e Allegato B) mediante il sistema informatico Bandi on line;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it.

La dirigente
Clara Sabatini


ELENCO DELLE STRUTTURE (COMUNALI/PRIVATE) AMMESSE DEI COMUNI (N. 207 COMUNI PER N. 334 STRUTTURE) - AVVISO NIDI GRATIS - BONUS 2021/2022 - DDS 9110/2021

N.	ID PRATICA	DATA/ORA PROT.	DENOMINAZIONE COMUNE	PR COMUNE	DENOMINAZIONE ASILO NIDO	CODICE ASILO NIDO (AFAM)	SEDE OP. ASILO NIDO	PR ASILO NIDO	STRUT. COM. n. posti utilizzati	STRUT. PRIV. n. posti conv.	RESIDENTI Agov. su base ISEE	NON RES. Agov. su base ISEE	NON RES. Casi di applic.
1	3163551	16/07/2021 14:34:16	ABBADIA LARIANA	LC	LA FABBRICA DEI BALOCCHI	30501SC00016	Mandello del Lario	LC	-	2	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
2	3169329	17/07/2021 11:45:41	ACQUANEGRA SUL CHIESE	MN	NIDO COMUNALE	30700SC00001	Acquanegra sul Chiese	MN	16	-	SI	SI	In tutta la Regione
3	3170606	20/07/2021 11:36:35	AIRUNO	LC	UN, DUE, TRE, STELLA	30502SC00085	Brivio	LC	-	44	SI	No	
4	3170057	20/07/2021 11:51:38	ALBANO SANT'ALESSANDRO	BG	PRIMI PASSI	30103SC00001	Albano Sant'Alessandro	BG	-	34	SI	No	
5	3167333	15/07/2021 13:10:16	ALZANO LOMBARDO	BG	ASILO NIDO COMUNALE MADRE TERESA DI CALCUTTA	30113SC00015	Alzano Lombardo	BG	38	-	SI	No	
6	3167150	15/07/2021 12:45:43	APIANO GENTILE	CO	ASILO NIDO COMUNALE ARCOBALENO	30300SC00002	Applano Gentile	CO	36	-	SI	SI	In tutta la Regione
7	3169741	19/07/2021 11:53:43	ARCISATE	VA	ASILO NIDO COMUNALE RAGGIO DI SOLE	31400SC00001	Arcisate	VA	56	-	SI	No	
8	3163407	20/07/2021 10:12:55	ARLUNO	MI	ASILO NIDO ARLUNO	30905SC00001	Arluno	MI	-	50	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
9	3165786	14/07/2021 11:08:47	BAGNATICA	BG	PRIMI AMICI - SCUOLA MATERNA DDN TOMMASO PEZZOLI	30103SC00007	Bagnatica	BG	-	40	SI	SI	In tutta la Regione
10	3169877	19/07/2021 11:30:37	BALLABIO	LC	BIMBINGIOCO	30501SC00002	Ballabio	LC	-	9	SI	No	
11	3169877	19/07/2021 11:30:37	BALLABIO	LC	L'AQUILONE	30501SC00001	Ballabio	LC	-	8	SI	No	
12	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO DI BORGO SANTA CATERINA AMBARABA	30100SC00005	Bergamo	BG	38	-	SI	No	
13	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO IL VILLAGGIO	30100SC00014	Bergamo	BG	39	-	SI	No	
14	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO BOCCALEONE IL CILEGIO	30100SC00011	Bergamo	BG	32	-	SI	No	
15	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO LORETO LORETO	30100SC00006	Bergamo	BG	40	-	SI	No	
16	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO VALTESSE BRUCO VERDE	30100SC00009	Bergamo	BG	30	-	SI	No	
17	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO LONGUELO L'ERBAVOGLIO	30100SC00016	Bergamo	BG	27	-	SI	No	
18	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO MALPENSATA I CORIANDOLI	30100SC00004	Bergamo	BG	27	-	SI	No	
19	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO BORGO PALAZZO ARCOBALENO	30100SC00027	Bergamo	BG	60	-	SI	No	
20	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO CAMPAGNOLA LA BOTTEGA DI ARCHIMEDE	30100SC00008	Bergamo	BG	60	-	SI	No	
21	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO MONTEROSSO IL PESCO	30100SC00018	Bergamo	BG	30	-	SI	No	
22	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO CELADINA IL PIOPPO	30100SC00003	Bergamo	BG	30	-	SI	No	
23	3170949	20/07/2021 11:02:07	BERGAMO	BG	ASILO NIDO DI BORGO CITTA' ALTA LA BIRBA	30100SC00024	Bergamo	BG	40	-	SI	No	
24	3167866	16/07/2021 12:23:03	BERNAREGGIO	MB	ASILO NIDO G. BONACINA	31107SC00019	Bernareggio	MB	-	48	SI	No	
25	3167866	16/07/2021 12:23:03	BERNAREGGIO	MB	ASILO TANTE COCCOLE	31107SC00018	Bernareggio	MB	-	30	SI	No	
26	3167618	15/07/2021 13:25:02	BESNATE	VA	NIDORIDO	31409SC00004	Besnate	VA	-	25	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
27	3170451	19/07/2021 16:37:44	BIENNO	BS	LE COCCOLE	31500SC00006	Bienno	BS	10	-	SI	SI	In tutta la Regione
28	3161053	20/07/2021 10:54:23	BOLLATE	MI	IL GIARDINO DEI LILLA'	30901SC00011	Bollate	MI	50	-	SI	No	
29	3161053	20/07/2021 10:54:23	BOLLATE	MI	IL GIARDINO DEI CILEGI	30901SC00010	Bollate	MI	60	-	SI	No	
30	3168346	19/07/2021 11:30:23	BONATE SOPRA	BG	MILLE ET'UN GIARDINO	30110SC00008	Bonate Sotto	BG	-	2	SI	No	
31	3168346	19/07/2021 11:30:23	BONATE SOPRA	BG	ASILO NIDO I FRATELLINI	30110SC00116	Mapello	BG	-	10	SI	No	
32	3170950	20/07/2021 10:36:21	BONATE SOTTO	BG	MILLE ET'UN GIARDINO	30110SC00008	Bonate Sotto	BG	-	40	SI	No	
33	3170098	19/07/2021 17:48:23	BOVEZZO	BS	ASILO NIDO BOLLICINE	30202SC00109	Bovezzo	BS	-	32	SI	No	
34	3160482	15/07/2021 11:42:11	BOVISIO MASCIAGO	MB	ASILO NIDO COMUNALE-BOVISIO MASCIAGO	31104SC00001	Bovisio Masciago	MB	60	-	SI	No	
35	3164892	19/07/2021 13:21:06	BREMBATE	BG	NIDO LA PICCOLA TRIBU'	30110SC00013	Brembate	BG	16	-	SI	No	
36	3161189	19/07/2021 12:30:45	BRESSANA BOTTARONE	PV	SCUOLA MATERNA CESARE ED EVELEDA INDEMINI	31208SC00001	Bressana Bottarone	PV	-	3	SI	No	
37	3168803	17/07/2021 10:57:47	BURBIANO	MI	ASILO NIDO COMUNALE ISABELLA	30906SC00045	Rosate	MI	-	5	SI	No	
38	3167458	15/07/2021 12:28:28	BUCCINASCO	MI	MILLE AMICI	30902SC00009	Buccinasco	MI	60	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)

39	3167458	15/07/2021 12:28:28	BUCCINASCO	MI	LA PERLA	309025C00007	Buccinasco	MI	60	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
40	3167458	15/07/2021 12:28:28	BUCCINASCO	MI	IL GIARDINO DEI PICCOLI	309025C00010	Buccinasco	MI	50	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
41	3163748	13/07/2021 16:38:10	BUSSERO	MI	ARCOBALENO	310025C00003	Bussero	MI	35	-	SI	No	
42	3170903	20/07/2021 10:27:27	CALOLZIOCORTE	LC	ASILO NIDO COMUNALE	305005C00216	Calolziocorte	LC	50	-	SI	No	
43	3170363	19/07/2021 15:15:42	CALVAGESE DELLA RIVIERA	BS	ASILO NIDO FRANCESCO CONTER	302075C00007	Calvagese della Riviera	BS	-	24	SI	No	
44	3164774	20/07/2021 08:27:05	CALVISANO	BS	ASILO NIDO AUGUSTO BONALDI	302055C00072	Calvisano	BS	-	3	SI	No	
45	3164469	14/07/2021 10:43:45	CAMBIAGO	MI	PAPAVERI E PAPERI	310025C00004	Cambiago	MI	20	-	SI	No	
46	3164074	19/07/2021 16:59:37	CANEGRATE	MI	UN DUE TRE STELLA	309035C00006	Canegrate	MI	28	-	SI	SI	In tutta la Regione
47	3164619	13/07/2021 11:07:31	CAPRIANO DEL COLLE	BS	ASILO NIDO L'AQUILONE	302095C00013	Capriano del Colle	BS	14	-	SI	No	
48	3167385	20/07/2021 11:52:05	CAPRIOLO	BS	SCUOLA MATERNA IL CASTELLO	302115C00066	Capriolo	BS	-	15	SI	No	
49	3168832	19/07/2021 10:58:31	CARAVAGGIO	BG	SONHO ENCHANTADO	301115C00164	Caravaggio	BG	-	6	SI	No	
50	3163867	12/07/2021 16:28:19	CARNAGO	VA	SCATOLONE BLU	314015C00004	Carnago	VA	38	-	SI	No	
51	3170944	20/07/2021 10:53:09	CARPIANO	MI	ASILO NIDO FRUTTI DI BOSCO	310015C00071	Carpiano	MI	-	14	SI	No	
52	3163488	19/07/2021 08:49:32	CASALMAGGIORE	CR	NIDO COMUALE AROLDI	304025C00004	Casalmaggiore	CR	50	-	SI	No	
53	3163488	19/07/2021 08:49:32	CASALMAGGIORE	CR	ASILO NIDO QUATTROCASE	304025C00006	Casalmaggiore	CR	27	-	SI	No	
54	3163488	19/07/2021 08:49:32	CASALMAGGIORE	CR	NIDO ARCOBALENO	304025C00005	Casalmaggiore	CR	-	10	SI	No	
55	3167644	15/07/2021 15:35:33	CASALOLDO	MN	I NANI DI BIANCAVEVE	307005C00053	Casaloldo	MN	-	15	SI	SI	In tutta la Regione
56	3168668	19/07/2021 16:45:56	CASOREZZO	MI	UN.DUE..TRE?STELLA!	309055C00021	Casorezzo	MI	21	-	SI	No	
57	3168682	19/07/2021 12:31:51	CASSANO MAGNAGO	VA	ASILO NIDO COMUNALE LA CASA DEI BAMBINI - DOTT. RENATO PICOTTI	314045C00080	Cassano Magnago	VA	53	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
58	3168682	19/07/2021 12:31:51	CASSANO MAGNAGO	VA	SULLE TUE TRACCE	314045C00065	Cassano Magnago	VA	-	15	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
59	3168432	20/07/2021 09:37:40	CASTEL MELLA	BS	ASILO NIDO L'ISOLA DEL BEBE'	302015C00005	Castel Mella	BS	38	-	SI	No	
60	3170962	20/07/2021 10:51:50	CASTELLEONE	CR	ASILO NIDO COMUNALE	304015C00013	Castelleone	CR	35	-	SI	SI	In tutta la Regione
61	3166005	14/07/2021 12:31:04	CAVERNAGO	BG	NIDO ROBERTO ALDA SCUOLA DELL'INFANZIA MADRE TERESA DI CALCINATE	301035C00015	Cavernago	BG	-	32	SI	No	
62	3170908	20/07/2021 11:17:02	CERNOBBIO	CO	RITA FEDRIZZI	303025C00176	Cernobbio	CO	36	-	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
63	3170471	20/07/2021 08:50:42	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	ASILO NIDO VIA LAZZATI	310025C00104	Cernusco sul Naviglio	MI	35	-	SI	No	
64	3170471	20/07/2021 08:50:42	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	BOLLE DI SAPONE	310025C00032	Cernusco sul Naviglio	MI	49	-	SI	No	
65	3170471	20/07/2021 08:50:42	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	IL GIARDINO DEI COLORI	310025C00030	Cernusco sul Naviglio	MI	56	-	SI	No	
66	3162199	20/07/2021 11:18:19	CERRO MAGGIORE	MI	EX-STROBINO - LA COCCINELLA	309035C00015	Cerro Maggiore	MI	-	40	SI	No	
67	3168280	16/07/2021 08:00:51	CERTOSA DI PAVIA	PV	L'ISOLA DELLE MERAVIGLIE	312015C00015	Certosa di Pavia	PV	27	-	SI	No	
68	3161281	09/07/2021 09:22:32	CESATE	MI	LA GIRANDOLA	309015C00026	Cesate	MI	40	-	SI	No	
69	3163423	19/07/2021 15:05:00	CHIARI	BS	ASILO NIDO	302035C00018	Chiari	BS	50	-	SI	No	
70	3168281	16/07/2021 08:13:21	CHIAVENNA	SO	ASILO NIDO COMUNALE CLYDE GERONIMI	313045C00001	Chiavenna	SO	21	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
71	3168583	16/07/2021 11:57:42	CILAVEGNA	PV	ASILO NIDO D'INFANZIA COMUNALE	312055C00001	Cilavegna	PV	35	-	SI	No	
72	3161698	09/07/2021 18:32:43	CINISELLO BALSAMO	MI	ASILO NIDO COMUNALE LA LA NAVE	308025C00018	Ciniseello Balsamo	MI	60	-	SI	No	
73	3161698	09/07/2021 18:32:43	CINISELLO BALSAMO	MI	ASILO NIDO LA TROTTOLA	308025C00089	Ciniseello Balsamo	MI	39	-	SI	No	
74	3161698	09/07/2021 18:32:43	CINISELLO BALSAMO	MI	ASILO NIDO RAGGIO DI SOLE	308025C00025	Ciniseello Balsamo	MI	52	-	SI	No	
75	3161698	09/07/2021 18:32:43	CINISELLO BALSAMO	MI	ASILO NIDO COMUNALE IL GIRASOLE	308025C00015	Ciniseello Balsamo	MI	43	-	SI	No	
76	3161698	09/07/2021 18:32:43	CINISELLO BALSAMO	MI	ASILO NIDO ARCOBALENO	308025C00024	Ciniseello Balsamo	MI	60	-	SI	No	
77	3161698	09/07/2021 18:32:43	CINISELLO BALSAMO	MI	FOLLETTI E FATE	308025C00020	Ciniseello Balsamo	MI	-	5	SI	No	
78	3161698	09/07/2021 18:32:43	CINISELLO BALSAMO	MI	ARCOBALENO	308025C00021	Ciniseello Balsamo	MI	-	6	SI	No	
79	3161698	09/07/2021 18:32:43	CINISELLO BALSAMO	MI	L'OFFICINA DEI BAMBINI	308025C00022	Ciniseello Balsamo	MI	-	8	SI	No	
80	3160985	19/07/2021 11:33:06	CLUSONE	BG	ASILO NIDO CLARA MAFFEI	301075C00036	Clusone	BG	-	21	SI	No	
81	3160985	19/07/2021 11:33:06	CLUSONE	BG	IL PAESE DEI BALOCCHI	301075C00015	Villa d'Ogna	BG	-	17	SI	No	

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

82	3160985	19/07/2021 11:33:06	CLUSONE	BG	LA TANA DEGLI ORSETTI	301075C00012	Rovetta	BG	-	12	SI	No	
83	3168824	16/07/2021 13:43:54	COCCAGLIO	BS	ASILO NIDO PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI	302035C00082	Cocaglio	BS	-	11	SI	No	
84	3171035	20/07/2021 10:41:03	CODEVILLA	PV	ASILO 0-6 ANNI PUPPI SOLARI	312065C00007	Rivanzano Terme	PV	-	4	SI	No	
85	3168288	16/07/2021 11:46:03	COLLE BRIANZA	LC	ASILO NIDO E. ALESSANDRINI	305005C00025	Galbiate	LC	3	-	SI	No	
86	3167050	16/07/2021 10:12:54	COLLEBEATO	BS	ASILO NIDO NUVOLO	302005C00144	Collebeato	BS	-	24	SI	No	
87	3169781	19/07/2021 11:50:28	COLOGNO AL SERIO	BG	NIDO A PICCOLI PASSI	301125C00052	Cologno al Serio	BG	-	16	SI	No	
88	3169781	19/07/2021 11:50:28	COLOGNO AL SERIO	BG	NIDO EUREKA DON CIRILLO PIZZO	301125C00011	Cologno al Serio	BG	-	36	SI	No	
89	3161758	19/07/2021 11:45:58	COLOGNO MONZESE	MI	ASILO NIDO TAORMINA	308015C00006	Cologno Monzese	MI	54	-	SI	No	
90	3161758	19/07/2021 11:45:58	COLOGNO MONZESE	MI	CHICO MENDES	308015C00005	Cologno Monzese	MI	-	60	SI	No	
91	3161758	19/07/2021 11:45:58	COLOGNO MONZESE	MI	ASILO NIDO BOCCACCIO	308015C00011	Cologno Monzese	MI	-	40	SI	No	
92	3161758	19/07/2021 11:45:58	COLOGNO MONZESE	MI	NIDO EMILIA	308015C00008	Cologno Monzese	MI	-	60	SI	No	
93	3161758	19/07/2021 11:45:58	COLOGNO MONZESE	MI	ASILO NIDO PASCOLI	308015C00009	Cologno Monzese	MI	-	40	SI	No	
94	3163837	20/07/2021 09:38:53	COMUNE DI CASTEGNATO	BS	SCUOLA MATERNA REGINA MARGHITA	302015C00001	Castegnato	BS	-	11	SI	No	
95	3163837	20/07/2021 09:38:53	COMUNE DI CASTEGNATO	BS	THE NAPPY GANG	302015C00003	Castegnato	BS	-	1	SI	No	
96	3169265	17/07/2021 10:29:14	Comune di Moglia	MN	ZUCCHERO FILATO	307045C00007	Moglia	MN	-	24	SI	No	
97	3159863	19/07/2021 08:28:13	CONCESIO	BS	NIDO DI CONCESIO	302025C00007	Concesio	BS	-	32	SI	No	
98	3163264	16/07/2021 14:08:32	Consorzio Servizi Val Cavallina	BG	NIDO AZIENDALE IL PICCOLO PRINCIPE	301045C00016	San Paolo d'Argon	BG	29	-	SI	No	
99	3163264	16/07/2021 14:08:32	Consorzio Servizi Val Cavallina	BG	L'ARCA DI NOE'	301045C00045	Borgo di Terzo	BG	-	10	SI	No	
100	3163264	16/07/2021 14:08:32	Consorzio Servizi Val Cavallina	BG	PETER PAN	301045C00013	Luzzana	BG	-	20	SI	No	
101	3163264	16/07/2021 14:08:32	Consorzio Servizi Val Cavallina	BG	NIDO PARROCCHIALE S. GIANNA BERETTA MOLLA	301035C00024	Montello	BG	-	1	SI	No	
102	3163264	16/07/2021 14:08:32	Consorzio Servizi Val Cavallina	BG	I CUCCIOLI	301045C00018	Trescore Balneario	BG	-	45	SI	No	
103	3163264	16/07/2021 14:08:32	Consorzio Servizi Val Cavallina	BG	GLI ANGELI	301045C00001	Carobbio degli Angeli	BG	-	14	SI	No	
104	3163264	16/07/2021 14:08:32	Consorzio Servizi Val Cavallina	BG	ASILO NIDO AZIENDALE LA TENEREZZA	301045C00009	Gorlago	BG	-	18	SI	No	
105	3163264	16/07/2021 14:08:32	Consorzio Servizi Val Cavallina	BG	ASILO NIDO GIACOMO BETTONI	500795C00115	Casazza	BG	-	20	SI	No	
106	3160081	14/07/2021 12:40:09	CORMANO	MI	ASILO NIDO IL TRENNO	308025C00048	Cormano	MI	55	-	SI	No	
107	3160081	14/07/2021 12:40:09	CORMANO	MI	ASILO NIDO GIRO?GIROTONDO	308025C00047	Cormano	MI	55	-	SI	No	
108	3170984	20/07/2021 11:30:15	CORNAREDO	MI	ASILO NIDO COMUNALE SAN PIETRO ALL'OLMO	309005C00150	Cornaredo	MI	18	-	SI	No	
109	3170984	20/07/2021 11:30:15	CORNAREDO	MI	ASILO NIDO COMUNALE DI VIA IMBRIANI	309005C00026	Cornaredo	MI	60	-	SI	No	
110	3166554	15/07/2021 16:29:59	CUGGIONO	MI	ASILO NIDO GIOVANNI PAOLO II	309045C00009	Cuggiono	MI	39	-	SI	No	
111	3164482	13/07/2021 10:10:08	CURA CARPIGNANO	PV	ASILO NIDO COMUNALE	312015C00017	Cura Carpignano	PV	36	-	SI	No	
112	3171137	20/07/2021 11:59:14	DAIRAGO	MI	NIDO COMUNALE ABRACADABRA	309035C00019	Dairago	MI	12	-	SI	No	
113	3165810	15/07/2021 12:41:20	DESENZANO DEL GARDA	BS	ASILO NIDO NIDO COMUNALE DI DESENZANO IL	302075C00012	Desenzano del Garda	BS	48	-	SI	No	
114	3165810	15/07/2021 12:41:20	DESENZANO DEL GARDA	BS	ASILO NIDO COMUNALE POLLICINO	302075C00013	Desenzano del Garda	BS	56	-	SI	No	
115	3170293	19/07/2021 15:42:35	DESIO	MB	ASILO NIDO COMUNALE VIA ADAMELLO	311045C00013	Desio	MB	60	-	SI	No	
116	3170293	19/07/2021 15:42:35	DESIO	MB	ASILO NIDO COMUNALE VIA DIAZ	311045C00019	Desio	MB	60	-	SI	No	
117	3161765	09/07/2021 09:10:01	ERBA	CO	NIDO COMUNALE MANGOLIBERO	303065C00010	Erba	CO	60	-	SI	No	
118	3164878	13/07/2021 13:03:16	FAGNANO OLONA	VA	FANTANIDO	314035C00006	Fagnano Olona	VA	45	-	SI	No	
119	3161921	16/07/2021 12:19:09	FARA GERA D'ADDA	BG	ASILO NIDO FILO D'ORO	301115C00153	Fara Gera d'Adda	BG	25	-	SI	No	
120	3171216	20/07/2021 11:31:28	FERNO	VA	ASILO NIDO PRIMI GIOCHI	314095C00012	Ferno	VA	28	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
121	3171087	20/07/2021 11:19:41	FIORANO AL SERIO	BG	ASILO NIDO COMUNALE PRIMI PASSI	301135C00027	Fiorano al Serio	BG	37	-	SI	No	
122	3163659	20/07/2021 09:24:46	GALBIATE	LC	ASILO NIDO E. ALESSANDRINI	305005C00025	Galbiate	LC	34	-	SI	No	
123	3161407	16/07/2021 09:43:18	GARBAGNATE MILANESE	MI	ASILO NIDO VILLA SICILIA	309015C00036	Garbagnate Milanese	MI	34	-	SI	No	
124	3161407	16/07/2021 09:43:18	GARBAGNATE MILANESE	MI	ASILO NIDO GIOCACIMBI	309015C00115	Garbagnate Milanese	MI	14	-	SI	No	
125	3161407	16/07/2021 09:43:18	GARBAGNATE MILANESE	MI	ASILO NIDO VIA BOLZANO	309015C00037	Garbagnate Milanese	MI	52	-	SI	No	

126	3170315	19/07/2021 15:02:14	GARLATE	LC	ARCOBALENO	305005C00091	Olginate	LC	60	-	SI	No	
127	3166377	14/07/2021 16:18:33	GIUSSAGO	PV	ASILO NIDO LA COCCINELLA	312015C00023	Giussago	PV	30	-	SI	No	
128	3170282	19/07/2021 14:00:40	GODIASCO	PV	ASILO 0-6 ANNI PUPPI SOLARI CRESCONO	312065C00053	Godiasco Salice Terme	PV	-	5	SI	No	
129	3169306	17/07/2021 13:13:39	GOITO	MN	LA FARELLA MAGICA	307015C00070	Goito	MN	-	21	SI	No	
130	3169966	19/07/2021 13:15:20	GORLA MINORE	VA	NIDO ARCOBALENO	314035C00012	Gorla Minore	VA	-	36	SI	No	
131	3162495	10/07/2021 08:18:43	GRAFFIGNANA	LO	COLIBRI	306005C00323	Graffignana	LO	-	20	SI	No	
132	3161945	15/07/2021 08:31:29	GRAVEDONA ED UNITI	CO	LA COCCINELLA	303045C00018	Gravedona ed Uniti	CO	-	5	SI	No	
133	3161945	15/07/2021 08:31:29	GRAVEDONA ED UNITI	CO	LA TARTARUGA	303045C00017	Gravedona ed Uniti	CO	-	5	SI	No	
134	3168259	16/07/2021 14:06:57	GROPELLO CAIROLI	PV	ASILO NIDO COMUNALE	312045C00011	Gropello Cairoli	PV	21	-	SI	No	
135	3164439	13/07/2021 09:44:48	IDRO	BS	ASILO NIDO LE PERLE DEL LAGO	302085C00072	Idro	BS	18	-	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
136	3168256	20/07/2021 11:56:44	LANDRIANO	PV	ASILO NIDO CRAPA PELATA	312015C00028	Landriano	PV	60	-	SI	No	
137	3170149	19/07/2021 15:25:23	LEFFE	BG	ASILO NIDO PINOCCHIO	301135C00034	Leffe	BG	51	-	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
138	3169857	19/07/2021 11:06:33	LEGGIUNO	VA	ASILO NIDO COMUNALE TRILLY	314055C00108	Leggiano	VA	-	20	SI	No	
139	3168020	19/07/2021 15:36:16	LENTATE SUL SEVESO	MB	ASILO NIDO COMUNALE GIOVANNI PAOLO II	311025C00017	Lentate sul Seveso	MB	46	-	SI	No	
140	3170084	19/07/2021 14:17:49	LISSONE	MB	ASILO NIDO COMUNALE	311035C00019	Lissone	MB	60	-	SI	No	
141	3170084	19/07/2021 14:17:49	LISSONE	MB	ASILO NIDO BILINGUE HAPPY CHILDREN	311035C00022	Lissone	MB	-	25	SI	No	
142	3170084	19/07/2021 14:17:49	LISSONE	MB	IL PICCOLO LORD SNC DI PARLATO DEBORAH POSENATO VALERIA	311035C00020	Lissone	MB	-	8	SI	No	
143	3170084	19/07/2021 14:17:49	LISSONE	MB	MICRONIDO PICCOLI PASSI	311035C00118	Lissone	MB	-	1	SI	No	
144	3170084	19/07/2021 14:17:49	LISSONE	MB	IL CLUB DEGLI ALVEARI	311035C00049	Veduggio al Lambro	MB	-	2	SI	No	
145	3170084	19/07/2021 14:17:49	LISSONE	MB	BUM BUM	311035C00009	Biasono	MB	-	2	SI	No	
146	3170084	19/07/2021 14:17:49	LISSONE	MB	BUM BUM	311085C00016	Monza	MB	-	2	SI	No	
147	3170084	19/07/2021 14:17:49	LISSONE	MB	BUM BUM	311045C00014	Desio	MB	-	2	SI	No	
148	3170084	19/07/2021 14:17:49	LISSONE	MB	CLUB DEGLI ALVEARI	311085C00034	Monza	MB	-	2	SI	No	
149	3167450	16/07/2021 13:31:04	LONATE POZZOLO	VA	ASILO NIDO PICCOLI PASSI	314095C00015	Lonate Pozzolo	VA	45	-	SI	No	
150	3168305	19/07/2021 14:39:37	MAGENTA	MI	IL GIRASOLE	309055C00033	Magenta	MI	50	-	SI	No	
151	3168305	19/07/2021 14:39:37	MAGENTA	MI	L'ARCOBALENO	309055C00035	Magenta	MI	50	-	SI	No	
152	3170036	20/07/2021 11:43:44	MALEO	LO	LA BOTTEGA DELLE FAVOLE	306005C00276	Maleo	LO	-	6	SI	No	
153	3162289	09/07/2021 14:00:05	MALNATE	VA	ASILO NIDO	314115C00019	Malnate	VA	40	-	SI	No	
154	3160443	09/07/2021 08:57:18	MANTOVA	MN	EMI KELDER	307025C00064	Mantova	MN	35	-	SI	No	
155	3160443	09/07/2021 08:57:18	MANTOVA	MN	PETER PAN	307025C00058	Mantova	MN	40	-	SI	No	
156	3160443	09/07/2021 08:57:18	MANTOVA	MN	ERNESTO SONCINI	307025C00067	Mantova	MN	57	-	SI	No	
157	3160443	09/07/2021 08:57:18	MANTOVA	MN	CHARLIE CHAPLIN	307025C00061	Mantova	MN	60	-	SI	No	
158	3160443	09/07/2021 08:57:18	MANTOVA	MN	NEL PARCO	307025C00053	Mantova	MN	-	8	SI	No	
159	3160443	09/07/2021 08:57:18	MANTOVA	MN	ARCOBALENO	307025C00066	Mantova	MN	-	6	SI	No	
160	3160443	09/07/2021 08:57:18	MANTOVA	MN	APE MAYA	307025C00059	Mantova	MN	-	9	SI	No	
161	3160443	09/07/2021 08:57:18	MANTOVA	MN	IDA ED EDGARDO BIANCHI	307025C00056	Mantova	MN	-	1	SI	No	
162	3170461	20/07/2021 09:35:48	MAPELLO	BG	ASILO NIDO I FRATELLINI	301105C00116	Mapello	BG	-	10	SI	No	
163	3170461	20/07/2021 09:35:48	MAPELLO	BG	ASILO NIDO INTEGRATO SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	301105C00001	Ambivere	BG	-	7	SI	No	
164	3163296	14/07/2021 10:38:07	MARCIGNAGO	PV	ALLA RICERCA DI NEMO	312015C00039	Trivulzio	PV	-	7	SI	No	
165	3160067	19/07/2021 12:13:06	MARTINENGO	BG	NIDO D'INFANZIA COMUNALE	301125C00025	Martinengo	BG	58	-	SI	No	
166	3170956	20/07/2021 11:04:13	MASSALENGO	LO	BABYLANDIA	306005C00279	Massalengo	LO	-	20	SI	No	
167	3170900	20/07/2021 09:11:39	MELZO	MI	ASILO NIDO A PICCOLI PASSI	310045C00027	Melzo	MI	60	-	SI	No	
168	3170311	19/07/2021 15:10:32	MENAGGIO	CO	NUOVO ASILO NIDO LINA E RICCARDO MANTERO	303035C00007	Menaggio	CO	25	-	SI	SI	In tutta la Regione
169	3167898	15/07/2021 17:32:16	MERATE	LC	GIROTONDO	305025C00029	Merate	LC	53	-	SI	No	

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

170	3170010	20/07/2021 10:55:57	MERLINO	LO	ASILO NIDO	310005C00008	Paullo	MI	-	3	SI	No	
171	3169982	19/07/2021 10:58:49	MESERO	MI	IL GLUCINE	309055C00044	Mesero	MI	-	24	SI	No	
172	3169720	20/07/2021 11:22:42	MEZZAGO	MB	FERRARIO	311075C00048	Mezzago	MB	-	28	SI	No	
173	3169720	20/07/2021 11:22:42	MEZZAGO	MB	ASILO NIDO POLLICINO	311075C00049	Mezzago	MB	-	16	SI	No	
174	3170879	20/07/2021 09:24:58	MISSAGLIA	LC	INCONTRA	305025C00097	Missaglia	LC	10	-	SI	No	
175	3170958	20/07/2021 09:50:12	MONTELO	BG	NIDO PARROCCHIALE S. GIANNA BERETTA MOLLA	301035C00024	Montello	BG	-	19	SI	No	
176	3170386	20/07/2021 11:04:38	MONTEVECCHIA	LC	ASILO NIDO COMUNALE LO SCIAITTOLO ROSSO	305025C00045	Montevecchia	LC	17	-	SI	No	
177	3165959	14/07/2021 16:24:30	MONTICHIARI	BS	PICCOLE BIRBE	302055C00040	Montichiari	BS	-	10	SI	No	
178	3165959	14/07/2021 16:24:30	MONTICHIARI	BS	IO SONO CAPACE DI...	302055C00075	Montichiari	BS	-	20	SI	No	
179	3165959	14/07/2021 16:24:30	MONTICHIARI	BS	SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BATTISTA	302055C00024	Montichiari	BS	-	24	SI	No	
180	3165959	14/07/2021 16:24:30	MONTICHIARI	BS	INFANTILE NOBILE GIULIETTA GAIFAMI	302055C00041	Montichiari	BS	-	10	SI	No	
181	3165959	14/07/2021 16:24:30	MONTICHIARI	BS	ASILO NIDO HAKUNAMATATA	302055C00068	Montichiari	BS	-	20	SI	No	
182	3170294	19/07/2021 15:36:23	MORBEGNO	SO	LA TARTARUGA	313025C00005	Morbegno	SO	28	-	SI	No	
183	3169954	19/07/2021 14:20:34	MOZZO	BG	NIDO GIUSEPPE PERCASSI	301015C00155	Mozzo	BG	-	50	SI	No	
184	3167433	19/07/2021 12:06:52	MUGGIO'	MB	ASILO NIDO COMUNALE	311045C00032	Muggio'	MB	50	-	SI	No	
185	3168514	16/07/2021 10:54:51	NAVE	BS	ASILO NIDO MONDO GIOCONDO C/D SCUOLA MATERNA GIOVANNI BATTISTA	302025C00043	Nave	BS	33	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
186	3161941	19/07/2021 10:47:15	NEMBRO	BG	IL GIROTONDO ASILO NIDO COMUNALE	301135C00035	Nembro	BG	60	-	SI	No	
187	3168471	20/07/2021 10:53:48	NERVIANO	MI	ASILO NIDO DI PIMPA	309035C00054	Nerviano	MI	55	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
188	3169757	19/07/2021 09:29:52	NOVATE MILANESE	MI	IL PRATO FIORITO	309015C00053	Novate Milanese	MI	45	-	SI	No	
189	3169757	19/07/2021 09:29:52	NOVATE MILANESE	MI	IL TRENINO	309015C00052	Novate Milanese	MI	43	-	SI	No	
190	3169757	19/07/2021 09:29:52	NOVATE MILANESE	MI	SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	309015C00054	Novate Milanese	MI	-	16	SI	No	
191	3169757	19/07/2021 09:29:52	NOVATE MILANESE	MI	ASILO NIDO ISOLA CHE NON C'E'	309015C00051	Novate Milanese	MI	-	34	SI	No	
192	3168452	20/07/2021 11:19:54	OGGIONO	LC	ASILO NIDO MATTEUCCI	305005C00084	Oggiono	LC	-	15	SI	SI	In tutta la Regione
193	3168452	20/07/2021 11:19:54	OGGIONO	LC	IL MELOGRANO	305005C00083	Oggiono	LC	-	33	SI	SI	In tutta la Regione
194	3170500	19/07/2021 17:15:33	OLGIATE COMASCO	CO	ASILO NIDO COMUNALE	303005C00018	Olgiate Comasco	CO	46	-	SI	SI	In tutta la Regione
195	3170253	19/07/2021 13:59:48	OLGINATE	LC	ARCOBALENO	305005C00091	Olginate	LC	60	-	SI	No	
196	3168372	20/07/2021 11:53:55	ORIO AL SERIO	BG	LA CASCINA DEI BIMBI	301005C00160	Orio al Serio	BG	-	25	SI	SI	In tutta la Regione
197	3168342	16/07/2021 11:41:20	OSIO SOPRA	BG	IL CUCCIOLO	301015C00055	Osio Sopra	BG	-	30	SI	No	
198	3168712	16/07/2021 12:48:07	OSSONA	MI	NIDO DI OSSONA - TERESA SARTI STRADA	309055C00047	Ossona	MI	42	-	SI	No	
199	3164504	20/07/2021 11:47:01	PADERNO FRANCIACORTA	BS	ASILO NIDO P.G.FRASSATI	302105C00049	Paderno Franciacorta	BS	-	17	SI	No	
200	3170235	20/07/2021 08:58:14	PAITONE	BS	MICRONIDO COMUNALE	302085C00015	Paitone	BS	10	-	SI	No	
201	3170250	19/07/2021 13:57:19	PALAZZAGO	BG	DOLCI SOGNI	301095C00022	Palazzago	BG	-	6	SI	No	
202	3170955	20/07/2021 10:15:47	PALAZZO PIGNANO	CR	ASILO NIDO BOLLICINE DI LUPO VALERIA	304015C00214	Palazzo Pignano	CR	-	15	SI	No	
203	3170379	19/07/2021 15:43:48	PANTIGLIATE	MI	BABILANDIA	310005C00006	Pantigliate	MI	-	17	SI	No	
204	3167902	16/07/2021 13:57:50	PARABIAGO	MI	ASILO NIDO EMANUELA SETTI CARRARO DELLA CHIESA	309035C00059	Parabiago	MI	60	-	SI	No	
205	3167095	15/07/2021 10:14:00	PASSIRANO	BS	ASILO NIDO COCCOLE E CAPRIOLE	500655C00057	Passirano	BS	-	16	SI	No	
206	3168742	20/07/2021 11:45:27	PAULLO	MI	ASILO NIDO	310005C00008	Paullo	MI	-	60	SI	No	
207	3161952	10/07/2021 10:31:22	PAVONE DEL MELLA	BS	MICRONIDO ALESSANDRO LONATI	302065C00047	Pavone del Mella	BS	-	10	SI	SI	In tutta la Regione
208	3169973	19/07/2021 11:06:11	PEGOGNAGA	MN	AMBARABA	307045C00010	Pegognaga	MN	34	-	SI	No	
209	3161192	14/07/2021 09:46:25	PIEVE EMANUELE	MI	PAPAVERI E PAPERE	310055C00017	Pieve Emanuele	MI	-	60	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
210	3169296	19/07/2021 11:19:00	PIEVE SAN GIACOMO	CR	ASILO NIDO NINNA NANNA	304005C00070	Gadesco-Pieve Delmona	CR	-	3	SI	No	
211	3169296	19/07/2021 11:19:00	PIEVE SAN GIACOMO	CR	DO.MI.SOL	304005C00191	Cremona	CR	-	5	SI	No	
212	3169296	19/07/2021 11:19:00	PIEVE SAN GIACOMO	CR	ASILO NIDO MONDO MAGICO	304005C00004	Casalbuttano ed Uniti	CR	-	3	SI	No	
213	3169296	19/07/2021 11:19:00	PIEVE SAN GIACOMO	CR	IL GIARDINO DELLE COCCOLE	304005C00029	Cremona	CR	-	5	SI	No	

214	3169296	19/07/2021 11:19:00	PIEVE SAN GIACOMO	CR	NIDO AZIENDALE POLLICINO	304005C00012	Cella Dati	CR	-	5	SI	No	
215	3169296	19/07/2021 11:19:00	PIEVE SAN GIACOMO	CR	NIDO DEI CUCCIOLI	304005C00246	Vescovato	CR	-	5	SI	No	
216	3166792	14/07/2021 18:22:04	PIUBEGA	MN	IL PRINCIPE RANOCCHIO	307005C00019	Piubega	MN	-	20	SI	No	
217	3164097	13/07/2021 13:26:09	POGLIANO MILANESE	MI	ASILO NIDO COMUNALE DI POGLIANO	309005C00055	Pogliano Milanese	MI	35	-	SI	SI	In tutta la Regione
218	3164569	16/07/2021 09:01:27	PONCARALE	BS	SCUOLA DELL'INFANZIA GIRELLI - NIDO IL GIROTONDO	302095C00038	Poncarale	BS	-	22	SI	No	
219	3169821	19/07/2021 12:14:11	PONTE LAMBRO	CO	DON UGO COMERIO	303065C00025	Ponte Lambro	CO	-	14	SI	No	
220	3170887	20/07/2021 11:16:46	PONTE SAN PIETRO	BG	ASILO NIDO LA CULLA	301105C00060	Ponte San Pietro	BG	-	20	SI	No	
221	3170911	20/07/2021 11:15:14	PRADALUNGA	BG	NIDO D'INFANZIA DADA'	301135C00118	Pradalunga	BG	-	25	SI	No	
222	3160386	20/07/2021 09:07:06	PRIMALUNA	LC	IL PULCINO	305015C00019	Primaluna	LC	-	10	SI	No	
223	3159561	10/07/2021 09:30:31	PROVAGLIO D'ISEO	BS	ASILO NIDO IL GIRASOLE	302105C00022	Provaglio d'iseo	BS	-	30	SI	No	
224	3159561	10/07/2021 09:30:31	PROVAGLIO D'ISEO	BS	ASILO INFANTILE DI PROVEZZE -SCUOLA MATERNA DI PROVEZZE	302105C00023	Provaglio d'iseo	BS	-	24	SI	No	
225	3168436	19/07/2021 08:59:20	QUINZANO D'OGLIO	BS	SCUOLA MATERNA SANDRINI MAZZA	302045C00031	Quinzano d'Oglio	BS	-	20	SI	No	
226	3170708	20/07/2021 08:43:38	QUISTELLO	MN	ASILO NIDO COMUNALE ARCOBALENO	307035C00015	Quistello	MN	35	-	SI	No	
227	3168410	19/07/2021 12:04:45	REDONDESCO	MN	NIDO IL TRENINGO	307005C00076	RedonDESCO	MN	-	15	SI	SI	In tutta la Regione
228	3159704	19/07/2021 12:59:46	RESCALDINA	MI	KAROL WOJTLA	309035C00071	Rescaldina	MI	40	-	SI	No	
229	3168392	19/07/2021 12:52:30	RIVANAZZANO	PV	ASILO 0-6 ANNI PUPPI SOLARI	312065C00007	Rivanazzano Terme	PV	-	5	SI	No	
230	3165572	20/07/2021 09:39:57	RONCARO	PV	AMICI NEL BOSCO	500995C00137	Roncaro	PV	-	8	SI	No	
231	3169750	19/07/2021 11:15:26	ROSATE	MI	ASILO NIDO COMUNALE ISABELLA	309065C00045	Rosate	MI	-	30	SI	No	
232	3165673	15/07/2021 09:10:15	ROVERBELLA	MN	GLI ELFI	307025C00131	Roverbella	MN	-	25	SI	No	
233	3159678	19/07/2021 17:58:07	SABBIONETA	MN	ASILO NIDO QUATTROCASE	304025C00006	Casalmaggiore	CR	12	-	SI	No	
234	3159678	19/07/2021 17:58:07	SABBIONETA	MN	NIDO ARCOBALENO	304025C00005	Casalmaggiore	CR	-	3	SI	No	
235	3159678	19/07/2021 17:58:07	SABBIONETA	MN	ASILO NIDO VIDONI	304025C00017	San Giovanni in Croce	CR	-	1	SI	No	
236	3167166	15/07/2021 10:56:14	SALERANO SUL LAMBRO	LO	ABC BABY	306005C00335	Salerano sul Lambro	LO	-	2	SI	No	
237	3169931	19/07/2021 15:33:30	SAMARATE	VA	ASILO NIDO COMUNALE NIDONDOLO	314045C00031	Samarate	VA	35	-	SI	SI	In tutta la Regione
238	3163524	15/07/2021 14:18:13	SAMOLACO	SO	ASILO NIDO BIANCANEVE	313045C00003	Samolaco	SO	30	-	SI	SI	In tutta la Regione
239	3164625	16/07/2021 11:27:33	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	NIDO PRE-MATERNA	306005C00131	San Colombano al Lambro	MI	28	-	SI	No	
240	3168600	19/07/2021 13:09:34	SAN DONATO MILANESE	MI	PULCINI	310015C00023	San Donato Milanese	MI	-	30	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
241	3168600	19/07/2021 13:09:34	SAN DONATO MILANESE	MI	GIRASOLE	310015C00017	San Donato Milanese	MI	-	60	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
242	3168600	19/07/2021 13:09:34	SAN DONATO MILANESE	MI	COCCINELLE	310015C00022	San Donato Milanese	MI	-	60	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
243	3168600	19/07/2021 13:09:34	SAN DONATO MILANESE	MI	AZIENDALE (EX ALBERO AZZURRO)	310015C00019	San Donato Milanese	MI	-	15	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
244	3164914	17/07/2021 09:25:07	SAN GENESIO ED UNITI	PV	ASILO NIDO	312005C00061	San Genesio ed Uniti	PV	25	-	SI	SI	In tutta la Regione
245	3167789	19/07/2021 10:29:35	SAN GERVASIO BRESCIANO	BS	SCUOLA MATERNA B. FERRAZZI	500635C00114	San Gervasio Bresciano	BS	-	10	SI	No	
246	3161989	20/07/2021 11:34:00	SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	MN	IL SORRISO	307035C00018	San Giacomo delle Segnate	MN	10	-	SI	SI	In tutta la Regione
247	3168614	16/07/2021 11:59:09	SAN GIOVANNI BIANCO	BG	NIDO CAVAGNIS	301085C00011	San Giovanni Bianco	BG	-	15	SI	No	
248	3170140	19/07/2021 12:51:34	SAN GIULIANO MILANESE	MI	L'ISOLA CHE C'E'	310015C00037	San Giuliano Milanese	MI	32	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
249	3170140	19/07/2021 12:51:34	SAN GIULIANO MILANESE	MI	ARCOBALENO	310015C00042	San Giuliano Milanese	MI	60	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
250	3170140	19/07/2021 12:51:34	SAN GIULIANO MILANESE	MI	PICCOLO PRINCIPE	310015C00034	San Giuliano Milanese	MI	32	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
251	3170140	19/07/2021 12:51:34	SAN GIULIANO MILANESE	MI	LA CORTE DI ZVIDO	310015C00041	San Giuliano Milanese	MI	24	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
252	3161300	19/07/2021 11:03:32	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	COLLODI	312005C00064	San Martino Siccomario	PV	40	-	SI	No	
253	3161300	19/07/2021 11:03:32	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	GIÒ E MILLA	500085C00131	San Martino Siccomario	PV	-	5	SI	No	
254	3170434	20/07/2021 10:57:38	SAN ZENO NAVIGLIO	BS	BIANCANEVE	302095C00047	San Zeno Naviglio	BS	-	21	SI	No	
255	3165638	14/07/2021 11:00:56	SCANZOROSCIATE	BG	IL GIARDINO DEI BIMBI	301035C00032	Scanzorosciate	BG	43	-	SI	No	
256	3170869	20/07/2021 11:32:13	SECUGNAGO	LO	PICCOLO PRINCIPE	500665C00375	San Martino in Strada	LO	-	3	SI	No	
257	3170869	20/07/2021 11:32:13	SECUGNAGO	LO	BABY BIRBA	306005C00020	Casalpusterferengo	LO	-	2	SI	No	
258	3167764	15/07/2021 15:49:57	SEDRIANO	MI	POLLICINO	309055C00053	Sedriano	MI	60	-	SI	No	

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

259	3168296	16/07/2021 09:45:31	SEDRINA	BG	ASILO NIDO PETER PAN	30108SC00015	Sedrina	BG	20	-	SI	SI	In tutta la Regione
260	3159712	19/07/2021 17:02:54	SEGRATE	MI	ASILO NIDO LA RONDINE DI SAN FELICE	31003SC00017	Segrate	MI	21	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
261	3159712	19/07/2021 17:02:54	SEGRATE	MI	NIDO DI AGNESE	31003SC00026	Segrate	MI	18	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
262	3159712	19/07/2021 17:02:54	SEGRATE	MI	ASILO NIDO SBIRULINO DI MILANO 2	31003SC00018	Segrate	MI	60	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
263	3159712	19/07/2021 17:02:54	SEGRATE	MI	ASILO NIDO STELLA STELLINA	31003SC00019	Segrate	MI	60	-	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
264	3159712	19/07/2021 17:02:54	SEGRATE	MI	FAVOLE E COCCOLE	31003SC00024	Segrate	MI	-	7	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
265	3159712	19/07/2021 17:02:54	SEGRATE	MI	IL PICCOLO SICOMORO	31003SC00025	Segrate	MI	-	10	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
266	3159712	19/07/2021 17:02:54	SEGRATE	MI	NIDO DI TEMPO C	31003SC00027	Segrate	MI	-	15	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
267	3166331	20/07/2021 10:29:27	SERGNANO	CR	ASILO INFANTILE DON F. MARIA CONTI	30401SC00194	Sergnano	CR	-	10	SI	No	
268	3168306	19/07/2021 09:48:33	SESTO CALENDE	VA	ASILO NIDO IL PICCOLO PRINCIPE	31408SC00012	Sesto Calende	VA	48	-	SI	No	
269	3167077	19/07/2021 10:26:09	SETTALA	MI	MARIA OTTONELLO	31004SC00037	Settala	MI	31	-	SI	No	
270	3163402	16/07/2021 11:45:45	SEVESO	MB	ASILO NIDO COMUNALE-SEVESO	31102SC00045	Seveso	MB	40	-	SI	No	
271	3170641	19/07/2021 19:09:02	SIRTORI	LC	CUCCIOL CLUB	30502SC00039	Missaglia	LC	-	2	SI	No	
272	3170641	19/07/2021 19:09:02	SIRTORI	LC	IL TRENINO DEI DESIDERI	30502SC00001	Barzano	LC	-	2	SI	No	
273	3167912	15/07/2021 17:44:20	SIZIANO	PV	ASILO NIDO COMUNALE	31201SC00032	Siziano	PV	54	-	SI	No	
274	3171213	20/07/2021 11:40:37	SOMMO	PV	I MANETTI	31200SC00111	Cava Manara	PV	-	2	SI	No	
275	3165573	19/07/2021 09:41:49	SONDRIO	SO	ASILO NIDO COMUNALE LA COCCINELLA	31303SC00009	Sondrio	SO	60	-	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
276	3165573	19/07/2021 09:41:49	SONDRIO	SO	ASILO NIDO BOSCO DELLE MERAVIGLIE	31303SC00046	Albosaggia	SO	-	50	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
277	3165573	19/07/2021 09:41:49	SONDRIO	SO	ASILO NIDO LA MAMI	31303SC00011	Sondrio	SO	-	15	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
278	3165573	19/07/2021 09:41:49	SONDRIO	SO	ASILO NIDO ALA MATERNA	31303SC00045	Sondrio	SO	-	47	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
279	3165573	19/07/2021 09:41:49	SONDRIO	SO	ASILO NIDO LA TATA	31303SC00034	Piateda	SO	-	18	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
280	3167372	15/07/2021 11:36:47	SPINO D'ADDA	CR	ASILO NIDO COMUNALE	30401SC00075	Spino d'Adda	CR	26	-	SI	SI	In tutta la Regione
281	3167855	15/07/2021 15:43:42	SULBIATE	MB	NINNA NANNA	31107SC00058	Sulbiate	MB	-	21	SI	No	
282	3167669	19/07/2021 09:19:41	SUZZARA	MN	PRIMAVERA	30704SC00018	Suzzara	MN	60	-	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
283	3165780	19/07/2021 11:52:07	TAINO	VA	ASILO NIDO COMUNALE DR. TECOPORO BONETTI	31408SC00019	Taino	VA	24	-	SI	SI	In tutta la Regione
284	3167405	15/07/2021 12:16:18	TOSCOLANO MADERNO	BS	ASILO NIDO BENAMATI BIANCHI	30207SC00079	Toscolano-Maderno	BS	-	10	SI	No	
285	3167405	15/07/2021 12:16:18	TOSCOLANO MADERNO	BS	ASILO NIDO C/O SCUOLA MATERNA DI GAINO	30207SC00075	Toscolano-Maderno	BS	-	14	SI	No	
286	3169978	19/07/2021 12:20:43	TRADATE	VA	ASILO NIDO	31410SC00006	Tradate	VA	40	-	SI	No	
287	3170362	19/07/2021 15:40:34	TREMEZZINA	CO	IL GIRASOLE	30303SC00016	Tremezzina	CO	24	-	SI	SI	In tutta la Regione
288	3170052	19/07/2021 16:03:25	TREVIGLIO	BG	GIRAGULI'	30111SC00080	Treviglio	BG	60	-	SI	No	
289	3170306	20/07/2021 10:32:50	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	ASILO NIDO L. BIANCHI ESPINOSA	30902SC00049	Trezzano sul Naviglio	MI	60	-	SI	No	
290	3170306	20/07/2021 10:32:50	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	ASILO NIDO COMUNALE MALIBRAN	30902SC00093	Trezzano sul Naviglio	MI	32	-	SI	No	
291	3170570	20/07/2021 10:11:22	TURATE	CO	ASILO NIDO AL CAMPETTO	30308SC00101	Turate	CO	24	-	SI	No	
292	3168780	17/07/2021 09:50:40	UNIONE COLLI MANTOVANI	MN	GIRAVOLTA	50038SC00092	Volta Mantovana	MN	-	15	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
293	3163656	12/07/2021 13:41:48	Unione dei comuni Castelli Morenici	MN	ALADDIN	30701SC00075	Medole	MN	-	6	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
294	3163656	12/07/2021 13:41:48	Unione dei comuni Castelli Morenici	MN	LATTE E MIELE	30701SC00021	Medole	MN	-	17	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
295	3163656	12/07/2021 13:41:48	Unione dei comuni Castelli Morenici	MN	ASILO NIDO SOLFERINO	50038SC00093	Solferino	MN	-	12	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
296	3165575	19/07/2021 16:38:00	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA N	CR	ASILO NIDO VIDONI	30402SC00017	San Giovanni in Croce	CR	-	6	SI	No	
297	3165826	19/07/2021 12:50:20	Unione di Comuni Lombarda Terra dei Gonzaga	MN	IL PIANETA DEL TESORO	30705SC00001	Bozzolo	MN	-	30	SI	No	
298	3165826	19/07/2021 12:50:20	Unione di Comuni Lombarda Terra dei Gonzaga	MN	ASILO NIDO FERRANTE APORTI	30705SC00016	Rivarolo Mantovano	MN	-	20	SI	No	
299	3167687	15/07/2021 14:59:05	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI	CR	IL GIARDINO DELLE COCCOLE	30400SC00029	Cremona	CR	-	2	SI	No	
300	3167687	15/07/2021 14:59:05	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI	CR	ASILO NIDO MONDO MAGICO	30400SC00004	Casalbuttano ed Uniti	CR	-	1	SI	No	
301	3167687	15/07/2021 14:59:05	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI	CR	DO.MI.SOL	30400SC00191	Cremona	CR	-	2	SI	No	
302	3167687	15/07/2021 14:59:05	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI	CR	PICCOLE TRACCE	30400SC00019	Cremona	CR	-	10	SI	No	

303	3167687	15/07/2021 14:59:05	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI	CR	ASILO NIDO AZIENDALE IL GIRASOLE	304005C00026	Cremona	CR	-	2	SI	No	
304	3167687	15/07/2021 14:59:05	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI	CR	ELSA E VICO GOSI	304005C00017	Cremona	CR	-	2	SI	No	
305	3167687	15/07/2021 14:59:05	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI	CR	ASILO NIDO L'ARCOBALENO	304005C00028	Cremona	CR	-	2	SI	No	
306	3167687	15/07/2021 14:59:05	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI	CR	ASILO NIDO NINNA NANNA	304005C00070	Gadesco-Pieve Delmona	CR	-	2	SI	No	
307	3165927	14/07/2021 11:50:07	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI FLUVIALIS CI	CR	ASILO NIDO AZIENDALE IL GIRASOLE	304005C00026	Cremona	CR	-	3	SI	No	
308	3165927	14/07/2021 11:50:07	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI FLUVIALIS CI	CR	ELSA E VICO GOSI	304005C00017	Cremona	CR	-	2	SI	No	
309	3165927	14/07/2021 11:50:07	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI FLUVIALIS CI	CR	PICCOLE TRACCE	304005C00019	Cremona	CR	-	9	SI	No	
310	3165927	14/07/2021 11:50:07	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI FLUVIALIS CI	CR	ASILO NIDO L'ARCOBALENO	304005C00028	Cremona	CR	-	4	SI	No	
311	3168828	19/07/2021 13:08:28	USMATE VELATE	MB	NIDO AZIENDALE SCUOLA MATERNA FEDERICO E GIUDITTA	311075C00062	Usmate Velate	MB	-	27	SI	No	
312	3168828	19/07/2021 13:08:28	USMATE VELATE	MB	ASILO NIDO BELLI E MONELLI - SCUOLA INFANZIA SANT'ANNA	311075C00060	Usmate Velate	MB	-	35	SI	No	
313	3170409	20/07/2021 11:43:12	VAL BREMBILLA	BG	ASILO NIDO	301085C00043	Val Brembilla	BG	-	30	SI	No	
314	3170361	19/07/2021 15:53:24	VALMADRERA	LC	LA COCCINELLA	305005C00105	Valmadrera	LC	16	-	SI	No	
315	3167353	15/07/2021 11:58:16	VAREDO	MB	ASILO NIDO COMUNALE ARCOBALENO	311045C00049	Varedo	MB	43	-	SI	No	
316	3168622	16/07/2021 12:09:06	VEDANO AL LAMBRO	MB	ASILO NIDO COMUNALE IQBAL MASHI	311035C00048	Vedano al Lambro	MB	45	-	SI	No	
317	3168494	20/07/2021 10:54:28	VEDANO OLONA	VA	ASILO NIDO	314105C00012	Vedano Olona	VA	27	-	SI	No	
318	3170885	20/07/2021 09:26:11	VERCURAGO	LC	IL VILLAGGIO DEI FOLLETTI	305005C00114	Vercurago	LC	21	-	SI	No	
319	3168285	16/07/2021 09:52:02	VERGIATE	VA	G. RODARI	314085C00028	Vergiate	VA	34	-	SI	No	
320	3167887	19/07/2021 15:14:52	VEROLANUOVA	BS	ASILO NIDO DELLA PROVVIDENZA MORELLI	302065C00061	Verolanuova	BS	25	-	SI	No	
321	3167887	19/07/2021 15:14:52	VEROLANUOVA	BS	MICRONIDO SCUOLA MATERNA S. CUJORE	500635C00117	Verolanuova	BS	10	-	SI	No	
322	3164660	20/07/2021 09:33:10	VERTOVA	BG	ASILO NIDO COMUNALE	301135C00050	Vertova	BG	26	-	SI	SI	Solo in alcuni Comuni
323	3163210	13/07/2021 12:31:43	VIDIGULFO	PV	PINCOPELLINA	312015C00045	Vidigulfo	PV	-	20	SI	SI	Per particolari casistiche (ad esempio minori in affidamento)
324	3170573	20/07/2021 11:55:15	VIGEVANO	PV	ASILO NIDO PICCOLI/GRANDI	312035C00031	Vigevano	PV	28	-	SI	No	
325	3170573	20/07/2021 11:55:15	VIGEVANO	PV	ASILO NIDO TROTTOLA	312035C00026	Vigevano	PV	60	-	SI	No	
326	3170573	20/07/2021 11:55:15	VIGEVANO	PV	ASILO NIDO GIARDINO	312035C00020	Vigevano	PV	60	-	SI	No	
327	3170573	20/07/2021 11:55:15	VIGEVANO	PV	ASILO NIDO ARCOBALENO	312035C00021	Vigevano	PV	28	-	SI	No	
328	3170573	20/07/2021 11:55:15	VIGEVANO	PV	ASILO NIDO GIOIA	312035C00029	Vigevano	PV	60	-	SI	No	
329	3170573	20/07/2021 11:55:15	VIGEVANO	PV	POLLICINO	312035C00033	Vigevano	PV	16	-	SI	No	
330	3169861	19/07/2021 13:12:20	VILLASANTA	MB	ASILO NIDO GIROTONDO	311085C00076	Villasanta	MB	45	-	SI	No	
331	3170412	20/07/2021 09:37:50	VIMODRONE	MI	IL MIO NIDO	310035C00040	Vimodrone	MI	-	60	SI	No	
332	3170412	20/07/2021 09:37:50	VIMODRONE	MI	NIDO MARTESANA A PICCOLI PASSI	310035C00039	Vimodrone	MI	-	54	SI	No	
333	3167504	16/07/2021 11:31:54	ZANICA	BG	I BATUFFOLI	301015C00115	Zanica	BG	-	10	SI	No	
334	3167544	16/07/2021 09:29:29	ZELO BUON PERSICO	LO	PETER PAN	306005C00324	Zelo Buon Persico	LO	-	25	SI	No	

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021


ELENCO DELLE STRUTTURE (COMUNALI/PRIVATE) NON AMMESSE DEI COMUNI (N. 1 COMUNE PER N. 1 STRUTTURA) - AVVISO NIDI GRATIS - BONUS 2021/2022 - DDS 9110/2021

N.	ID PRATICA	DATA/ORA PROT.	DENOMINAZIONE COMUNE	PR COMUNE	DENOMINAZIONE ASILO NIDO	CODICE ASILO NIDO (AFAM)	SEDE OP. ASILO NIDO	PR ASILO NIDO	Motivazione
1	3169854	19/07/2021 11:53:45	BERZO INFERIORE	BS	LE PICCOLE PESTI	31500SC00024	Civitate Camuno	BS	Formale rinuncia alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 pervenuta tramite PEC in data 02.09.2021

D.d.s. 9 settembre 2021 - n. 11879**Garanzia Giovani - Misura servizio civile regionale: approvazione linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti e dei modelli allegati all'avviso approvato con d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021 per la presentazione dei progetti**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio il cui art. 16 è volto a sostenere l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11.07.2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PONYE»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione Europea del 31 ottobre 2016 che approva i costi standard dei Servizi di politica attiva del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PONYE) ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, par. 1, del reg. (UE) n. 1304/2013;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui tutte le Regioni e le Province Autonome vengono individuate come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- il decreto direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018 di ANPAL, che ripartisce tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento le risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani e, in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685;
- la d.g.r. n. 197 dell'11 giugno 2018 di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;
- la comunicazione dell'Autorità di Gestione del PON IOG prof. n. 8843 del 5 luglio 2018 con la quale è stata trasmessa la convenzione relativa alla seconda fase, sottoscritta dal Direttore Generale di ANPAL e dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. XI/550 del 24 settembre 2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani in continuità con la Fase I di Garanzia Giovani;
- la nota ANPAL del 12 dicembre 2019, prot. 0016442, avente ad oggetto «Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» (PON IOG) - Misure 6 e 6bis Trasmissione Schede aggiornate»;
- il combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015, della circolare n. 1/2019 dell'ANPAL e dell'art. 4 co. 15-quadro del d.l. n. 4/2019 relativamente allo stato di disoccupazione;
- la d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 che, nel suddividere fra le Misure di Garanzia Giovani in Lombardia le risorse destinate alla seconda fase del PON Garanzia Giovani in Lombardia, stanziando risorse pari ad € 3.500.000,00 per l'attuazione della Misura 6 Servizio civile regionale in Garanzia Giovani;
- la d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani»;
- il decreto legislativo n. 40/2017 «Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «Regolamento generale sulla protezione dei dati»;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- la circolare del 15 aprile 2021 del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante indicazioni per l'avvio in servizio e l'impiego degli operatori volontari del servizio civile universale in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la legge regionale n. 16 del 25 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 ad oggetto «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»»;
- il d.d.s. n. XI/1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;
- il d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 ad oggetto «Approvazione avviso per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani - Misura Servizio civile Fase II in Lombardia»;
- il decreto n. 5415 del 21/04/2021 ad oggetto «Costituzione Nucleo di valutazione dei progetti pervenuti di Garanzia Giovani - Misura Servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021»;
- il d.d.s. n. X/6974 del 25 maggio 2021 ad oggetto «Approvazione della graduatoria dei progetti relativi all'Avviso pubblico per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani - Misura Servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 e riapertura dei termini per la presentazione dei progetti»;
- il d.d.s. n. X/8110 del 14 giugno 2021 ad oggetto «Avviso pubblico per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani - Misura Servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021: tempistica apertura fase di adesione dei destinatari della Misura»;
- il decreto n. X/9199 del 6 luglio 2021 ad oggetto «Modifica e proroga del Nucleo di valutazione dei progetti pervenuti di Garanzia Giovani - Misura Servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021»;
- il d.d.s. n. X/9378 del 8 luglio 2021 ad oggetto «Garanzia Giovani - Misura Servizio civile regionale: modifica ed integrazione ai modelli allegati all'Avviso per la presentazione dei progetti approvato con d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021»;
- il d.d.s. n. X/10189 del 23 luglio 2021 ad oggetto «Approvazione della graduatoria dei progetti relativi all'Avviso pubblico per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani - Misura Servizio civile regionale ai sensi dei dd.dd.ss. nn. 2594 del

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

25 febbraio 2021 e 6974 del 25 maggio 2021 e riapertura dei termini per la presentazione dei progetti»;

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018;

Rilevato che per consentire agli Enti una gestione efficiente ed uniforme dei percorsi individuali dei volontari nonché la corretta rendicontazione dei costi sostenuti l'Avviso approvato con d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 necessita di idonee linee guida;

Preso atto del documento ad oggetto «Linee guida per la gestione e la rendicontazione da parte degli Enti promotori di progetti di Garanzia Giovani - Misura Servizio civile regionale ammessi al finanziamento ai sensi del d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 «Approvazione avviso per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani - Misura Servizio civile Fase II in Lombardia» - Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente documento;

Verificata altresì la necessità di apporre alcune modifiche, non sostanziali, agli allegati «2.E - Comunicazione di Rinuncia espressa» e «2.F - Comunicazione di Rinuncia tacita» di cui al d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 al fine di renderli maggiormente conformi ai meccanismi relativi alla gestione dei percorsi individuali dei destinatari del PON Garanzia Giovani come allegati al presente atto, in sostituzione di quelli di cui al d.d.s. n. 2594/2021;

Ritenuto inoltre necessario al fine di garantire agli Enti la corretta gestione dei volontari e la procedura idonea per le richieste di liquidazione di quanto spettante approvare i seguenti allegati quali parti sostanziali ed integranti al presente atto:

- Allegato 1 - Servizi a distanza;
- Allegato 2 - Modulo 1.c - Format riepilogativo delle presenze;
- Allegato 3 - Dichiarazione di accettazione di nuova sede di servizio civile;
- Allegato 4 - Richiesta modifiche;
- Allegato 5 - Relazione attività svolte;
- Allegato 6 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande;
- Allegato 7- Attestato Regionale Garanzia Giovani Servizio Civile;
- Allegato 8 - Comunicazione di rinuncia al contributo.

Ritenuto inoltre di approvare il documento «Privacy by design Avviso pubblico per l'attuazione di Garanzia Giovani Fase II rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di servizio civile regionale» contenente le regole e le procedure in materia di privacy quale Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) con valore di notifica a tutti gli effetti, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, - sezione bandi e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanzia-giovani.regione.lombardia.it;

Dato atto altresì, che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Richiamata la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale della XI Legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'Allegato A ad oggetto «Linee guida per la gestione e la rendicontazione da parte degli Enti promotori di progetti di Garanzia Giovani - Misura Servizio civile regionale ammessi al finanziamento ai sensi del d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 «Approvazione avviso per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani - Misura Servizio civile Fase II in Lombardia» ed i relativi allegati:

- Allegato 1 - Servizi a distanza;
- Allegato 2 - Modulo 1.c - Format riepilogativo delle presenze;
- Allegato 3 - Dichiarazione di accettazione di nuova sede di servizio civile;
- Allegato 4 - Richiesta modifiche;
- Allegato 5 - Relazione attività svolte;

- Allegato 6 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande;

- Allegato 7- Attestato Regionale Garanzia Giovani Servizio Civile;

- Allegato 8 - Comunicazione di rinuncia al contributo;

2. di approvare l'Allegato B ad oggetto «Privacy by design Avviso pubblico per l'attuazione di Garanzia Giovani Fase II rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di servizio civile regionale»;

3. di approvare gli allegati «2.E - Comunicazione di Rinuncia espressa» e «2.F - Comunicazione di Rinuncia tacita» in sostituzione a quelli allegati quale parte integrante all'Avviso approvato con d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione bandi e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanzia-giovani.regione.lombardia.it.

La dirigente
Isabella Spreafico

_____ • _____



Allegato A

Linee guida per la gestione e la rendicontazione da parte degli Enti promotori di progetti di Garanzia Giovani – Misura Servizio civile regionale ammessi al finanziamento ai sensi del d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 “Approvazione avviso per l’attuazione dell’Iniziativa Garanzia Giovani – Misura Servizio civile Fase II in Lombardia”.

Sommario

Premessa

1. **Presentazione del Progetto di Servizio civile regionale da parte degli Enti Promotori**
2. **Adesione dei destinatari al Programma**
 - 2.1 **Scelta del percorso, presa in carico e avvio al servizio**
 - 2.1.1 **Presa in carico e sottoscrizione Domanda di partecipazione all'iniziativa - PIP**
 - 2.1.2 **Contratto di servizio civile**
 - 2.1.3 **Durata e orario del percorso individuale di Servizio Civile**
3. **Iniziative di formazione**
4. **Modifiche al Progetto**
5. **Rinunce e sostituzioni/subentro**
6. **Riconoscimento delle spese**
 - 6.1 **Ammissibilità della spesa**
 - 6.2 **Rendicontazione e domanda di liquidazione**
7. **Conclusione: Relazione attività ed Attestazione regionale**
8. **Decadenza dai benefici del contributo**
9. **Monitoraggio dei risultati**
10. **Obblighi dei soggetti beneficiari**
11. **Diritti e doveri dei volontari**
12. **Attività di controllo**
13. **Allegati**

Premessa

Obiettivo delle presenti Linee guida è fornire supporto operativo per la corretta gestione e rendicontazione dei progetti finanziati dall'Avviso per l'attuazione della Misura Servizio civile regionale in Garanzia Giovani di cui al d.d.u.o. 2594 del 25/02/2021, (di seguito Avviso), con particolare riferimento alle diverse procedure relative:

- alla presentazione del Progetto di Servizio civile regionale da parte dell'Ente promotore;
- all'adesione al Programma Garanzia Giovani per l'accesso al percorso individuale di Servizio civile da parte dei destinatari;
- alla presa in carico dei destinatari, verifica dei requisiti, registrazione dei destinatari sul SIUL; sottoscrizione del Patto di servizio, compilazione, sottoscrizione ed invio della Domanda di partecipazione all'iniziativa – PIP da parte dell' Operatore accreditato per i servizi al lavoro;
- alla sottoscrizione del Contratto di servizio civile con il destinatario da parte dell'Ente promotore;
- alla gestione PIP, modifica, subentro volontario, rinuncia, rendicontazione dei servizi, conclusione da parte dell'Ente promotore;
- alla richiesta di liquidazione da parte dell'Ente promotore;

Le linee dettagliano, inoltre, obblighi e doveri dei beneficiari nell'ambito della partecipazione all'iniziativa.

1. Presentazione del Progetto di Servizio civile regionale da parte degli Enti Promotori

Il soggetto beneficiario, (di seguito Ente promotore), per partecipare all'iniziativa deve presentare, in partenariato, un Progetto di Servizio civile regionale in cui si esplicitino:

- i requisiti dell'Ente Promotore e del Partenariato nel rispetto di quanto previsto dal par.A.3 dell'Avviso;
- le responsabilità, caratteristiche, modalità, spese ammissibili, tempistiche e la documentazione da allegare devono rispettare quanto indicato ai parr. B e C.2. dell'Avviso.

Terminata la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili, secondo i criteri definiti ai parr. C.3.b. e C.3.c. dell'Avviso, viene definita la graduatoria degli ammessi, degli ammessi in lista di attesa, nonché dei progetti non ammessi.

La graduatoria è approvata entro 45 giorni dal termine per la presentazione dei progetti ed è resa nota con apposito provvedimento regionale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

2. Adesione dei destinatari al Programma

2.1 Scelta del percorso, presa in carico e avvio al servizio

I Giovani, (di seguito destinatari), in possesso dei requisiti di cui al par.A.4 dell'Avviso, potranno aderire a Garanzia Giovani scegliendo di effettuare il servizio civile in Lombardia a decorrere dal 14 giugno 2021 fino ad esaurimento delle doti disponibili, e comunque non oltre il 16 marzo 2022.

Tutti i requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale, pena la decadenza del contributo concesso a copertura dei costi per la realizzazione del Servizio civile regionale. Il requisito anagrafico dell'età deve sussistere al momento della presentazione della domanda di ammissione al Programma Garanzia Giovani.

I destinatari, per accedere al Programma Garanzia Giovani, sono tenuti a registrarsi ed effettuare l'adesione sul portale MyANPAL (<https://myanpal.anpal.gov.it>) scegliendo la Lombardia quale Regione di adesione (è possibile la scelta di una sola Regione anche diversa da quella di residenza/domicilio).

Una volta completata la registrazione e la scelta della Regione, il destinatario riceverà una mail dal Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) contenente le Misure attive alle quali potrà decidere di aderire.

Fra queste sarà presente anche la Misura Servizio civile regionale con un link di invio alla pagina dedicata contenente l'elenco dei progetti attivi con il numero di posti disponibili, il nome degli Enti attuatori e gli estremi degli Enti operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro (Enti operatori).

Il giovane, qualora intenda aderire ad un percorso di servizio civile attivo, è tenuto a scegliere il progetto di proprio interesse fra quelli disponibili e, successivamente, a prendere contatto con l'Ente operatore indicato per il progetto scelto o con l'Ente di Servizio civile attuatore che accompagnerà il giovane dall'Ente Operatore accreditato ai servizi al lavoro presente nel partenariato.

2.1.1 Presa in carico e sottoscrizione Domanda di partecipazione all'iniziativa - PIP

L'operatore accreditato al lavoro, partner di progetto, (di seguito operatore) al momento della presa in carico, preliminarmente alla sottoscrizione del Patto di servizio, è tenuto a:

- **verificare requisiti di accesso** alla Misura con le modalità previste dal par. C.2.2.2 dell'Avviso, fra cui la verifica dei dati anagrafici e dello stato di NEET, attraverso il portale SIUL e il requisito del non inserimento in un percorso di formazione attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione in Bandi online.
- **registrare** in SIUL i dati anagrafici e la fascia di intensità di aiuto risultante. In esito alle verifiche effettuate, il sistema informativo integra in modo automatico la checklist individuale del destinatario, attestante il possesso o meno di tutti i requisiti di accesso al Programma che viene sottoscritta dall'operatore (checklist iniziale Bandi online). La checklist firmata digitalmente dall'operatore, presente sul sistema informativo, attesta il possesso dei requisiti di partecipazione al Programma da parte del giovane;
- **erogare** le Misure 1-A e 1-B finalizzate alla profilazione ed alla **sottoscrizione del Patto di servizio** contenente l'indicazione dell'avviamento alla misura di Servizio civile regionale all'interno del Programma Garanzia Giovani (sottoscritto dall'Ente Operatore e dal giovane) e alla successiva stesura del **Piano d'Intervento Personalizzato (PIP) che avverrà a decorrere dalle ore 12,00 del 12 luglio 2021.**

L'erogazione delle misure è attestata dalla **compilazione del timesheet**. L'operatore che eroga i servizi di accoglienza e presa in carico (1-A e 1-B) deve assicurare che il singolo professionista coinvolto nell'erogazione dei servizi compili il timesheet (scheda di rilevazione delle attività e delle ore), utilizzando esclusivamente il modello di cui all'allegato 2.1 al decreto n. 9378 del 8/07/2021. Le registrazioni debbono avvenire su base giornaliera.

L'operatore, **in stretto raccordo con l'Ente promotore** ed il destinatario, compilerà nel sistema Bandi OnLine il PIP.

Il PIP, oltre ai dati relativi al volontario, contiene i seguenti elementi essenziali del percorso di servizio civile:

- i dati relativi all'operatore accreditato ed al Responsabile Unità Organizzativa dello stesso;
- i riferimenti dell'Ente promotore di Servizio Civile regionale presso cui il giovane presterà servizio;
- il Settore d'impiego del progetto di Servizio civile regionale;
- la Sede operativa di servizio civile regionale
- i servizi obbligatori misura 1.A e 1.B;
- i dati relativi al piano attuativo del percorso individuale di servizio civile regionale in coerenza con quanto previsto dall'Ente promotore nel Progetto ammesso al contributo

È responsabilità dell'operatore acquisire, dall'ente promotore, le informazioni utili ad una corretta elaborazione del PIP.

Una volta perfezionato il PIP sul sistema informativo, il sistema produce:

- la DRU;
- la domanda di partecipazione all'iniziativa con il PIP allegato.

Presupposto per la domanda di dote e la conferma del PIP è:

- la trasmissione, da parte dell'operatore che ha preso in carico la persona, di una Dichiarazione Riassuntiva Unica firmata elettronicamente dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma e contenente i dati necessari per la richiesta di dote;
- la protocollazione regionale della DRU.

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia, attraverso la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), è in capo all'operatore.

L'operatore è tenuto a stampare la domanda di partecipazione all'iniziativa con il PIP. Il giovane dovrà sottoscrivere il PIP, che andrà sottoscritto anche dall'operatore, e la "Domanda di partecipazione all'Iniziativa" contenente impegni riguardanti la privacy, l'accettazione del PIP e di quanto in esso contenuto, gli obblighi di comunicazione all'Ente riguardanti le modifiche ai requisiti di partecipazione al percorso o eventuali difficoltà nell'attuazione del percorso o la rinuncia al percorso medesimo.

Tali documenti devono essere conservati agli atti dall'operatore e dall'Ente promotore e consegnati in copia al destinatario.

La durata massima del percorso individuale di servizio civile regionale è pari a 380 giorni comprendenti:

- massimo 15 giorni per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi all'accesso e adesione all'iniziativa;
- massimo 365 giorni per lo svolgimento del percorso di servizio civile.

La durata del percorso individuale di servizio civile verrà calcolata a partire dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU) e dalla contestuale ricezione da parte dell'operatore della comunicazione di accettazione da parte di Regione Lombardia del PIP, che formalizza l'attivazione del percorso individuale di servizio civile regionale.

Pertanto il PIP, comprensivo del percorso individuale di servizio civile (della durata minima di 8 mesi e massima di 12 mesi), deve concludersi entro 380gg dall'invio della DRU.

La definizione/sottoscrizione del PIP e la domanda di partecipazione all'Iniziativa devono avvenire entro il termine perentorio di **quattro giorni dalla sottoscrizione del Patto di servizio**. Nel computo del termine sono considerati il giorno di sottoscrizione del Patto di servizio e i tre giorni successivi.

La prescrizione è derogata unicamente da quanto previsto dal par. C.2.2.4 dell'Avviso a tenore del quale la definizione del PIP e la domanda di partecipazione all'iniziativa è sospesa dal giorno **14 giugno 2021 al giorno 12 luglio 2021**. Tale sospensione non si applica alla verifica sul portale SIUL del mantenimento del requisito NEET da parte dei giovani da avviare.

Dopo la conclusione del percorso individuale di Servizio civile regionale il giovane potrà riaderire al Programma Garanzia Giovani **ad esclusione della misura dedicata al Servizio Civile**. In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento 1-A) 1-B) 1-C) che possono essere reiterate.

Ai fini degli adempimenti connessi all'accesso e gestione dell'iniziativa, gli operatori sono tenuti ad assicurarsi che il destinatario sia dotato di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN oppure credenziali SPID.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La Domanda di partecipazione all'Iniziativa-PIP **non** deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 allegato B del D.P.R. n. 642/1972.

La mancata presa in carico di una persona in modo non giustificato con riferimento alla normativa vigente per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13 c. 3 della L.r. 22/2006 costituisce violazione dei compiti dell'Operatore accreditato.

Nel caso in cui, decorso il termine di 60 giorni dalla data di adesione, il giovane non sia stato preso in carico l'adesione viene cancellata e il giovane potrà aderire nuovamente al Programma.

Tutte le procedure sopra descritte devono essere eseguite in presenza. Unicamente in caso di stato di emergenza relativo all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili connessi al Covid19, è ammessa l'erogazione a distanza del Piano di Intervento Personalizzato (PIP), dei relativi servizi al lavoro e del Patto di Servizio secondo le modalità previste dall'allegato 1 alle presenti linee guida. Tale eventualità è applicata esclusivamente in caso di previsioni vigenti relative ai divieti di mobilità e/o sospensione delle attività in presenza connessi alle restrizioni stesse.

2.1.2 Contratto di servizio civile

Una volta perfezionato il PIP con l'operatore, l'Ente promotore e il giovane sottoscrivono il **Contratto di servizio civile a decorrere dalle ore 12,00 del 21 luglio 2021**.

Il contratto di Servizio civile regionale in Garanzia Giovani, scaricabile dal sistema informativo e compilabile a mano, è sottoscritto fra il giovane, Regione Lombardia e l'Ente promotore e rappresenta l'atto di impegno, contenente diritti e doveri dei volontari, verso la collettività. Vista la valenza dell'impegno reciproco, l'Ente promotore è tenuto a verificare la completa lettura del Contratto da parte del destinatario e, se del caso, fornire ulteriori e complete informazioni.

Tale documento, una volta firmato dal volontario e dall'Ente promotore, deve essere allegato in Bandi Online attraverso la procedura di **Presentazione Contratto di Servizio civile** di cui all'allegato 2.G.1., conservato in originale agli atti e una copia consegnata al volontario.

Il volontario è tenuto a presentarsi per la stipula del contratto e il contestuale avvio del percorso individuale di Servizio civile contenuto nel PIP. La mancata presentazione, senza giustificata motivazione, equivale alla rinuncia al servizio e alla conseguente esclusione da Garanzia Giovani – Misura Servizio civile regionale.

Il contratto di Servizio civile regionale deve obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni:

- la data di inizio e di conclusione del percorso;
- la sede di servizio;
- i riferimenti del Responsabile del volontario individuato dall'Ente Promotore;
- l'orario di servizio del volontario;
- il trattamento economico e giuridico;
- il trattamento assicurativo;
- i permessi e le malattie;
- le norme di comportamento alle quali attenersi (diritti e doveri);
- le sanzioni disciplinari e la loro applicazione;
- il responsabile del trattamento dei dati.

Dalla firma del Contratto di servizio civile prende avvio il Percorso individuale di Servizio civile.

2.1.3 Durata e orario del percorso individuale di Servizio Civile

La durata del percorso individuale di Servizio civile non può essere inferiore a 8 mesi e superiore a 12 mesi.

Il monte ore per ciascun percorso individuale, da realizzarsi nel suddetto arco temporale, è pari a **1.145 ore** per i progetti di 12 mesi e **765 ore** per i progetti di 8 mesi, comprensive dei percorsi formativi. Fermo il rispetto del monte ore, in coerenza con gli obiettivi e le caratteristiche del progetto di Servizio civile regionale, l'impiego settimanale del giovane, di norma, è compreso tra un minimo di 12 ore ed un massimo di 25 ore.

L'orario di servizio, viene stabilito dall'Ente promotore in relazione alla natura del progetto ed è indicato nel Contratto di Servizio Civile.

Sarà cura dell'Ente promotore attivare le misure idonee affinché le attività programmate si svolgano nell'arco temporale di riferimento, atteso che per i volontari non è prevista l'applicazione della disciplina dello straordinario, né del recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere previste.

Al verificarsi di casi del tutto eccezionali, da non assumere a sistema di gestione ordinario dell'orario dei volontari, in caso di prolungamento del servizio previsto oltre l'orario l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore eccedenti entro il mese successivo, fermo restando che i giorni effettivi di servizio dei volontari non possono essere inferiori a quelli indicati in sede progettuale o nel Contratto di Servizio Civile sottoscritto. Il percorso individuale di Servizio civile non potrà essere prorogato.

Durante tutto il percorso individuale di Servizio civile regionale il volontario ha diritto ad assentarsi:

- richiedendo **permessi ordinari** legati ad esigenze personali, per un massimo di 20 gg. Nel computo dei giorni di permesso non sono compresi i giorni festivi contigui (la domenica o il sabato e la domenica a secondo l'articolazione dell'orario di servizio) ed eventuali festività infrasettimanali;
- **per malattia**, comprovata con certificazione medica per un massimo di 15 gg.

Il periodo di servizio per tali assenze è considerato prestato a tutti gli effetti, pertanto non ha riflessi né sul monte ore totale né sull'indennità mensile che non dovrà essere riparametrata.

Sospensione volontaria per maternità nei termini di legge: alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del D.Lgs. n. 151/2001 che prevedono il divieto di prestare servizio civile di norma durante i due mesi precedenti e i tre seguenti il parto. È altresì consentita la facoltà di astenersi dal servizio a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi allo stesso secondo le previsioni normative vigenti.

In presenza di condizioni patologiche che configurano situazioni di rischio alla salute della gestante e/o del nascituro ovvero in caso di condizioni di lavoro o ambientali pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino, la maternità anticipata è consentita a partire da una data certa. A tal fine l'Ente deve corredare la richiesta da inviare all'ATS con la seguente documentazione: dichiarazione della sede nella quale la volontaria è impegnata, indicazione attività svolte con riferimento al progetto individuale definito e dichiarazione dell'impossibilità di assegnare la volontaria ad altre attività. Prima dell'inizio del periodo di divieto, la volontaria deve consegnare all'Ente il certificato medico indicante la data presunta del parto.

Oltre a quanto sopra richiamato e previsto, non sono contemplati a favore della volontaria ulteriori benefici post partum, né l'applicazione della disciplina del cd. "congedo parentale". **Per tutto il periodo di astensione previsto dalla normativa vigente, verrà corrisposto due terzi dell'indennità di servizio civile. La volontaria non potrà essere sostituita né recuperare il periodo di assenza.**

Per i progetti che prevedono una durata inferiore ai 12 mesi i giorni di **permesso ordinario e di malattia** variano proporzionalmente al periodo di servizio.

Durante tutto il percorso individuale di Servizio civile regionale il volontario potrà assentarsi per altri eventi indipendenti dalla propria volontà che **hanno, o meno, impatti sul monte ore annuo e sull'indennità** come di seguito specificato. Tali assenze **non potranno essere recuperate.**

Tipologia di permesso/assenza	Durata del permesso	Impatti	
		Monte ore annuo <i>(indicare su foglio firme)</i>	indennità mensile
Festività infrasettimanali (comprendenti del santo patrono)	Giorni di festività infrasettimanali	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre segnare il numero di ore giornaliere effettuate e vanno scalate dal totale.	Nessun impatto

Donazione di sangue	1 giorno per ciascuna donazione per un massimo di 4 donazioni nei 12 mesi se trattasi di ragazzi e 2 donazioni se ragazze	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre segnare il numero di ore giornaliere effettuate e vanno scalate dal totale.	Nessun impatto
Evento luttuoso	Un massimo di 3 giorni per la morte del coniuge e/o parente entro il secondo grado	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre segnare il numero di ore giornaliere effettuate e vanno scalate dal totale.	Nessun impatto
Nomina alla carica di presidente, segretario di seggio e scrutatore, nonché di rappresentante di lista, in occasione delle consultazioni elettorali	Durata delle operazioni elettorali	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre segnare il numero di ore giornaliere effettuate e vanno scalate dal totale.	Nessun impatto
Esercizio del diritto di voto	1 giorno per i volontari residenti da 50 a 500 Km di distanza dal luogo di servizio; 2 giorni per i volontari residenti oltre 500 Km dal luogo di svolgimento del servizio	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre segnare il numero di ore giornaliere effettuate e vanno scalate dal totale. Il volontario non deve però recuperarle	Nessun impatto
Convocazione a comparire in udienza come testimone	1 giorno per ogni convocazione	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito Occorre segnare il numero di ore giornaliere effettuate e vanno scalate dal totale.	Nessun impatto
Assenze per malattia straordinaria da COVID-19	Ha diritto ad assentarsi fino a completa guarigione comprovata da certificazione medica.	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre segnare il numero di ore giornaliere effettuate e vanno scalate dal totale	Nessun impatto
Permesso straordinario per vaccinazione anti COVID-19	Spettano 2 giorni aggiuntivi di permesso straordinario per sottoporsi alla vaccinazione, di cui uno per la prima un altro per l'eventuale richiamo.	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito.	Nessun impatto
Permesso per volontari soggetti a misura di isolamento fiduciario e/o quarantena	Possono per tale periodo usufruire, dietro presentazione di idonea certificazione medica, fino a 30 giorni di permesso straordinario.	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Il periodo di assenza dal servizio è considerato prestato a tutti gli effetti.	Nessun impatto
Permesso per assistenza a persona con handicap in situazione di gravità	Sono concessi fino a 3 giorni al mese di permesso straordinario, ai sensi dell'articolo 33, comma 3, della legge 104/1992	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Il periodo di assenza dal servizio è considerato prestato a tutti gli effetti.	Nessun impatto
Infortunio avvenuto durante l'orario di	Ha diritto a giorni di assenza fino a completa	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito.	Nessun impatto

servizio e per effetto delle attività svolte in servizio	guarigione comprovata da certificazione medica Tali assenze non vanno computate nel numero dei giorni 15 di malattia spettante nell'arco del servizio.	Occorre segnare il numero di ore giornaliere effettuate e vanno scalate dal totale.	
Ulteriore periodo di Malattia (ulteriori 15 giorni)	15 giorni comprovati da certificazione medica	Incidono sul monte ore annuo ed hanno una valenza oraria di 5 ore per ogni giorno usufruito. Occorre segnare il numero di ore giornaliere effettuate e vanno scalate dal totale	Si

Nel caso di "Ulteriore periodo di Malattia (ulteriori 15 giorni)", l'importo dell'indennità mensile sarà riparametrata attraverso il seguente calcolo: (€439,50 : 30) moltiplicato per i giorni di malattia. Se nel periodo di malattia cadono giorni festivi o giorni di riposo previsti, questi rientrano nel calcolo delle giornate di assenza. I giorni festivi e i giorni di riposo previsti, iniziali e terminali di un periodo di assenza per malattia non devono essere compresi nel computo della sua durata.

Non sono consentite altre assenze oltre quelle indicate in tabella.

In caso di malattia superiore ai 30 gg o di assenza ingiustificata oltre i 3 giorni, anche non continuativi, il volontario/a decade dal beneficio e si interrompe la realizzazione del percorso. In tal caso l'Ente promotore deve procedere con la Rinuncia Tacita di cui al par.5.

La presenza dei volontari al **Percorso individuale di Servizio civile deve essere confermata attraverso la compilazione obbligatoria del Foglio firme** presenze mensili dei volontari di cui all'allegato 2.H da compilarsi secondo le seguenti regole:

- i permessi ordinari per esigenze personali (20 giorni complessivi rapportati a 12 mesi) ed i permessi per Malattia (15 giorni complessivi rapportati a 12 mesi) vanno inseriti nella scheda a giorni interi (digitare 1 nelle colonne dedicate B e C del foglio firme);
- le ulteriori assenze (malattia/ infortunio/maternità e per altri permessi, colonna D E del foglio firme) di cui alla tabella precedente, vanno indicate a ore;
- per quanto concerne la formazione generale e la formazione di accompagnamento all'acquisizione della/e competenze, occorre inserire anche gli argomenti trattati durante le lezioni. La presenza del volontario/a ai percorsi formativi sarà, altresì, attestata dalla firma del registro presenze;
- nell'ultima colonna del foglio firma in relazione:
 - alle ore di formazione inserire il "titolo modulo/argomento";
 - alle assenze indicare la tipologia di assenza/permesso.

3. Iniziative di formazione

L'attività formativa è parte qualificante della Misura Servizio civile regionale in Garanzia Giovani finalizzata a fornire conoscenze qualificanti per i giovani in stato di NEET.

I percorsi formativi, **obbligatori**, sono suddivisi in **formazione generale e formazione di accompagnamento all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale** ai sensi della l.r. n. 19/2007 come di seguito dettagliato:

- **Formazione generale:** formazione, della **durata minima di almeno 30 ore**, finalizzata a fornire conoscenze di base sul servizio civile e sull'Ente in cui andranno ad operare. Deve essere svolta entro **60 giorni** lavorativi dall'avvio del percorso individuale di servizio civile e non oltre i primi due mesi di servizio. **Deve obbligatoriamente contenere al suo interno il modulo, della durata di 4 ore**, relativo

alla sicurezza di cui alla L. n. 81/2008. E' riconosciuto a carico della Misura il costo forfettario di € 90,00 per ogni singola dote.

- **Attività formativa di accompagnamento diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale** ai sensi della legge regionale n. 19/2007 **della durata minima di 30 ore**. Tale formazione deve essere attuata in coerenza con il sistema di formazione professionale di cui alla citata l.r. 19/2007 e realizzata esclusivamente da enti accreditati ai servizi formativi della Regione Lombardia (sez A e B dell'Albo) ai sensi della DGR n. 2412 del 26/10/2011. Gli enti accreditati devono progettare e realizzare i percorsi con tassativo riferimento ai profili e alle competenze inserite nel Quadro Regionale di Standard Professionali.

I corsi formativi devono essere caricati e gestiti sino al raggiungimento dell'Attestato di competenze, nella specifica offerta formativa dedicata **ID 346 Garanzia Giovani: Misura Servizio Civile** nel sistema informativo Gefo e realizzati dagli enti accreditati secondo le procedure stabilite dal D.d.u.o. n. 12453/2012.

Al termine del percorso formativo ai volontari che abbiano acquisito tutte le abilità e conoscenze collegate a una singola competenza inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali verrà rilasciata, dagli enti accreditati, l'attestato di competenza regionale secondo la normativa regionale in tema di certificazione delle competenze. **Il costo di questa tipologia di formazione, obbligatoria, è totalmente a carico degli Enti promotori.**

Sarà cura dell'Ente Promotore informare in tale senso l'operatore accreditato ai servizi formativi della Regione Lombardia prescelto.

L'erogazione della formazione deve essere registrata nel Registro Formativo di cui all'allegato 3.B.

Non è ammesso il ricorso alla formazione FAD o E-learning. Unicamente, in caso di stato di emergenza relativo all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili connessi al Covid19, è ammessa l'erogazione a distanza della formazione secondo le modalità previste dall'allegato 1 alle presenti linee guida.

Tale eventualità è applicata esclusivamente in presenza di precise indicazioni nazionali, (D.P.C.M. o altro atto normativo), relative ai divieti di mobilità e/o sospensione delle attività formative in presenza connessi alle restrizioni stesse.

4. Modifiche al Progetto

I Progetti presentati ed ammessi al finanziamento non possono essere modificati.

Eccezionalmente, anche a seguito di appositi monitoraggi o visite ispettive da parte delle Autorità competenti, sono consentite modifiche **unicamente** a seguito di **richiesta preventiva motivata** di autorizzazione da effettuare tramite l'applicativo Bandi OnLine all'interno della sezione dedicata al progetto.

Tali modifiche assumono efficacia esclusivamente al ricevimento dell'atto di autorizzazione da parte della Direzione regionale competente in materia. Le modifiche che possono essere richieste con tale procedura riguardano esclusivamente:

- **Sede operativa di servizio civile** di cui alla sezione 7 della Scheda Progetto allegato 1B: l'Ente può impiegare il/la volontario/a fino al completamento del servizio presso altra sede accreditata previa autorizzazione da parte della Direzione Generale competente. I volontari, essendo assegnati dal PIP e dal contratto ad una specifica sede di servizio, possono essere spostati solo in caso di motivi di forza maggiore che impedisca lo svolgimento del servizio nella sede di attuazione prevista (es. sede non più agibile). In tal caso occorre **allegare alla richiesta anche la dichiarazione del volontario di accettazione della nuova sede di servizio**, di cui all'allegato 3 alle presenti linee guida. La nuova sede operativa deve essere accreditata all'Albo degli Enti di leva civica lombarda volontaria (art. 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2019) per l'attuazione del progetto. Nel caso di spostamento di sede di più volontari occorrerà allegare le singole dichiarazioni di accettazione.
- **Responsabile del volontario dell'Ente di Servizio civile:** in caso di richiesta di sostituzione dell'Operatore responsabile del volontario è necessario allegare idoneo curriculum vitae al fine della valutazione e successiva autorizzazione da parte della Direzione Generale competente. Qualora il

nuovo Responsabile sia già accreditato al Servizio Civile Universale come Operatore Locale di Progetto (OLP) si prescinde dall'invio del c.v..

Per procedere con le modifiche di cui sopra, l'Ente promotore dovrà compilare la Richiesta di modifica, di cui all'allegato 4 alle presenti linee guida, inviarla a Regione Lombardia attraverso il sistema informativo e tenerla agli atti.

Successivamente all'autorizzazione ricevuta dalla Direzione Generale competente per materia, sempre attraverso il sistema informativo, potrà procedere con la prosecuzione del percorso. I documenti predisposti precedentemente alle modifiche (Comunicazione contratto, Contratto, PIP, DRU) non saranno modificati.

5. Rinunce e sostituzioni/subentro

La rinuncia alla dote può essere espressa o tacita.

In caso di **rinuncia espressa**, l'Ente promotore raccoglie la rinuncia espressa firmata dal destinatario con firma olografa dandone tempestiva comunicazione a Regione Lombardia attraverso il sistema informativo Bandi On Line (allegato 2.E). Regione Lombardia riconoscerà unicamente i servizi come di seguito specificato in tabella.

La **rinuncia tacita** si verifica nel caso in cui il destinatario non abbia frequentato le attività previste nel PIP per 3 giorni di calendario e non risulti più raggiungibile da parte dell'operatore stesso, nonché nel caso di malattia superiore ai 30 gg. L'Ente promotore dovrà comunicare tramite il sistema informativo la rinuncia (allegato 2.F). Prima di procedere con la rinuncia l'Ente Promotore dovrà dare prova, (mail indirizzate al destinatario, raccomandate con ricevuta di ritorno, ecc) di aver cercato di contattare il/la volontario/a senza esito alcuno.

In entrambi i casi, l'Ente Promotore dovrà eseguire la procedura di rinuncia nel sistema informativo redigendo ed allegando i format di cui sopra compilati in ogni loro parte compresa la **data di ultimo giorno di servizio**. Tale data dovrà essere uguale o precedente alla data in cui viene formalizzata la rinuncia.

I periodi di servizio civile effettuati **con data di ultimo giorno di servizio relativa a frazioni di mese saranno arrotondati all'unità superiore**.

Con la rinuncia la Dote si interrompe ed **il volontario potrà essere sostituito unicamente qualora la rinuncia avvenga prima dell'avvio o entro il terzo mese di attività del percorso di servizio civile**.

La dote rinunciata assumerà lo stato "Rinuncia tacita" o "Rinuncia espressa". Comunicazioni di rinuncia non tracciate a sistema non saranno ritenute valide.

Si specifica che alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità, adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, espressamente richiamato dal decreto legislativo n. 40 del 2017; **pertanto l'astensione del servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontaria**.

Il giovane rinunciataro potrà comunque riaderire al programma Garanzia Giovani **ad esclusione delle Misura dedicata al Servizio Civile**. In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento, previste dal decreto n. 19738 del 24/12/2018, 1-A) 1-B) 1-C), che possono essere reiterate.

Le doti dei rinunciataro e dei subentranti rappresentano un unico percorso e quindi, ai fini della loro valorizzazione: il totale dei due percorsi deve pertanto corrispondere al costo unitario ammissibile per ciascuna dote.

I costi riconoscibili in caso di rinuncia/sostituzioni sono riportati nella tabella che segue. **Qualsiasi spesa sostenuta nella dote rinunciata non potrà essere addebitata al/la volontario/a.**

Evento rinuncia	Conseguenze per la dote rinunciata	Riconoscimento indennità mensile al volontario € 439,50 sulla dote rinunciata	Riconoscimento contributo all'ente Promotore sulla dote rinunciata	Durata e composizione nuova Dote subentrata descritto nel PIP e confermato dalla DRU
Prima dell'avvio del percorso di servizio civile e comunque entro i primi 3 mesi dall'avvio del percorso	La dote si interrompe (rinuncia tacita o espressa) e si procederà ad avviare una dote completamente nuova	Nessun contributo sarà riconosciuto	Nessun contributo sarà riconosciuto	Apertura di una Dote della durata di 380gg. il PIP conterrà: Servizi 1-A) e 1-B) a carico dell'operatore accreditato Rimborso indennità mensile 439,50 euro per un massimo di 12 mensilità Copertura assicurativa, fino ad un massimo di 35 euro; Spese di viaggio fino ad un massimo di 10 euro; Formazione generale Rimborso forfettario di 90 euro; Formazione di accompagnamento, a carico dell'Ente promotore.

Per procedere con la sostituzione/subentro, il nuovo volontario, l'operatore accreditato e l'Ente promotore dovranno procedere all'attuazione di tutti i passaggi relativi a: "scelta del percorso, presa in carico e avvio al servizio e Presa in carico e sottoscrizione Domanda di partecipazione all'iniziativa – PIP".

L'Ente Promotore, al momento della stipula del contratto di servizio civile con il volontario che sostituisce una Dote rinunciata, dovrà obbligatoriamente dichiarare nella sezione dedicata alla **Presentazione Contratto di Servizio civile regionale** l'ID della dote rinunciata.

La Dote ed il Contratto di sostituzione/subentro potranno essere attivati a partire dal mese successivo a quello in cui è avvenuta la rinuncia della Dote del volontario che l'Ente promotore intende sostituire.

Il Percorso individuale di Servizio civile del volontario subentrante contenuto nel Contratto di servizio civile dovrà prevedere un **periodo di 8 o 12 mesi**.

Le rinunce avvenute dal terzo mese in avanti non prevedono la sostituzione.

Regione Lombardia riconoscerà le spese sostenute sino all'ultimo giorno di servizio del/la volontario/a fermo restando la condizionalità riportata nella tabella precedente.

L'apertura delle doti, nuove o dovute a sostituzioni, potrà essere effettuata, fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro non oltre il 16 marzo 2022, ore 17.00.

6. Riconoscimento delle spese

I progetti sono presentati e realizzati in partenariato (cfr. punto A3 dell'Avviso).

Gli obblighi dei singoli enti e le modalità concrete di partenariato sono stabiliti dagli stessi partner effettivi negli atti di formalizzazione del partenariato. A tal fine si specifica che:

- l'ente capofila, è individuato quale unico interlocutore responsabile nei confronti di Regione Lombardia;
- ai fini della rendicontazione, l'ente capofila raccoglie ed effettua una verifica formale sulle spese svolte e sul conseguimento dei risultati e presenta la rendicontazione delle Doti a Regione Lombardia;
- a seguito delle rendicontazioni pervenute ed espletati i controlli di gestione, Regione Lombardia eroga i contributi pubblici al capofila;
- i soggetti beneficiari, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi;

- tutti i partner effettivi sono tenuti ad acconsentire alle operazioni di controllo da parte di Regione Lombardia e degli altri eventuali organismi europei, nazionali e regionali, e sono tenuti a rispondere e fornire eventuali informazioni e integrazioni nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti.

Non è ammessa la sostituzione o integrazione di un partner in corso d'opera.

Regione Lombardia riconosce le spese sostenute dagli Enti nei modi e nei limiti previsti nell' allegato 1C – piano dei conti – parte integrante dei progetti finanziati e nel rispetto delle regole definite dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida.

6.1 Ammissibilità della spesa

Al fine di valutarne l'ammissibilità, la spesa deve essere documentata nel rispetto dei principi di pertinenza, congruità e coerenza.

Le risorse devono essere gestite attraverso un sistema contabile ed un **conto dedicato (o sottoconto)** di cui all'allegato 3.C. Dichiarazione del conto dedicato dal quale procedere all'adempimento delle operazioni di anticipazione della quota al/alla giovane (indennità e rimborsi viaggio) e ogni altra operazione finanziaria relativa al progetto e nel quale dovranno confluire i rimborsi tramite IGRUE.

A tal fine, particolare attenzione l'Ente dovrà riservare al controllo della correttezza e completezza del codice IBAN, necessariamente indicato nel contratto sottoscritto, nonché dell'importo riferito a ciascuna mensilità spettante per ciascun/a volontario/a e per tutta la durata del percorso di servizio civile.

L'Ente promotore si impegna altresì a fornire le disposizioni di pagamento o altro documento equivalente a Regione Lombardia per attestare l'erogazione delle spese, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e di rendicontazione della spesa.

I beneficiari sono tenuti a conservare in originale tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto, archiviandola in modo ordinato (es. fascicolo cartaceo ed elettronico dedicato al progetto) per agevolare le attività di verifica da parte dei soggetti competenti.

Fermo restando le condizionalità previste nel cap. 5 sono considerate ammissibili le spese relative all'attività di realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale sostenute dagli Enti promotori indicate nella seguente tabella.

Area	Servizio	Descrizione	Condizioni di rimborso	Giustificativi	Importo massimo
Accoglienza e presa in carico	1-A) Accoglienza e informazioni sul programma	Colloqui di prima informazione e orientamento	A carico dell'accreditato per i servizi al lavoro	Il servizio è obbligatorio, l'erogazione è attestata dal timesheet che riporta: ore e data di fruizione	€ -
	Servizio 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)	Colloqui di orientamento Patto di servizio ed eventuale profiling	A carico dell'accreditato per i servizi al lavoro	Il servizio è obbligatorio, l'erogazione è attestata dal timesheet che riporta: ore e data di fruizione	€ -
Adesione al progetto di servizio civile	Rimborso indennità mensile anticipate al destinatario	439,50 euro per un massimo di 12 mensilità	Effettivo svolgimento delle	Foglio firma mensile (all.2H); documento contabile;	€ 5.274,00

presentato dall'Ente promotore			ore di Servizio civile regionale	Quietanza di pagamento	
	Copertura assicurativa	Rimborso fino ad un massimo di 35 euro	Realizzazione del percorso individuale	Polizza assicurativa quietanzata	€ 35,00
	Spese di viaggio	Rimborso fino ad un massimo di 10 euro per l'intero percorso	Realizzazione del percorso individuale	Titolo di viaggio da cui si evince il nominativo del destinatario, quietanzato	€ 10,00
Iniziative di Formazione	Formazione generale	Rimborso forfettario di 90 euro	Obbligatoria, frequenza di almeno 30 ore di formazione	Registro presenze da cui si evince la frequenza minima	€ 90,00
	Formazione di accompagnamento		Obbligatoria, carico dell'Ente promotore	attestata da registro presenze e certificato di competenze	€ -
TOTALE					€ 5.409,00

Si specifica che la documentazione attestante l'avvenuto pagamento della mensilità di indennità prevista per i volontari nonché il rimborso delle spese di viaggio da parte dell'Ente di servizio civile regionale andranno effettuate tramite bonifico bancario e accompagnati da una comunicazione che dia evidenza degli importi, indicando come causale di versamento "anticipazione indennità o spese viaggio servizio civile-Programma garanzia giovani". Ciò al fine di tracciare i predetti dati della rendicontazione necessaria al rimborso per il tramite di IGRUE. In sede di domanda di liquidazione andrà allegato, a titolo di documentazione comprovante l'effettivo passaggio di quanto dovuto, la ricevuta dei bonifici eseguiti.

6.2 Rendicontazione e domanda di liquidazione

Per procedere alla domanda di liquidazione l'Ente promotore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi online.

Le Doti Rinunciate entro i primi 3 mesi dall'avvio del percorso non potranno essere rendicontate.

L'Ente promotore può eseguire la rendicontazione e richiesta di liquidazione alternativamente:

1. in tre tranches (I°, II° rendicontazione intermedia e rendicontazione finale)
2. in un'unica tranche (rendicontazione finale)

Nel **PRIMO CASO**, l'Ente beneficiario è tenuto ad accedere al sistema informativo e procedere:

- a. con la **prima rendicontazione e domanda di liquidazione intermedia** che avrà ad oggetto le spese relative alle **indennità erogate per i primi 4 mesi, la copertura assicurativa, la formazione generale** a partire dal quinto mese di realizzazione del percorso dalla data inizio del servizio civile presente nel Contratto.

Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi Online:

- Prima domanda di liquidazione intermedia sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato;
- Documentazione comprovante l'erogazione dei servizi 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma e 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) (timesheet debitamente compilato di cui all'allegato 2.1 Timesheet Misura 1A e 1B)

- Documentazione comprovante l'erogazione della formazione generale (registro presenze, allegato 3.B - Registro formativo e delle presenze, debitamente compilato da cui si evinca la frequenza minima di 30 ore);
 - il Foglio firma mensile (all.2H) relativo alle attività svolte nei primi 4 mesi di percorso, debitamente firmato dal Responsabile dell'Ente attuatore e dal Responsabile del volontario, compilato in maniera corretta e leggibile. Andranno segnate oltre le presenze giornaliere (indicando le ore d'ingresso e uscita suddivise per mattino e pomeriggio), le giornate di permesso, le malattie, infortuni ed ogni altra tipologia di permesso fra quelli indicati al precedente par. 2.1.3. Nella compilazione del primo mese della scheda mensile il primo giorno di servizio del volontario dovrà coincidere con il giorno dell'avvio delle attività che non necessariamente corrisponde al primo giorno del mese.
 - documento contabile e quietanza di pagamento per ogni mensilità di indennità mensile anticipata al destinatario di cui si chiede il rimborso comprensiva dell'elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
 - copia della Polizza assicurativa e copia della quietanza di pagamento.
- b. con la **seconda rendicontazione intermedia** che avrà ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal **5° all'8° mese** a partire dal **nono mese** di realizzazione del percorso **dalla data inizio del servizio civile** presente nel Contratto.
- Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi Online:
- Seconda domanda di liquidazione intermedia, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato;
 - il Foglio firma mensile (all.2H) relativo alle attività svolte dal 5° all'8° mese di percorso, debitamente firmato dal Responsabile dell'Ente attuatore e dal Responsabile del volontario, compilato in maniera corretta e leggibile. Andranno segnate oltre le presenze giornaliere (indicando le ore d'ingresso e uscita suddivise per mattino e pomeriggio), le giornate di permesso, le malattie, infortuni ed ogni altra tipologia di permesso fra quelli indicati al precedente par. 2.1.3.
 - documento contabile e quietanza di pagamento per ogni mensilità di indennità mensile anticipata al destinatario di cui si chiede il rimborso comprensiva dell'elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa.
- c. la **rendicontazione finale** che avrà ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal 9° al 12° mese e le spese di viaggio **entro 30gg dal termine del percorso e comunque non oltre le ore 17 del 30.04.23**, pena il non riconoscimento della spesa.
- Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi Online:
- domanda di liquidazione finale sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato,
 - il Foglio firma mensile (all.2H) relativo alle attività svolte dal 9° all'12° mese di percorso, debitamente firmato dal Responsabile dell'Ente attuatore e dal Responsabile del volontario, compilato in maniera corretta e leggibile. Andranno segnate oltre le presenze giornaliere (indicando le ore d'ingresso e uscita suddivise per mattino e pomeriggio), le giornate di permesso, le malattie, infortuni ed ogni altra tipologia di permesso fra quelli indicati al precedente par. 2.1.3.
 - documento contabile e quietanza di pagamento per ogni mensilità di indennità mensile anticipata al destinatario di cui si chiede il rimborso comprensiva dell'elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
 - titolo di viaggio e documento di spesa attestante il rimborso nei confronti del giovane, relativo alle spese di viaggio per l'intero percorso anticipate al destinatario di cui si chiede il rimborso;
 - relazione delle attività svolte nel percorso individuale di Servizio civile regionale di cui all'allegato 5 alle presenti linee guida;
 - certificazione delle competenze acquisite dal destinatario nel corso della frequenza del corso formativo di accompagnamento e registro delle presenze in pdf.

In caso di percorsi della durata massima di 8 mesi, successivamente alla Prima domanda di liquidazione intermedia, l'Ente promotore potrà procedere con la domanda di liquidazione finale allegando tutta la documentazione prevista in relazione ai mesi per cui richiede il contributo.

Nel **SECONDO CASO**, l'Ente beneficiario, **entro 30gg dal termine del percorso e comunque non oltre le ore 17 del 30.04.23**, pena il non riconoscimento della spesa, è tenuto ad accedere al sistema informativo e procedere con la rendicontazione e domanda di liquidazione di tutte le spese ammissibili relative alla realizzazione del percorso individuale: indennità erogate, copertura assicurativa, formazione generale, spese di viaggio.

Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi Online:

- domanda di liquidazione finale, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato;
- documentazione comprovante l'erogazione dei servizi 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma e 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) (timesheet debitamente compilato di cui all'allegato 2.1 Timesheet Misura 1A e 1B)
- documentazione comprovante l'erogazione della formazione generale (registro presenze, allegato 3.B - Registro formativo e delle presenze, debitamente compilato da cui si evinca la frequenza minima di 30 ore);
- il Foglio firma mensile (all.2H) relativo alle attività svolte in tutto il percorso, debitamente firmato dal Responsabile dell'Ente attuatore e dal Responsabile del volontario, compilato in maniera corretta e leggibile. Andranno segnate oltre le presenze giornaliere (indicando le ore d'ingresso e uscita suddivise per mattino e pomeriggio), le giornate di permesso, le malattie, infortuni ed ogni altra tipologia di permesso fra quelli indicati al precedente par. 2.1.3. Nella compilazione del primo mese della scheda mensile il primo giorno di servizio del volontario dovrà decorrere a partire dal giorno dell'avvio delle attività che non necessariamente corrispondere al primo giorno del mese;
- documento contabile e quietanza di pagamento per ogni mensilità di indennità mensile anticipata al destinatario di cui si chiede il rimborso comprensiva dell'elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- titolo di viaggio e documento di spesa attestante il rimborso nei confronti del giovane, relativo alle spese di viaggio per l'intero percorso anticipate al destinatario di cui si chiede il rimborso;
- copia della Polizza assicurativa e copia della quietanza di pagamento;
- relazione delle attività svolte nel percorso individuale di Servizio civile regionale di cui all'allegato 5 alle presenti linee guida
- certificazione delle competenze acquisite dal destinatario nel corso della frequenza del corso formativo di accompagnamento e registro delle presenze;

In entrambi i casi:

- qualora, al momento dell'invio delle domande di liquidazione, il firmatario, legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato definito dall'ente promotore in sede di domanda di contributo sia cambiato, l'Ente promotore è obbligato ad indicarlo nel sistema informativo. In tal caso, oltre alla documentazione di cui sopra, l'Ente promotore dovrà allegare anche l'incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande di cui all'allegato 6 alle presenti linee guida;
- Regione Lombardia, al momento della ricezione della domanda di liquidazione finale comprensiva degli allegati di cui sopra, procederà anche alla valutazione della Relazione delle attività svolte nel percorso individuale di Servizio civile regionale e provvederà ad inviare all'Ente promotore l'Attestato Regionale Garanzia Giovani Servizio Civile, di cui all'allegato 7 alle presenti linee guida. L'Ente promotore è tenuto a consegnare al destinatario sia la Relazione delle attività

- svolte nel percorso individuale di Servizio civile regionale che l'Attestato Regionale Garanzia Giovani Servizio Civile;
- qualora si proceda con la rendicontazione di una dote rinunciata tacitamente a partire dal 4° mese del percorso l'Ente Promotore dovrà allegare documentazione comprovante il tentativo di contatto del/la volontario/a, (mail indirizzate al destinatario, raccomandate con ricevuta di ritorno, ecc) senza esito positivo.

Le attività previste nella Dote dovranno concludersi irrevocabilmente il 31 marzo 2023.

Nei 30 giorni successivi alla chiusura delle attività, l'Ente promotore completerà le procedure per la chiusura dell'Avviso mediante la rendicontazione finale. In ogni caso **non sarà ammessa la presentazione di domande di liquidazione oltre il termine del 30 aprile 2023, ore 17.00.**

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione, con interruzione dei termini previsti per la liquidazione del contributo ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

Qualora necessario, si procederà alle dovute azioni di recupero/compensazione delle somme erogate. Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui le attività sono state realizzate, correttezza della documentazione probante le attività realizzate.

La liquidazione, a cura del competente Ministero, potrà avvenire solo a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile successivamente al caricamento a sistema della documentazione attestante l'effettività delle attività svolte.

Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La liquidazione dei servizi è direttamente a carico del ministero competente (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

La modulistica è scaricabile dal sito internet della Prefettura di competenza e deve essere debitamente compilata e sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario e trasmessa alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

La liquidazione delle tranche di contributo potrà avvenire a seguito di acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione) liberatoria con esito negativo.

Se entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di certificazione alla Prefettura competente, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, non è pervenuta la relativa certificazione antimafia le erogazioni nei confronti dei beneficiari sono corrisposte sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, commi 4 e 4bis, del D.Lgs. n. 159/2011, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

La liquidazione avverrà, di norma, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dei soggetti beneficiari.

La Direzione Generale competente potrà richiedere maggiore documentazione ai fini del riconoscimento delle spese dichiarate con interruzione dei termini previsti per la liquidazione del contributo ovvero, qualora la documentazione dovesse risultare parzialmente idonea rispetto alle risorse richieste, procedere al ricalcolo dell'importo da erogare.

Qualora necessario, si procederà alle dovute azioni di recupero/compensazione delle somme erogate.

7. Conclusione: Relazione attività ed Attestazione regionale

Al termine del percorso individuale di Servizio civile regionale, l'Ente Promotore rilascia **la Relazione delle attività svolte nel percorso individuale di servizio civile regionale**, di cui all'allegato 5 alle presenti linee guida, a fronte della frequenza minima dell'80% dello stesso. La Relazione, contenente l'attività svolta, il percorso formativo realizzato e le competenze ad esso collegate, firmata olograficamente dal destinatario per accettazione e digitalmente dall'Ente Promotore, deve essere caricata nel sistema informativo.

Successivamente Regione Lombardia rilascia un'Attestazione finale di partecipazione al Servizio Civile regionale delle ore di servizio programmate di cui all'allegato 7 alle presenti linee guida. Sarà cura dell'Ente promotore consegnare al volontario/a entrambi i documenti.

8. Decadenza dai benefici del contributo

Si procede all'adozione di formale provvedimento di decadenza del contributo qualora non vengano rispettate da parte dell'Ente beneficiario tutte le indicazioni e gli obblighi previsti dall'Avviso e dal presente documento e/o quando si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti del contributo di cui al "par. A.3 Soggetti beneficiari dell'Avviso". Il beneficiario è tenuto a comunicarlo tempestivamente a Regione Lombardia via PEC (famiglia@pec.regione.lombardia.it), indicando nell'oggetto l'avviso di riferimento, l'ente beneficiario e l'id della domanda di contributo;
- b) rinuncia del contributo. In tal caso l'Ente beneficiario deve comunicare, attraverso il sistema informativo, la rinuncia al contributo di cui all'allegato 8 alle presenti linee guida;
- c) le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al contributo risultino mendaci e sia riscontrata la mancanza dei requisiti di ammissibilità sulla base del quale il contributo è stato concesso;
- d) riscontro di irregolarità o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo concesso è stato erogato in sede di verifica ispettiva da parte dei competenti uffici regionali;
- e) in sede di verifica ispettiva il beneficiario non consenta il regolare iter di accesso alle procedure di controllo da parte dei competenti uffici regionali;
- f) non pervenga la documentazione richiesta entro i termini stabiliti per la richiesta di erogazione del contributo;
- g) si verifichi un'imposizione di oneri economici ai volontari.

Regione Lombardia adotterà le opportune azioni di recupero delle eventuali somme indebitamente percepite aumentate degli interessi legali.

9. Monitoraggio dei risultati

L'azione di monitoraggio viene svolta durante la realizzazione dei progetti attraverso visite in loco a campione. Tale azione si svolge in itinere, a conclusione o durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

10. Obblighi dei soggetti beneficiari

Gli **Enti promotori** sono tenuti a:

1. presentare in Bandi OnLine l'Atto di Adesione unico al Programma Garanzia Giovani sottoscritto con firma digitale dal Legale rappresentante;
2. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità ai progetti presentati, alle attività descritte nei PIP ed entro i termini stabiliti dall'Avviso;
3. gestire ogni segnalazione da parte del volontario circa le proprie assenze;
4. comunicare tempestivamente (non oltre 5 giorni) a mezzo Bandi Online, ogni rinuncia e interruzione di servizio da parte dei giovani volontari (espressa o tacita), comprensiva delle motivazioni delle dimissioni del volontario, la conclusione anticipata del percorso in caso di assenza per un numero di giorni superiori a quanto indicato al paragrafo 5;
5. attuare una efficiente gestione del servizio e una corretta realizzazione del percorso individuale. Per i progetti in partenariato è responsabilità del capofila acquisire la documentazione contabile, amministrativa e tutte le informazioni relative all'attività in essere dei rispettivi partner;
6. accogliere i volontari nei termini e con le modalità indicate nell'Avviso e nelle presenti Linee guida;
7. provvedere alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per infortunio, per ciascun volontario avviato a percorso di servizio civile;
8. provvedere alla consegna al volontario dei contenuti del contratto di assicurazione, nonché la modulistica necessaria all'acquisizione delle informazioni utili all'erogazione della prevista indennità (CI, codice fiscale, IBAN);
9. procedere alla predisposizione e sottoscrizione, con i volontari selezionati, del contratto di Servizio civile regionale da allegare in Bandi Online;
10. garantire che, durante il percorso di servizio civile, le attività siano seguite e verificate da un operatore responsabile, con funzioni di affiancamento del giovane nella sede in cui esso opera ed in possesso di competenze adeguate e coerenti al progetto generale e specifico;
11. erogare, in via anticipatoria, l'assegno mensile di servizio civile, per il valore di euro 439,50, per la durata del percorso individuale (da 8 a 12 mesi), procedendo in prima fase dopo lo scadere dei primi tre mesi, e successivamente su base mensile per tutta la durata definita nel progetto individuale;
12. emettere giustificativo di spesa, sottoscritto dal responsabile dell'Ente promotore di progetto e dal volontario, comprovante l'erogazione, in via anticipatoria, dell'indennità al volontario in servizio civile;
13. organizzare le attività di formazione generale previste nel progetto per i volontari, attestare tramite compilazione di apposito registro da tenere agli atti, comprensive dell'attività di formazione in materia di salute e sicurezza;
14. organizzare le attività formative generali e di accompagnamento dirette all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007;
15. comunicare tempestivamente a Regione Lombardia (famiglia@pec.regione.lombardia.it) gli infortuni subiti dai volontari durante l'attività di servizio tramite PEC. Le richieste andranno debitamente documentate;
16. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia on desk e in loco;
17. condurre tutte le attività previste dai progetti nel rispetto della normativa di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
18. effettuare il monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto nonché per la verifica degli esiti della formazione svolta;
19. garantire la pubblicità del progetto, il rispetto delle procedure, l'osservanza delle disposizioni previste dall'Avviso;

20. informare gli Enti associati e le sedi di attuazione coinvolte della possibilità di ricevere visite, anche in itinere, da parte degli organi ed autorità competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato;
21. non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e privati per le attività oggetto del Servizio civile descritte nel PIP;
22. non presentare medesimo progetto nell'ambito degli avvisi della misura di servizio civile universale e leva civica lombarda volontaria.

Gli Enti promotori sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per i 10 anni successivi all'erogazione del saldo, nonché della veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e della loro corrispondenza con i documenti conservati presso la propria sede.

11. Diritti e doveri dei volontari

I soggetti destinatari, in possesso dei requisiti previsti dal punto A.4 dell'Avviso, sono denominati "volontari di Servizio civile regionale in Garanzia Giovani" (di seguito volontari).

I volontari coinvolti nei percorsi di servizio civile sono tenuti a:

- a. rispettare gli impegni previsti dal progetto, dal contratto di servizio civile e dal PIP;
- b. partecipare alle attività di formazione;
- c. comunicare tempestivamente all'Ente l'eventuale malattia o infortunio, sia determinatosi in servizio che non dovuti a causa di servizio, comprovati da certificazione sanitaria. Tale documentazione è conservata dal soggetto attuatore nella cartella personale del giovane ed è soggetta a controllo, anche in loco, da parte della Direzione Generale competente.
- d. rispettare il regime di permessi e le assenze di cui al paragrafo 2.1.3.

Nei casi in cui il volontario rinunci durante lo svolgimento del servizio o prima di prendere servizio, nonché nei casi in cui il destinatario non abbia frequentato le attività previste nel PIP per 3 giorni di calendario e non risulti più raggiungibile da parte dell'operatore stesso, come anche nel caso di malattia superiore ai 30 gg, l'Ente promotore dovrà comunicare tramite il sistema informativo la rinuncia. Qualora la rinuncia avvenga prima del compimento del terzo mese di realizzazione non è dovuta alcuna indennità al volontario rinunciante per l'attività svolta.

12. Attività di controllo

Regione Lombardia effettuerà, a campione, controlli amministrativi/contabili in loco senza preavviso. Entro 30 giorni dal controllo, la Regione comunica all'Ente l'esito dell'attività. Qualora emerga la mancata osservanza di uno o più obblighi posti in capo all'Ente promotore o al partenariato, la Regione avvia il procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 16 l.r. n. 16/2019 e successivi provvedimenti attuativi.

Le sanzioni, erogate sulla base della gravità delle infrazioni riscontrate, sono:

- diffida ad uniformarsi a prescrizioni;
- revoca del provvedimento di approvazione del progetto;
- sospensione temporanea a presentare altri progetti;
- cancellazione dall'Albo regionale.

13. Allegati

Allegato 1 - Erogazione servizi a distanza

Allegato 2 - Modulo 1.c format riepilogativo delle presenze

Allegato 3 - Dichiarazione di accettazione di nuova sede di servizio civile

Allegato 4 - Richiesta Modifiche

Allegato 5 - Relazione delle attività svolte nel percorso individuale di Servizio civile regionale

Allegato 6 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande

Allegato 7 - Attestato Regionale Garanzia Giovani Servizio Civile

Allegato 8 - Comunicazione di rinuncia al contributo



Allegato 1 – servizi a distanza

Indicazioni in merito all'erogazione a distanza dei servizi al lavoro e dei servizi di formazione in vigore dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

Eccezionalmente, in caso di stato di emergenza relativo all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili connessi al Covid19, è ammessa l'erogazione a distanza:

- del **Piano di Intervento Personalizzato (PIP) ed il Patto di Servizio**, che possono essere sottoscritti secondo modalità semplificate (foto, scansione) e trasmessi all'Ente operatore, oppure, firmati successivamente come da casistiche di seguito indicate:
 - Se il giovane ha la possibilità di firmare digitalmente il PIP e il Patto di servizio, l'operatore può procedere al caricamento del documento firmato a sistema;
 - Se il giovane ha la possibilità di firmare in forma olografa il PIP e il Patto di servizio, può scansionare il documento firmato e trasmetterlo all'operatore, il quale provvederà a caricare a sistema i documenti debitamente firmati;
 - Se il giovane non ha la possibilità di firmare il PIP e il Patto di servizio, in assenza di strumenti atti alla stampa, firma e trasmissione, in questo caso l'Ente operatore può procedere con il caricamento del documento senza sottoscrizione. Gli Enti di servizio civile dovranno integrare il PIP e il Patto di servizio firmati nella fase di elaborazione della domanda di liquidazione.

Inoltre, deve essere richiesta al giovane NEET una comunicazione di accettazione tramite account mail personale. Sia i documenti di cui sopra che la comunicazione del destinatario devono essere tenuti agli atti ed esibiti in caso di controlli sempre corredati da copia di o foto di un documento di riconoscimento.

- dei **servizi al lavoro individuali**, attraverso telefono, scambio di documenti, questionari, o altre modalità telematiche individuate dall'operatore in relazione alla tipologia di servizio. L'operatore dovrà tracciare attraverso scambio di e-mail la condivisione della modalità di erogazione del servizio definita con la persona, sia a livello di strumento scelto (telefonata, videochiamata, piattaforma ad hoc) sia in termini di data e orario concordato. Al termine delle ore previste per l'erogazione del servizio l'operatore accreditato condividerà con il destinatario via e-mail gli output, e provvederà a compilare il timesheet, precisando che il servizio è stato erogato in modalità telematica, con le relative motivazioni.
Non è obbligatorio l'uso della registrazione telematica dei servizi. Per l'erogazione di uno stesso servizio è consentito l'utilizzo di forme telematiche differenti. È possibile completare un servizio inizialmente reso con la presenza del destinatario attraverso l'utilizzo di strumenti telematici (anche differenti tra loro).
- della **formazione generale** vista la circolare del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale del 23.12.20, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali. Tale formazione può essere erogata anche on line in modalità sincrona, a condizione che il volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure se l'ente è in grado di fornirglieli. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non deve superare i 30 partecipanti. Nella formazione **generale** a distanza sincrona il docente è tenuto ad effettuare ad inizio lezione l'appello nominale dei discendenti, anche con riconoscimento tramite documento d'identità, ed a completare e firmare il registro presenze scrivendo, nello spazio riservato alla firma del discendente, "lezione on line". Il volontario dovrà comunque firmare il foglio firma mensile presso la propria sede di servizio scrivendo, in maniera sintetica, l'argomento delle lezioni effettuate a distanza.



- **della formazione di accompagnamento**, (di cui al Decreti nn.4160 del 03/04/20 e 9462 del 03/08/2020)
 - il ricorso alla modalità di formazione a distanza è consentito solo per la formazione d'aula che non deve superare i 30 partecipanti;
 - le attività di formazione potranno prevedere esclusivamente la FAD sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure se l'ente è in grado di fornirli, attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei destinatari con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei destinatari e dei docenti. Il docente è tenuto ad effettuare ad inizio lezione l'appello nominale dei discendenti, anche con riconoscimento tramite documento d'identità e a completare e firmare il registro presenze scrivendo, nello spazio riservato alla firma del discendente, "lezione on line". Il volontario dovrà comunque firmare il foglio firma mensile presso la propria sede di servizio scrivendo, in maniera sintetica, l'argomento delle lezioni effettuate a distanza.
In particolare, si specifica che le piattaforme attraverso le quali verrà erogata la formazione a distanza dovranno:
 - consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
 - permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
 - garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docente e destinatari di dote (tramite connessione audio, video, chat, ecc.);
 - garantire un accesso guest per i controlli di Regione Lombardia. A tal proposito, è necessario inviare comunicazione preventiva all'indirizzo mail serviziocivile@regione.lombardia.it con oggetto: Garanzia Giovani – Misura servizio Civile e l'ID del progetto di riferimento – accesso guest, per garantire tale accesso ai controlli.

Contestualmente alla comunicazione di avvio inoltrata in Gefo, l'ente accreditato dovrà inoltrare alla DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità a: famiglia@pec.regione.lombardia.it il successivo **modello A**) con gli elementi identificativi relativi al ricorso della modalità e-learning indicando nell'oggetto: Garanzia Giovani – Misura servizio Civile e l'ID del progetto di riferimento.

- Ai fini dell'ammissibilità delle spese per l'erogazione a distanza dell'intero corso formativo, gli operatori dovranno allegare alla richiesta di liquidazione, in un'unica cartella in formato zip, i seguenti documenti:
 - registro formativo e delle presenze online in formato pdf compilato e firmato digitalmente dal docente utilizzando esclusivamente il seguente modello 1.a. Si precisa che il docente è tenuto a verificare l'effettiva partecipazione dei destinatari tramite un appello effettuato all'inizio e al termine di ciascuna lezione;
 - autodichiarazione ex DPR 445/2000 sottoscritta da ciascun destinatario in merito all'effettiva partecipazione alle lezioni online secondo il modello 1.b allegato, in coerenza con quanto dichiarato dall'operatore. Tale autodichiarazione deve essere firmata digitalmente dal destinatario o, in alternativa, olograficamente.
 - documento in formato excel riepilogativo dei dati contenuti nel registro formativo e delle presenze online, compilato e firmato digitalmente dall'operatore di cui all'allegato 2 delle linee guida - (Modello 1.c). I dati riportati in tale documento dovranno essere coerenti con quelli indicati nel registro in formato pdf e nei report prodotti dalla piattaforma;
- In caso di erogazione del servizio **"Formazione" in modalità mista** (lezioni a distanza e lezioni a in presenza), gli operatori dovranno allegare alla richiesta di liquidazione, in un'unica cartella in formato zip, i seguenti documenti:



- registro formativo e delle presenze in formato pdf compilato e firmato digitalmente dal docente. Per la sola parte erogata in presenza, tale registro dovrà contenere le firme dei destinatari;
- unico documento in formato excel riepilogativo dei dati contenuti nel registro formativo e delle presenze, compilato e firmato digitalmente dall'operatore. I dati riportati in tale documento dovranno essere coerenti con quelli indicati nel registro in formato pdf;
- autodichiarazione sottoscritta da ciascun destinatario in merito all'effettiva partecipazione alle lezioni online, in coerenza con quanto dichiarato dall'operatore. Tale autodichiarazione deve essere firmata digitalmente dal destinatario o, in alternativa, olograficamente.

Inoltre, l'operatore dovrà allegare, per ciascun destinatario, copia del documento di certificazione o attestazione comprovante il motivo dell'assenza, ovvero copia dell'autodichiarazione ai sensi del D.Lgs. n. 445/00 sottoscritta dal destinatario, qualora il motivo dell'assenza non sia certificabile.

La tracciatura dell'effettiva realizzazione dell'attività didattica (compresa la stampa dei report prodotti dalla piattaforma), la registrazione delle lezioni e delle presenze dei destinatari di dote dovranno essere conservate agli atti per ogni successivo controllo.

Si precisa che, anche per le attività formative erogate totalmente o parzialmente a distanza, l'operatore tenuto a seguire l'iter delle procedure relative al caricamento e gestione dei percorsi formativi nella piattaforma Finanziamenti on line GEFO.

Si precisa inoltre che le date della formazione erogata a distanza o in modalità mista dovranno coincidere con il calendario delle attività inserito sulla piattaforma GEFO. Qualora non sia possibile effettuare la variazione del calendario attraverso il sistema informativo GEFO, l'operatore è tenuto a comunicare l'esatta calendarizzazione delle lezioni, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento e delle doti coinvolte (n. id dote), all'indirizzo mail serviziocivile@regione.lombardia.it con oggetto: Variazione Calendario - Formazione a distanza - n. ID CORSO, dando evidenza delle modifiche rispetto al precedente calendario presente nella Piattaforma GEFO.

Le attività formative pratiche possono essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi, ai quali proporre lo stesso modulo didattico.

Infine, le prove d'esame attinenti al conseguimento degli Attestati di competenza regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007 devono essere sempre svolte **in presenza**. Ciò fermo restando il rispetto delle disposizioni vigenti per la gestione dell'emergenza pandemica in corso.



Modello A di cui al d.d.u.o. n°4160 del 03/04/20

PRESENTAZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN MODALITA' E-LEARNING

1. Dati identificativi del soggetto erogatore

Denominazione Operatore	Id Corso
Sede Accreditata di riferimento	Offerta Formativa in Gefo
Piattaforma utilizzata	Referente attività
Titolo del Corso	e-mail n° telefono

2. Strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità e-learning

Campo descrittivo

3. Moduli realizzati in modalità e-learning e obiettivi di apprendimento rispetto alle unità formative del percorso

Campo descrittivo

4. Modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso in modalità e-learning

Campo descrittivo

5. calendario delle lezioni e-learning, in modalità sincrona e docenti impegnati

data	Ora inizio	Ora fine	Materia	Docente	Note



6. ELENCO PARTECIPANTI

N°	NOMINATIVO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	



Modello 1.a - registro formativo e delle presenze online



REGISTRO FORMATIVO E DELLE PRESENZE - FAD

1) DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO EROGATORE

Denominazione Operatore

Data di vidimazione

Id Operatore

Sede

Percorso Formativo

Tipologia

Spazio riservato al Timbro Operatore

Id Corso

Periodo

Interruzioni

Durata complessiva (in ore)

Il presente registro è composto da....._fogli in pagine numerate da n..... _a n.....

Pagina n. 1 Firma del Rappresentante Legale o suo delegato _____



2) ELENCO PARTECIPANTI

N°	NOMINATIVO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Pagina n. 2 Firma del Rappresentante Legale o suo delegato _____



3) SCHEDA GIORNO

Giorno Mese Anno							
Partecipante	A	P	Ora di connessione	Ora di disconnessione	Orario della lezione online	Argomento della lezione online	Firma del Docente
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021



29							
30							

Hanno giustificato	Uscita anticipata
Arrivo in ritardo	Note
Totale ore / allievo del giorno	
Totale ore / allievo progressivo	
FIRMA DEL DIRETTORE DEL PROGETTO	

Pagina n. 3 Firma del Rappresentante Legale o suo delegato _____

Pagina n. 4 Firma del Rappresentante Legale o suo delegato _____



Modello 1.b - dichiarazione del destinatario partecipazione alle lezioni online



DICHIARAZIONE in merito alla partecipazione alla Formazione a distanza

DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

id progetto:

Denominazione beneficiario:

Io sottoscritto/a..... nato/a.....il..... residente a.....in Via.....n.....C.A.P..... TEL.....CF....., in qualità di (rappresentante legale/altro soggetto con potere di firma)

DICHIARA

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000, che il destinatario della Dote ha fruito del servizio "Formazione" in modalità a distanza:

- Titolo corso: - ID corso:
- Sede corso:
- Data inizio: Data termine:
- Durata del corso (in ore):
- Denominazione operatore: - ID Operatore: -----

Io sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., residente a.....in n..... C.A.P.....Provincia....., domicilio (se diverso dalla residenza) a.....in..... n.....a.....C.A.P.....Provincia....., Tel.....Codice Fiscale.....titolare di Dote ID.....

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

di aver fruito del servizio "Formazione" erogato dall'Operatore, per un totale di n. ore frequentate e n. ore di assenza giustificata.

Allegato:

- Copia di documento di riconoscimento (in caso di firma olografa)

LUOGO e DATA

(FIRMA digitale o olografa del destinatario)



Allegato 2.E – Comunicazione di Rinuncia espressa



TITOLO INIZIATIVA

DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

Comunicazione di Rinuncia Espressa

DG Famiglia, Solidarietà
Sociale, Disabilità e Pari
Opportunità Piazza Città di
Lombardia, 1 20124, Milano

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____, residente a _____ in Via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____ domiciliato a _____ in Via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____ (unicamente in caso di domicilio diverso dalla residenza) tel _____ titolare della Dote ID _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

COMUNICA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di rinunciare, alla realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale per le seguenti motivazioni:

- che la data dell'ultimo giorno di servizio è stata il _____

DICHIARA INOLTRE





- di essere consapevole che rinunciando al percorso non avrà la possibilità di aderire nuovamente al Programma Garanzia Giovani - Misura Servizio Civile

Luogo e data _____

FIRMA



Allegato 2.F – Comunicazione di Rinuncia tacita

TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

Comunicazione di Rinuncia Tacita

DG Famiglia, Solidarietà
Sociale, Disabilità e Pari
Opportunità Piazza Città di
Lombardia, 1 20124, Milano

Cf beneficiario:
Denominazione beneficiario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____, domiciliato a _____ in via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____, (se diverso dalla residenza), codice fiscale _____ tel _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

in qualità di:

Legale rappresentante
 Delegato con poteri di rappresentanza

dell'Ente (*Denominazione/Ragione sociale*) _____ con sede legale in via _____ n. _____
Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____ CF _____ P.IVA _____ Pec _____

COMUNICA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di procedere con la comunicazione di rinuncia tacita della dote ID _____ Intestata al destinatario/a _____ nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____, residente a _____ in Via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____ domiciliato a _____ in Via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____ (se diverso dalla residenza) tel _____ a seguito di ripetute assenze, maggiori ai tre giorni non giustificati anche non consecutivi del destinatario.;

che la data dell'ultimo giorno di servizio è stata il _____

DICHIARA INOLTRE

di aver informato il/la destinatario/a, in sede di sottoscrizione del Contratto di Servizio Civile Regionale che rinunciando al percorso lo/la stesso/a non avrà la possibilità di aderire nuovamente al Programma Garanzia Giovani - Misura Servizio Civile

Luogo e data _____

FIRMA _____



Allegato 3 – Dichiarazione di accettazione di nuova sede di servizio civile



TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

Dichiarazione di accettazione di nuova sede di servizio civile

DG Famiglia, Solidarietà
Sociale, Disabilità e Pari
Opportunità Piazza Città di
Lombardia, 1 20124, Milano

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____, residente a _____ in Via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____ domiciliato a _____ in Via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____ (*unicamente in caso di domicilio diverso dalla residenza*) tel _____ titolare della Dote ID _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

COMUNICA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere stato informato, dall'Ente Promotore, della necessità di modificare la sede operativa di realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale da:

_____ Sede di attuazione del servizio (scelta dal progetto)
a: _____ (inserire riferimenti nuova sede);





- di accettare di operare nella nuova sede di Servizio civile regionale.

Luogo e data _____

FIRMA



Allegato 4 – Richiesta Modifiche

TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

Richiesta Modifiche

**DG Famiglia, Solidarietà Sociale,
Disabilità e Pari Opportunità
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
ID PROGETTO _____**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante/altro firmatario autorizzato, dell'Ente _____ con sede legale nel Comune di _____ CAP _____ via _____ n. _____ CF _____ Partita IVA _____
Indirizzo PEC _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

CHIEDE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

La modifica della sede di attuazione del servizio di _____ (nome e cognome del/la volontario/a) ID Dote _____
da: _____ Sede di attuazione del servizio (scelta dal progetto)
a: _____ (inserire riferimenti nuova sede)
per le seguenti motivazioni:

La modifica del Responsabile del/la Volontario/a di attuazione del servizio di _____ (nome e cognome del/la volontario/a) ID Dote _____
da: _____ (cognome nome) CF _____
a: _____ (cognome nome nuovo Responsabile) CF _____
per le seguenti motivazioni:

DICHIARA INOLTRE

che la nuova sede di attuazione del servizio civile risulta essere accreditata all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2020 e che la stessa possiede i requisiti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro". *(in caso di richiesta di modifica sede)*

che il nuovo Responsabile è già accreditato al Servizio Civile Universale come Operatore Locale di Progetto (OLP) pertanto non si allega curriculum vitae. *(in caso di richiesta di modifica Responsabile)*

che il nuovo Responsabile non è accreditato al Servizio Civile Universale come Operatore Locale di Progetto (OLP) pertanto si allega curriculum vitae. *(in caso di richiesta di modifica Responsabile)*

Luogo e data _____

Firmato Digitalmente
dal Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

Allegati:
Curriculum vitae (se del caso)
Dichiarazione del volontario di accettazione della nuova sede di servizio (se del caso)

**Allegato 5 - Relazione attività svolte**

**Relazione delle attività svolte
nel percorso individuale di servizio civile regionale**

I sig./ra. (dati identificativi del volontario/a): Cognome Nome _____ Nato/a il _____ a _____ Prov. _____
Codice fiscale _____

HA PARTECIPATO AL PERCORSO

Promosso da (Soggetto promotore): _____

Svolto presso (Soggetto ospitante): _____

Dal ___ al ___ Numero complessivo delle giornate e mesi di attività: _____ per un totale complessivo di ore di frequenza _____ (*inserire ore complessive del percorso comprensivo delle ore di formazione*) pari al ___ delle ore previste. (*inserire % di frequenza*)

E HA SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITÀ

- Formazione generale di _____ ore;
- Formazione di accompagnamento _____ (*titolo*), ID _____ diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale:
Profilo professionale di riferimento del QRSP: _____ Competenze acquisite e relativo livello EQF: _____ *inserire dati identificativi di cui al d.d.u.o. 12453 del 20.12.12*;
- Servizio Civile di _____ ore (*inserire ore attività di volontariato*)

luogo: _____ Data: _____

Il/la Volontario/a

Il soggetto promotore

(denominazione)

Firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma



ALLEGATO 6

Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande di contributo a valere sull'avviso pubblico Garanzia Giovani – Misura Servizio civile Fase II in Lombardia di cui al d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021.

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

- Presidente
- Legale rappresentante pro tempore
- Altro _____ (specificare)

dell'Ente (*Denominazione/Ragione sociale*) _____, con sede legale in via _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____ CF _____ P.IVA _____ Pec _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande di contributo a valere sull'Avviso pubblico Garanzia Giovani – Misura Servizio civile Fase II in Lombardia di cui al d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021.

Il presente modello va compilato sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Luogo e data _____

Firma (delegante) _____

Firma (delegato) _____



ATTESTATO

Ai sensi della legge regionale n. 2/06

Conferito a

nato/a a il

per la partecipazione dal xx/xx/xxxx al xx/xx/xxxx
al Programma Garanzia Giovani in Lombardia
Misura Servizio Civile

Progetto:

Ente attuatore:

Sede

Data

Il Legale Rappresentante
dell'Ente Promotore

per Regione Lombardia
Il Direttore Generale
Claudia Moneta



Allegato 8 – Comunicazione di rinuncia al contributo



TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

Comunicazione di rinuncia al contributo

**DG Famiglia, Solidarietà Sociale,
Disabilità e Pari Opportunità
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____, domiciliato a a _____ in via/P.za _____ n° _____ C.A.P. _____, (se diverso dalla residenza) codice fiscale _____ tel _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

in qualità di:

- Legale rappresentante
- Delegato con poteri di rappresentanza

dell'Ente (*Denominazione/Ragione sociale*) _____ con sede legale in via _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____ CF _____ P.IVA _____ Pec _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di rinunciare alla Domanda di contributo ID _____ protocollo n° _____ autorizzata da Regione Lombardia in data xx/xx/xx, per le seguenti motivazioni _____;
- di non aver proceduto con alcuna domanda di liquidazione relativa alle doti connesse al contributo stesso;
- di aver proceduto alla domanda di liquidazione relativa alle seguenti doti connesse al contributo stesso:
ID _____ ID domanda di liquidazione _____ per un importo pari a € _____
ID _____, ID domanda di liquidazione _____ per un importo pari a € _____
.....
e si impegna sin d'ora a restituire quanto dovuto entro e non oltre 10gg di calendario dalla presente comunicazione.

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole che in caso di rinuncia del contributo successiva alla liquidazione di tutto o parte dello stesso Regione Lombardia adotterà le opportune azioni di recupero delle somme percepite aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso.

Luogo e data _____

Firmato Digitalmente
dal Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

PRIVACY BY DESIGN

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DI "GARANZIA GIOVANI FASE II" RIVOLTO A GIOVANI DISOCCUPATI CHE NON FREQUENTANO UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O FORMAZIONE, MEDIANTE PERCORSI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

PREMESSA

La misura "Servizio Civile Regionale" (di seguito indicata MISURA) è parte del PON Garanzia Giovani (Youth Guarantee) e ne rappresenta la sua Misura 6 come indicato nella delibera approvata dalla Giunta Regione Lombardia (da qui Regione) N° XI/550 del 24/09/2018 di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani in continuità con la Fase I di Garanzia Giovani.

I destinatari della MISURA sono i giovani cittadini di età compresa fra i 18 ed i 28 anni compiuti rientranti nella categoria N.E.E.T. ossia senza un impiego e al di fuori di percorsi di studio.

I beneficiari sono gli Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria normato dall'art. 6 della l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria".

La MISURA prevede i seguenti parametri di costo:

- 439,50 euro a titolo di assegno mensile (minimo 8 mesi e massimo 12 mesi) corrisposto direttamente al volontario;
- 90,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione generale riconosciuto agli Enti attuatori;
- 35,00 euro per la copertura assicurativa;
- 10,00 euro a titolo di eventuale rimborso di viaggio effettuato dal volontario.

I soggetti beneficiari per partecipare all'iniziativa devono presentare il progetto di Servizio civile regionale in partenariato. Il partenariato minimo è composto da almeno due soggetti appartenenti a ciascuna delle due tipologie di beneficiari ammissibili e cioè almeno un Ente proponente (di seguito ENTE) iscritto all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda e almeno un Ente/Operatore accreditato per i servizi al lavoro (di seguito Operatore) che effettuerà la presa in carico dei beneficiari somministrando le Misure 1-A e 1-B di Garanzia Giovani.

FINALITA' E LICEITA' DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La MISURA ha le seguenti finalità dirette ai destinatari (giovani rientranti nella categoria NEET):

- accrescere le conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale);
- rafforzare le competenze trasversali (es.: lavoro in team, problem solving, rispetto delle regole e assunzione di responsabilità nell'organizzazione di destinazione) che facilitino il successivo ingresso nel mercato del lavoro.

L'Avviso costituisce attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla "Youth Employment Initiative", che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11.07.2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione "PON YEI";
- Legge regionale 22 ottobre 2019 n. 16 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria";
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- la DGR n. 197 del'11 giugno 2018 che approva lo schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;
- D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017, Modalità di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato – art. 20 co. 1 D.Lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati.

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

La finalità amministrativa, di gestione e controllo dei dati è obbligatoria ai fini dell'attuazione della MISURA.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

DESTINATARI

Sono destinatari della misura i giovani NEET, che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. età dai 18 ai 28 anni (ovvero fino a 28 anni e 364 giorni);
2. essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;

3. essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
4. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
5. non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
6. non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa;
7. non avere in corso di svolgimento il Servizio civile o la Leva civica;
8. non aver già partecipato alla misura servizio civile nella prima fase di Garanzia Giovani;
9. non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive.

Non possono accedere al presente Avviso i giovani che, pur in possesso dei requisiti sopra elencati, appartengono ad una delle seguenti categorie:

- i percettori della Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego (Naspi) da più di quattro mesi e fino al termine del periodo di percezione della Naspi stessa, in quanto soggetti disoccupati titolati a richiedere l'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 150/2015 quale strumento nazionale di politica attiva del lavoro (c.d. "AdR Naspi"), secondo le disposizioni previste da ANPAL;
- Soggetti disoccupati che stanno fruendo dell'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 150/2015 (c.d. "AdR Naspi").

DATI OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati trattati sono i seguenti:

- Dati anagrafici del soggetto con potere di firma diverso dal Legale rappresentante (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita);
- Dati anagrafici dei volontari ammessi all'Iniziativa: nome, cognome, età, genere, codice fiscale, carta di identità, provincia di nascita, comune di nascita, provincia di residenza, comune di residenza, indirizzo di residenza, provincia di domicilio, comune di domicilio, indirizzo di domicilio, telefono, indirizzo di posta elettronica, titolo di studio, data conseguimento titolo di studio, iscrizione a master universitari, condizione occupazionale, condizione di svantaggio, comunicazioni obbligatorie, scheda anagrafica professionale.

I dati trattati sono adeguati, necessari e pertinenti e limitati a quanto necessario per le finalità del trattamento in oggetto.

FASI DEL PROCEDIMENTO

Gli Enti devono presentare i progetti di servizio civile regionale attraverso il sistema informativo dedicato ai bandi "Bandi Online" (www.bandiservizirl.it) indicando anche gli operatori accreditati che saranno chiamati a prendersi in carico i giovani che sono interessati a partecipare all'iniziativa;

I progetti inseriti a sistema vengono valutati da Regione attraverso una commissione di valutazione composta da componenti regionali.

I giovani che sono interessati alla iniziativa devono:

- accedere al Programma Garanzia Giovani
- sono tenuti a registrarsi e ad effettuare l'adesione sul portale MyANPAL (<https://myanpal.anpal.gov.it>) scegliendo la Regione dove preferisce usufruire del Programma
- scegliendo la Lombardia come Regione di attuazione del Programma, riceve da parte del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) l'invito a recarsi presso un Ente/Operatore accreditato al lavoro, tra quelli che abbiano aderito ad uno dei progetti presentati dagli ENTI promotori e ammessi nell'ambito della presente iniziativa, per effettuare la presa in carico.

L'Operatore accreditato per i servizi al lavoro è tenuto a:

- erogare obbligatoriamente a tutti i giovani che vi si recano, quali servizi minimi universali, i servizi della scheda 1-A "Accoglienza e informazioni sul Programma" e della scheda 1-B "Accesso alla garanzia", finalizzati alla sottoscrizione del Patto di servizio e alla stesura del Progetto Individuale Personalizzato (PIP).
- verificare al momento della presa in carico che il giovane sia in possesso dei requisiti di partecipazione al Programma. Una prima verifica viene effettuata in SIUL che genera una prima checklist attestante il possesso dei requisiti sopra indicati che viene poi completata in bandi online. In questa piattaforma, viene integrato il contenuto informativo della checklist individuale del destinatario verificando l'assenza di percorsi di formazione attivi. La checklist finale prodotta viene poi firmato digitalmente dall'Ente/Operatore, presente sul sistema informativo, attesta il possesso dei requisiti di partecipazione al Programma da parte del giovane;
- procedere con la compilazione e sottoscrizione del Patto di servizio contenente l'indicazione dell'avviamento alla misura di Servizio civile regionale all'interno del Programma Garanzia Giovani.
- inviare la domanda di dote e con la ricezione della comunicazione di accettazione avviando il percorso di servizio civile presso l'ENTE iscritto all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria.

Gli Operatori accreditati accedono:

- al portale regionale SIUL (Sistema Informativo Unitario Lavoro) per effettuare la verifica dello status della persona e la successiva presa in carico;
- alla piattaforma BoL (Bandi On Line) per attivare il piano di intervento personalizzato (PIP) e staccare la conseguente Dote alla persona.

L'ENTE promotore ha l'obbligo:

- di definire, successivamente alla sottoscrizione del Patto di servizio, con il giovane il PIP che descrive le principali informazioni sulle attività nelle quali il volontario sarà impegnato, della sede/i in cui presterà il Servizio civile regionale, i servizi offerti (formazione, tutor) secondo quanto già contenuto nel progetto dell'ENTE promotore approvato da Regione Lombardia.

RUOLI E SOGGETTI COINVOLTI

Regione Lombardia è il soggetto Titolare del Trattamento dei dati personali gestiti dall'APPLICAZIONE e associati alla MISURA, in quanto determina le finalità e le misure di sicurezza della piattaforma quale procedimento di finanziamento in capo alla Regione.

Gli ENTI iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria sono Responsabili dei Trattamenti dei dati dei volontari che prestano servizio presso le proprie sedi di attuazione dei progetti ammessi alla MISURA oltreché dei dati inseriti in Bandi Online (BOL).

Gli Operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro sono individuati da Regione Lombardia quali Responsabili del trattamento dei dati dei destinatari all'interno della piattaforma del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) per quanto concerne le Misure 1-A e 1-B ed effettuano la verifica dei requisiti per l'ammissione alla MISURA oltreché dei dati inseriti in Bandi Online (BOL).

In relazione ai dati associati a tale trattamento, verranno inoltre nominati Responsabili del Trattamento dei dati personali:

- Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (di seguito ARIA), in quanto soggetto realizzatore e gestore della piattaforma informatica dedicata e relativa banca dati Bandi Online e di SIUL.

ANPAL, in qualità di titolare autonomo del trattamento, ha il ruolo di Autorità di Gestione dell'Iniziativa oltreché essere il soggetto realizzatore e gestore della piattaforma informatica "MyANPAL" in cui i destinatari sono tenuti a registrarsi ed effettuare l'adesione.

L'interessato, in fase di accesso a Bandi Online riceverà l'informativa relativa al trattamento, in ottemperanza alla normativa vigente.

TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In qualità di titolare del trattamento Regione Lombardia stabilisce la durata massima di conservazione dei dati in 10 anni a partire dalla data dell'ultima erogazione, in linea con quanto previsto dalla normativa Europea sulla conservazione dei dati per le istruttorie di progetti finanziati nell'ambito della Politica di Coesione 2014-2020 per il FSE.

REGISTRAZIONE/PROFILAZIONE

L'inserimento della domanda di partecipazione e dei progetti da parte degli ENTI aventi titolo deve essere presentata tramite il servizio "Bandi online" di Regione Lombardia.

I destinatari, per accedere alla MISURA, sono tenuti a registrarsi e ad effettuare l'adesione sul portale MyANPAL (<https://myanpal.anpal.gov.it>).

La presa in carico, effettuata da un Ente/Operatore con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006, avverrà tramite l'ausilio della piattaforma informatica "Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL)" attraverso la quale verrà verificato il possesso dei requisiti di accesso al Programma attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione sul sistema informativo regionale SIUL, in cooperazione applicativa con il sistema informativo unitario.

In esito alle verifiche effettuate, il sistema informativo genera in modo automatico una checklist individuale del destinatario (checklist iniziale SIUL), attestante il possesso o meno dei requisiti sopra indicati.

I dati riguardanti i volontari verranno successivamente inseriti e gestiti dal sistema "Bandi on Line".

CONCLUSIONI

Il trattamento sarà inserito nel Registro trattamenti della Giunta regionale.

Alla luce delle considerazioni effettuate, della “check list trattamenti ad alto rischio” di cui alla dgr 7837/2018 e del Provvedimento del Garante Privacy n. 467/2018, il trattamento rientra nelle seguenti casistiche, per cui si rende necessaria l’effettuazione della DPIA:

- Trattamenti che vengono costruiti integrando diverse basi dati contenenti dati personali (punto 9 della check list- dgr 7837/2018);
- Trattamenti su larga scala di dati aventi carattere personale (casistica indicata dal Provvedimento del Garante Privacy n. 467/2018).

-

Milano, 15 dicembre 2020

Per la Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità**Dirigente referente privacy**

Clara Sabatini _____

Dirigente responsabile del procedimento

Marta Giovanna Corradini _____

PO referente Garanzia Giovani Misura 6 Servizio Civile

Fabio Squeo _____

PO referente privacy

Giovanna Corvetta _____

Visto, Il Direttore Generale

Claudia Moneta _____

Sistemi Informativi e Ict delegata dal Dirigente

Silvia Ronzio _____

Fornitore (ARIA SpA) - service manager

Alberto Rainoldi _____

Privacy Officer

Gianluca Jesu

Presa d'atto RPD

Cristina Colombo

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

D.G. Welfare

D.d.s. 31 agosto 2021 - n. 11523**Lo Scrigno Magico società cooperativa sociale, con sede legale in via Rovereto, 7 , Vigevano (PV) - C.F.: 04812320960. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO
E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 16 dicembre 2004, n. 19883, «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;
- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584
- 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore LO SCRIGNO MAGICO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in via Rovereto, 7 , Vigevano (PV) - C.F.: 04812320960, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 9 giugno 2021 prot. G1.2021.40349, per le seguenti unità di offerta:

- Adi Voucher - «Lo Scrigno Magico» - CUDES 016174
- Servizi Diurni per la Riabilitazione Ambulatoriale - «Lo Scrigno Magico ambulatorio di riabilitazione neuropsicomotoria dell'età evolutiva» - CUDES 016125
- Servizi Diurni per la Riabilitazione Ciclo Diurno Continuo - «Lo Scrigno Magico Istituto di riabilitazione a Ciclo Diurno Continuo» CUDES 016125;

Visto il provvedimento n. 483 del 6 agosto 2021, adottato dalla ATS di Pavia, pervenuto in data 12 agosto 2021, prot. n. G1.2021.51520 di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 13 settembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Pavia, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, LO SCRIGNO MAGICO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in via Rovereto, 7 , Vigevano (PV) - C.F.: 04812320960, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- Adi Voucher - «Lo Scrigno Magico» - CUDES 016174
- Servizi Diurni per la Riabilitazione Ambulatoriale - «Lo Scrigno Magico ambulatorio di riabilitazione neuropsicomotoria dell'età evolutiva» - CUDES 016125
- Servizi Diurni per la Riabilitazione Ciclo Diurno Continuo - «Lo Scrigno Magico Istituto di riabilitazione a Ciclo Diurno Continuo» CUDES 016125;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di Pavia, di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alle ATS di Pavia, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Giuliana Sabatino

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 7 settembre 2021 - n. 11792

Sostituzione dell'allegato 1 al decreto n. 11688 del 3 settembre 2021 «Determinazioni in ordine al controllo della specie colombo di città per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio nel periodo 19 settembre 2021- 31 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92» - d.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4989

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO - VENATORIE

Visti:

- la d.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4989 «Autorizzazione al controllo della specie colombo di città per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio, nel periodo 19 settembre 2021 - 31 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92»;
- il decreto n. 11688 del 3 settembre 2021 «Determinazioni in ordine al controllo della specie colombo di città per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio nel periodo 19 settembre 2021- 31 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92 - d.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4989»;

Dato atto che il decreto n. 11688 del 3 settembre 2021 approva al punto 1 l'allegato 1, parte integrante e sostanziale dello stesso, contenente l'elenco delle prime 800 domande di autorizzazione pervenute in ordine cronologico nei modi e nei tempi stabiliti;

Considerato che per errore materiale l'allegato 1 di cui al punto precedente non riporta il corretto ordine di arrivo delle domande;

Ritenuto pertanto necessario approvare, in sostituzione dell'allegato 1 del decreto n. 11688 del 3 settembre 2021, l'allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'elenco delle domande pervenute nell'ordine cronologico corretto, confermando quant'altro stabilito dal citato decreto;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della scrivente Unità Organizzativa attribuite con d.g.r.n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della

Xi legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle prime 800 domande di autorizzazione pervenute in ordine cronologico nei modi e nei tempi stabiliti, in sostituzione dell'allegato 1 del decreto n. 11688 del 3 settembre 2021;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici territoriali agricoltura, foreste, caccia e pesca e alla provincia di Sondrio per i successivi adempimenti di competenza;

4. di confermare quant'altro stabilito dal decreto n. 11688 del 3 settembre 2021.

Il dirigente
Franco Claretta

— • —

Allegato 1 bis

ID	N.PROT.
1	M1.2021.153247
2	M1.2021.153294
3	M1.2021.153300
4	M1.2021.153303
5	M1.2021.153249
6	M1.2021.0153220
7	M1.2021.0153482
8	M1.2021.153252
9	M1.2021.0153464
10	M1.2021.0153226
11	M1.2021.0153412
12	M1.2021.0153713
13	M1.2021.153253
14	M1.2021.153258
15	M1.2021.153262
16	M1.2021.153266
17	M1.2021.153277
18	M1.2021.154935
19	M1.2021.0153224
20	M1.2021.0153474
21	M1.2021.0153465
22	M1.2021.0153448
23	M1.2021.153265
24	M1.2021.153284
25	M1.2021.153283
26	M1.2021.153312
27	M1.2021.153924
28	M1.2021.153558
29	M1.2021.153553
30	M1.2021.0153248
31	M1.2021.153286
32	M1.2021.153243
33	M1.2021.153547
34	M1.2021.153296
35	M1.2021.153295
36	M1.2021.153246
37	M1.2021.153583
38	M1.2021.153370
39	M1.2021.153928
40	M1.2021.153289
41	M1.2021.153326
42	M1.2021.153320
43	M1.2021.0153304
44	M1.2021.0153281
45	M1.2021.153329
46	M1.2021.153936
47	M1.2021.0153315
48	M1.2021.153338
49	M1.2021.0153456

50	M1.2021.153250
51	M1.2021.0153446
52	M1.2021.153387
53	M1.2021.154660
54	M1.2021.0153275
55	M1.2021.0153607
56	M1.2021.153287
57	M1.2021.153405
58	M1.2021.153438
59	M1.2021.153813
60	M1.2021.0153608
61	M1.2021.153239
62	M1.2021.0153238
63	M1.2021.0153241
64	M1.2021.153235
65	M1.2021.0153240
66	M1.2021.153319
67	M1.2021.153319
68	M1.2021.153946
69	M1.2021.155068
70	M1.2021.154665
71	M1.2021.154948
72	M1.2021.154739
73	M1.2021.153234
74	M1.2021.155877
75	M1.2021.0153428
76	M1.2021.153974
77	M1.2021.0153231
78	M1.2021.0153232
79	M1.2021.0153233
80	M1.2021.155153
81	M1.2021.153269
82	M1.2021.153272
83	M1.2021.153273
84	M1.2021.153969
85	M1.2021.0153707
86	M1.2021.154028
87	M1.2021.0153690
88	M1.2021.0153391
89	M1.2021.153997
90	M1.2021.0153403
91	M1.2021.154001
92	M1.2021.0153373
93	M1.2021.153981
94	M1.2021.153991
95	M1.2021.0153701
96	M1.2021.153259
97	M1.2021.153979
98	M1.2021.154742
99	M1.2021.154904

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

100	M1.2021.153308
101	M1.2021.154110
102	M1.2021.155774
103	M1.2021.155781
104	M1.2021.155785
105	M1.2021.155091
106	M1.2021.155105
107	M1.2021.155073
108	M1.2021.153311
109	M1.2021.153344
110	M1.2021.0153680
111	M1.2021.153351
112	M1.2021.156424
113	M1.2021.156648
114	M1.2021.0155602
115	M1.2021.0155606
116	M1.2021.0155971
117	M1.2021.0155592
118	M1.2021.154086
119	M1.2021.155587
120	M1.2021.155893
121	M1.2021.0153363
122	M1.2021.155915
123	M1.2021.0154997
124	M1.2021.155882
125	M1.2021.155884
126	M1.2021.0153334
127	M1.2021.0154994
128	M1.2021.153324
129	M1.2021.157466
130	M1.2021.0154999
131	M1.2021.154062
132	M1.2021.0155004
133	M1.2021.153368
134	M1.2021.155923
135	M1.2021.155919
136	M1.2021.156634
137	M1.2021.156668
138	M1.2021.154164
139	M1.2021.156645
140	M1.2021.153720
141	M1.2021.155859
142	M1.2021.154134
143	M1.2021.0153622
144	M1.2021.155871
145	M1.2021.153437
146	M1.2021.155997
147	M1.2021.156683
148	M1.2021.153314
149	M1.2021.153318

150	M1.2021.153321
151	M1.2021.153325
152	M1.2021.153330
153	M1.2021.153333
154	M1.2021.153354
155	M1.2021.153359
156	M1.2021.153365
157	M1.2021.0154992
158	M1.2021.0154986
159	M1.2021.153748
160	M1.2021.153742
161	M1.2021.153375
162	M1.2021.153384
163	M1.2021.153389
164	M1.2021.153393
165	M1.2021.153414
166	M1.2021.153421
167	M1.2021.153427
168	M1.2021.153431
169	M1.2021.153435
170	M1.2021.153444
171	M1.2021.153453
172	M1.2021.153650
173	M1.2021.153662
174	M1.2021.154629
175	M1.2021.0154975
176	M1.2021.0154960
177	M1.2021.153721
178	M1.2021.153749
179	M1.2021.153763
180	M1.2021.153577
181	M1.2021.0153332
182	M1.2021.0154951
183	M1.2021.0154947
184	M1.2021.0154940
185	M1.2021.153580
186	M1.2021.153588
187	M1.2021.156632
188	M1.2021.0153335
189	M1.2021.0153656
190	M1.2021.153593
191	M1.2021.155898
192	M1.2021.0153339
193	M1.2021.0153609
194	M1.2021.153599
195	M1.2021.153611
196	M1.2021.155904
197	M1.2021.0153346
198	M1.2021.153612
199	M1.2021.0153352

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

200	M1.2021.153614
201	MI.2021.0153355
202	M1.2021.0154915
203	M1.2021.0154916
204	M1.2021.0154918
205	M1.2021.0154919
206	M1.2021.0154925
207	M1.2021.0154921
208	M1.2021.0154922
209	M1.2021.0154927
210	M1.2021.0154928
211	M1.2021.0154929
212	M1.2021.153620
213	MI.2021.0153362
214	M1.2021.153649
215	M1.2021.153661
216	MI.2021.0153367
217	M1.2021.153664
218	MI.2021.0153372
219	M1.2021.153667
220	M1.2021.0154914
221	M1.2021.153674
222	M1.2021.155173
223	MI.2021.0153379
224	M1.2021.153679
225	M1.2021.153683
226	M1.2021.0154909
227	M1.2021.153686
228	M1.2021.153689
229	MI.2021.0153386
230	M1.2021.153692
231	M1.2021.153698
232	M1.2021.153705
233	M1.2021.155932
234	M1.2021.153708
235	M1.2021.154691
236	M1.2021.0153413
237	M1.2021.153710
238	M1.2021.153711
239	M1.2021.153716
240	M1.2021.158076
241	M1.2021.153723
242	M1.2021.153727
243	M1.2021.153859
244	M1.2021.153860
245	M1.2021.154138
246	M1.2021.153415
247	MI.2021.0153419
248	M1.2021.153861
249	M1.2021.153862

250	M1.2021.153424
251	M1.2021.0153425
252	M1.2021.0154903
253	M1.2021.153865
254	M1.2021.154678
255	M1.2021.153867
256	M1.2021.153429
257	M1.2021.153870
258	M1.2021.0155111
259	M1.2021.0155127
260	M1.2021.153871
261	M1.2021.153874
262	M1.2021.153877
263	M1.2021.156659
264	M1.2021.153881
265	M1.2021.154198
266	M1.2021.156673
267	M1.2021.153673
268	M1.2021.153883
269	M1.2021.153887
270	M1.2021.154194
271	M1.2021.153450
272	M1.2021.153896
273	M1.2021.153449
274	M1.2021.0155598
275	M1.2021.153901
276	M1.2021.104375
277	M1.2021.153906
278	M1.2021.153452
279	M1.2021.153911
280	M1.2021.153917
281	M1.2021.0154900
282	M1.2021.153923
283	M1.2021.155134
284	M1.2021.156738
285	M1.2021.153927
286	M1.2021.153930
287	M1.2021.153934
288	M1.2021.153938
289	M1.2021.156531
290	M1.2021.153942
291	M1.2021.155178
292	M1.2021.153945
293	M1.2021.153951
294	M1.2021.153955
295	M1.2021.153687
296	M1.2021.153958
297	M1.2021.0155008
298	M1.2021.0153665
299	M1.2021.153963

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

300	M1.2021.0153637
301	M1.2021.153966
302	M1.2021.154175
303	M1.2021.0154989
304	M1.2021.153971
305	M1.2021.153978
306	M1.2021.153411
307	M1.2021.0153510
308	M1.2021.153985
309	M1.2021.153506
310	M1.2021.153998
311	M1.2021.155070
312	M1.2021.154932
313	M1.2021.153505
314	M1.2021.153501
315	M1.2021.153999
316	M1.2021.153514
317	M1.2021.154002
318	M1.2021.153517
319	M1.2021.154006
320	M1.2021.154008
321	M1.2021.0154896
322	M1.2021.0154892
323	M1.2021.0153510
324	M1.2021.154010
325	M1.2021.154013
326	M1.2021.153546
327	M1.2021.153549
328	M1.2021.154017
329	M1.2021.154020
330	M1.2021.153529
331	M1.2021.0154884
332	M1.2021.0154878
333	M1.2021.0154881
334	M1.2021.154023
335	M1.2021.0153777
336	M1.2021.0153545
337	M1.2021.154029
338	M1.2021.153538
339	M1.2021.154032
340	M1.2021.0153789
341	M1.2021.154036
342	M1.2021.154040
343	M1.2021.0153807
344	M1.2021.154043
345	M1.2021.153552
346	M1.2021.154047
347	M1.2021.153559
348	M1.2021.154049
349	M1.2021.154051

350	M1.2021.0153926
351	M1.2021.0153925
352	M1.2021.0153922
353	M1.2021.0154014
354	M1.2021.0154011
355	M1.2021.0154016
356	M1.2021.0154031
357	M1.2021.0154030
358	M1.2021.0154025
359	M1.2021.0154024
360	M1.2021.0154022
361	M1.2021.0154018
362	M1.2021.0154033
363	M1.2021.0154042
364	M1.2021.0154045
365	M1.2021.0154069
366	M1.2021.0154067
367	M1.2021.0154065
368	M1.2021.0154061
369	M1.2021.0154057
370	M1.2021.0154056
371	M1.2021.0154053
372	M1.2021.153564
373	M1.2021.154059
374	M1.2021.153568
375	M1.2021.154064
376	M1.2021.0153573
377	M1.2021.154070
378	M1.2021.153576
379	M1.2021.0153919
380	M1.2021.0153914
381	M1.2021.153582
382	M1.2021.0153592
383	M1.2021.153585
384	M1.2021.0153824
385	M1.2021.153590
386	M1.2021.154217
387	M1.2021.153595
388	M1.2021.0153602
389	M1.2021.0153905
390	M1.2021.154207
391	M1.2021.154688
392	M1.2021.0153814
393	M1.2021.154705
394	M1.2021.156003
395	M1.2021.155865
396	M1.2021.154202
397	M1.2021.156691
398	M1.2021.0153762
399	M1.2021.0153770

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

400	M1.2021.153836
401	M1.2021.0153899
402	M1.2021.0153897
403	M1.2021.153908
404	M1.2021.0153666
405	M1.2021.0153779
406	M1.2021.0153888
407	M1.2021.0153691
408	M1.2021.153833
409	M1.2021.0153884
410	M1.2021.153717
411	M1.2021.153729
412	M1.2021.0153829
413	M1.2021.153385
414	M1.2021.0153822
415	M1.2021.0153820
416	M1.2021.0153827
417	M1.2021.154416
418	M1.2021.0153775
419	M1.2021.154391
420	M1.2021.0153772
421	M1.2021.154084
422	M1.2021.154089
423	M1.2021.154093
424	M1.2021.154556
425	M1.2021.154097
426	M1.2021.154098
427	M1.2021.154103
428	M1.2021.154502
429	M1.2021.154502
430	M1.2021.156360
431	M1.2021.153845
432	M1.2021.155910
433	M1.2021.154489
434	M1.2021.154361
435	M1.2021.156631
436	M1.2021.0153885
437	M1.2021.0153996
438	M1.2021.154620
439	M1.2021.0154456
440	M1.2021.154363
441	M1.2021.154364
442	M1.2021.154081
443	M1.2021.158401
444	M1.2021.154087
445	M1.2021.154366
446	M1.2021.154659
447	M1.2021.154632
448	M1.2021.154165
449	M1.2021.154158

450	M1.2021.0154163
451	M1.2021.154191
452	M1.2021.0154512
453	M1.2021.156720
454	M1.2021.156724
455	M1.2021.155006
456	M1.2021.154991
457	M1.2021.154989
458	M1.2021.155990
459	M1.2021.0154410
460	M1.2021.0154409
461	M1.2021.0154349
462	M1.2021.155062
463	M1.2021.155050
464	M1.2021.0154497
465	M1.2021.155041
466	M1.2021.155036
467	M1.2021.155019
468	M1.2021.155092
469	M1.2021.155115
470	M1.2021.0154483
471	M1.2021.155072
472	M1.2021.155067
473	M1.2021.154362
474	M1.2021.0154351
475	M1.2021.0154350
476	M1.2021.0154163
477	M1.2021.154941
478	M1.2021.155146
479	M1.2021.154448
480	M1.2021.154370
481	M1.2021.153299
482	M1.2021.153445
483	M1.2021.153461
484	M1.2021.153470
485	M1.2021.153478
486	M1.2021.153488
487	M1.2021.153490
488	M1.2021.153492
489	M1.2021.153496
490	M1.2021.153681
491	M1.2021.153907
492	M1.2021.154375
493	M1.2021.154377
494	M1.2021.154381
495	M1.2021.154383
496	M1.2021.154384
497	M1.2021.154385
498	M1.2021.154445
499	M1.2021.155168

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

500	M1.2021.154983
501	M1.2021.155162
502	M1.2021.155151
503	M1.2021.154510
504	M1.2021.154516
505	M1.2021.154520
506	M1.2021.154527
507	M1.2021.154531
508	M1.2021.154533
509	M1.2021.155983
510	M1.2021.154558
511	M1.2021.154573
512	M1.2021.154579
513	M1.2021.154583
514	M1.2021.154586
515	M1.2021.154589
516	M1.2021.154592
517	M1.2021.154594
518	M1.2021.154595
519	M1.2021.154427
520	M1.2021.0155345
521	M1.2021.0155348
522	M1.2021.0155355
523	M1.2021.0155362
524	M1.2021.0155375
525	M1.2021.0155382
526	M1.2021.0155389
527	M1.2021.0155385
528	M1.2021.156727
529	M1.2021.154432
530	M1.2021.154434
531	M1.2021.0154444
532	M1.2021.0154472
533	M1.2021.0154481
534	M1.2021.154756
535	M1.2021.154749
536	M1.2021.154753
537	M1.2021.155028
538	M1.2021.154757
539	M1.2021.155030
540	M1.2021.155034
541	M1.2021.155038
542	M1.2021.155039
543	M1.2021.154535
544	M1.2021.154543
545	M1.2021.154544
546	M1.2021.155313
547	M1.2021.155411
548	M1.2021.154561
549	M1.2021.0154634

550	M1.2021.154760
551	M1.2021.154564
552	M1.2021.154571
553	M1.2021.154591
554	M1.2021.0155414
555	M1.2021.0155419
556	M1.2021.0155422
557	M1.2021.0155427
558	M1.2021.0155429
559	M1.2021.0155436
560	M1.2021.0155435
561	M1.2021.0154623
562	M1.2021.0155410
563	M1.2021.0155412
564	M1.2021.154764
565	M1.2021.0154666
566	M1.2021.0154668
567	M1.2021.0154674
568	M1.2021.0154676
569	M1.2021.154769
570	M1.2021.154770
571	M1.2021.154771
572	M1.2021.154777
573	M1.2021.154778
574	M1.2021.154779
575	M1.2021.0154695
576	M1.2021.154706
577	M1.2021.154710
578	M1.2021.0155392
579	M1.2021.154713
580	M1.2021.0155396
581	M1.2021.154714
582	M1.2021.159420
583	M1.2021.0154832
584	M1.2021.154825
585	M1.2021.155628
586	M1.2021.154962
587	M1.2021.156118
588	M1.2021.155999
589	M1.2021.155047
590	M1.2021.155252
591	M1.2021.155150
592	M1.2021.155158
593	M1.2021.155255
594	M1.2021.0155258
595	M1.2021.155246
596	M1.2021.155316
597	M1.2021.155241
598	M1.2021.155286
599	M1.2021.157467

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

600	M1.2021.157468
601	M1.2021.0156142
602	M1.2021.0156144
603	M1.2021.0155630
604	M1.2021.155775
605	M1.2021.155779
606	M1.2021.157464
607	M1.2021.157465
608	M1.2021.155782
609	M1.2021.155786
610	M1.2021.155789
611	M1.2021.0155639
612	M1.2021.155379
613	M1.2021.0155384
614	M1.2021.155335
615	M1.2021.158403
616	M1.2021.158404
617	M1.2021.155349
618	M1.2021.155353
619	M1.2021.155358
620	M1.2021.155364
621	M1.2021.155366
622	M1.2021.155368
623	M1.2021.155370
624	M1.2021.155374
625	M1.2021.155377
626	M1.2021.155381
627	M1.2021.155383
628	M1.2021.155390
629	M1.2021.0155992
630	M1.2021.0155642
631	M1.2021.155569
632	M1.2021.155565
633	M1.2021.0155407
634	M1.2021.156322
635	M1.2021.155535
636	M1.2021.155540
637	M1.2021.155449
638	M1.2021.155609
639	M1.2021.0155647
640	M1.2021.0155652
641	M1.2021.0155656
642	M1.2021.155611
643	M1.2021.0155662
644	M1.2021.0155660
645	M1.2021.0155512
646	M1.2021.155805
647	M1.2021.0155612
648	M1.2021.0155556
649	M1.2021.0155568

650	M1.2021.156387
651	M1.2021.156377
652	M1.2021.156343
653	M1.2021.0155876
654	M1.2021.155659
655	M1.2021.158854
656	M1.2021.157469
657	M1.2021.155722
658	M1.2021.158548
659	M1.2021.158856
660	M1.2021.155729
661	M1.2021.155737
662	M1.2021.156431
663	M1.2021.156145
664	M1.2021.156147
665	M1.2021.156486
666	M1.2021.155770
667	M1.2021.155793
668	M1.2021.155795
669	M1.2021.155797
670	M1.2021.155800
671	M1.2021.155807
672	M1.2021.155808
673	M1.2021.155812
674	M1.2021.155897
675	M1.2021.155900
676	M1.2021.155905
677	M1.2021.155909
678	M1.2021.155840
679	M1.2021.155847
680	M1.2021.155855
681	M1.2021.156509
682	M1.2021.155950
683	M1.2021.0155970
684	M1.2021.155953
685	M1.2021.156189
686	M1.2021.156200
687	M1.2021.156185
688	M1.2021.0155988
689	M1.2021.156178
690	M1.2021.156170
691	M1.2021.156159
692	M1.2021.155991
693	M1.2021.156148
694	M1.2021.156309
695	M1.2021.156301
696	M1.2021.0156095
697	M1.2021.156299
698	M1.2021.158213
699	M1.2021.158218

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

700	M1.2021.156119
701	M1.2021.0156484
702	M1.2021.156112
703	M1.2021.156109
704	M1.2021.156107
705	M1.2021.0156105
706	M1.2021.156103
707	M1.2021.156102
708	M1.2021.155551
709	M1.2021.155553
710	M1.2021.155563
711	M1.2021.155567
712	M1.2021.158222
713	M1.2021.156315
714	M1.2021.156318
715	M1.2021.156275
716	M1.2021.156187
717	M1.2021.156198
718	M1.2021.156208
719	M1.2021.156209
720	M1.2021.158210
721	M1.2021.0156394
722	M1.2021.0156389
723	M1.2021.156271
724	M1.2021.156347
725	M1.2021.156351
726	M1.2021.157996
727	M1.2021.156363
728	M1.2021.0158149
729	M1.2021.0156388
730	M1.2021.158219
731	M1.2021.0156428
732	M1.2021.156487
733	M1.2021.156489
734	M1.2021.0156545
735	M1.2021.0158561
736	M1.2021.156703
737	M1.2021.156707
738	M1.2021.156709
739	M1.2021.156711
740	M1.2021.0156919
741	M1.2021.157308
742	M1.2021.0156943
743	M1.2021.0156939
744	M1.2021.158140
745	M1.2021.158144
746	M1.2021.156279
747	M1.2021.156307
748	M1.2021.156310
749	M1.2021.156392

750	M1.2021.156551
751	M1.2021.156536
752	M1.2021.0158556
753	M1.2021.155725
754	M1.2021.0157265
755	M1.2021.157041
756	M1.2021.157043
757	M1.2021.0157267
758	M1.2021.157060
759	M1.2021.157063
760	M1.2021.157065
761	M1.2021.0157071
762	M1.2021.157068
763	M1.2021.157193
764	M1.2021.157098
765	M1.2021.157101
766	M1.2021.157111
767	M1.2021.0157259
768	M1.2021.0157272
769	M1.2021.157257
770	M1.2021.157149
771	M1.2021.157201
772	M1.2021.157213
773	M1.2021.157412
774	M1.2021.157222
775	M1.2021.157228
776	M1.2021.158742
777	M1.2021.158389
778	M1.2021.0157249
779	M1.2021.0158705
780	M1.2021.157298
781	M1.2021.157301
782	M1.2021.157299
783	M1.2021.157410
784	M1.2021.0158118
785	M1.2021.159457
786	M1.2021.157932
787	M1.2021.0158695
788	M1.2021.0158699
789	M1.2021.158830
790	M1.2021.0159133
791	M1.2021.0159127
792	M1.2021.153649
793	M1.2021.157922
794	M1.2021.0157886
795	M1.2021.158896
796	M1.2021.0158697
797	M1.2021.0158689
798	M1.2021.0158703
799	M1.2021.0158046
800	M1.2021.0158698

Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 13 settembre 2021

D.G. Formazione e lavoro

D.d.s. 8 settembre 2021 - n. 11863

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i Giovani Neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II cup E41B21001250007

LA DIRIGENTE U.O.

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'«iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile»;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PONYEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazio-

zione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;

- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Preso atto della d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa - Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidispersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammissibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI
OFFERTA FORMATIVA	786
ID_PRATICA	3199237
ID_BENEFICIARIO	171919
ID_SEZIONE	24689 - Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico - 2E EST
IMPORTO ASSEGNATO	€ 35.345,20
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2021.0240015
DATA PROTOCOLLO	03/09/2021

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani - <https://www.garanzia Giovani.regione.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021, «Il Provvedimento organizzativo 2021», che ha aggiornato gli assetti organizzativi a seguito della rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe

assessorili;

- la d.g.r. n. 4222 del 25 gennaio 2021, «II Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati attribuiti gli incarichi di Direttore generale e centrale delle direzioni costituite/rimodulate con la delibera sopra citato;
- la d.g.r. 4229 del 29 gennaio 2021, «III Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e degli incarichi dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021, «IV Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla riorganizzazione della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, «V Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati assegnati gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 4350/2021.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C – lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto

DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» – «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

- Centro formativo PROVINCIALE ZANARDELLI – importo assegnato €. 35.345,20 riferimento protocollo E1.2021.0240015;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanziegiovani.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

La dirigente
Brunella Reverberi